

## **DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI, IN NOLEGGIO FULL SERVICE E ASSISTENZA TECNICA, DI SISTEMI MACCHINA REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI EMATO-CHIMICHE PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| Sommario .....  | 2  |
| PREMESSE .....  | 4  |
| 1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....  | 5  |
| 1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....   | 5  |
| 1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....  | 6  |
| 1.3. IDENTIFICAZIONE .....  | 7  |
| 1.4. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA<br>SULLA PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE DEL S.TEL.LA.....         | 8  |
| 1.5. REGISTRAZIONE DELLE DITTE.....   | 8  |
| 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....   | 9  |
| 2.1. DOCUMENTI DI GARA.....   | 9  |
| 2.2. CHIARIMENTI.....   | 9  |
| 2.3. COMUNICAZIONI.....   | 10 |
| 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....   | 10 |
| 3.1. DURATA.....  | 14 |
| 3.2. REVISIONE DEI PREZZI .....   | 14 |
| 3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE .....   | 15 |
| 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....  | 16 |
| 5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE .....   | 17 |
| 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....   | 18 |
| 6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE .....  | 19 |
| 6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....   | 19 |
| 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ' TECNICA E PROFESSIONALE .....   | 19 |
| 6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI<br>ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE ..... | 20 |
| 6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI<br>IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI .....           | 20 |
| 7. AVVALIMENTO.....   | 21 |
| 8. SUBAPPALTO .....   | 22 |
| 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....  | 22 |
| 10. GARANZIA PROVVISORIA.....   | 23 |
| 11. SOPRALLUOGO.....  | 25 |
| 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....   | 26 |
| 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI<br>GARA .....  | 27 |
| 13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....  | 28 |
| 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO .....  | 30 |
| 15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A) .....   | 31 |
| 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA .....   | 31 |

|   |    |
|---|----|
| 15.2. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL<br>CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS<br>DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267..... | 35 |
| 15.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....   | 35 |
| 16. OFFERTA TECNICA .....   | 37 |
| 17. OFFERTA ECONOMICA .....   | 38 |
| 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....   | 40 |
| 18.1. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT).....  | 67 |
| 18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO<br>DELL'OFFERTA ECONOMICA.....   | 68 |
| 18.3. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....   | 68 |
| 19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....   | 69 |
| 20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA .....  | 69 |
| 21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....   | 70 |
| 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....  | 71 |
| 23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....  | 72 |
| 24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....   | 73 |
| 25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....  | 74 |
| 26. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI .....  | 75 |
| 27. CODICE DI COMPORTAMENTO.....  | 76 |
| 28. ACCESSO AGLI ATTI.....  | 76 |
| 29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....  | 76 |
| 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....  | 76 |
| 31. DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO .....   | 77 |

## PREMESSE

Con delibera n. 702 del 17.07.2024 questa Amministrazione ha indetto una procedura di gara per la fornitura, suddivisa in undici lotti, in noleggio full service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di analisi emato-chimiche per le esigenze della UOC Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della Azienda Sanitaria Locale di Rieti (in seguito, per brevità, anche "ASL" o "Azienda").

In caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale, di convenzione CONSIP, o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL\AO della Regione Lazio e/o a cui l'ASL di Rieti è tenuta a partecipare per quanto stabilito dal DCA n. U00287 del 7 luglio 2017 e n. U00497 del 21 novembre 2017, così come modificati ed integrati dal DCA n. U00246 del 1 giugno 2018, dal DCA n. U00255 del 4 luglio 2019 e dal DCA n. U00061 del 18 maggio 2020, dalla DGR n. 1045 del 30 dicembre 2020 e dalla DGR n. 988 del 30 dicembre 2021, la fornitura avrà termine anticipato al giorno di stipula dei relativi nuovi contratti e la Stazione Appaltante aderirà agli esiti dei suddetti affidamenti centralizzati. In tali casi, l'appaltatore avrà diritto alla corresponsione delle sole prestazioni già eseguite.

Ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 36/2023 (in seguito, per brevità, "Codice"), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (di seguito, "Piattaforma") accessibile all'indirizzo <http://www.stella.regione.lazio.it/portale/> secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del sopra richiamato Codice. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'appalto è stato suddiviso in n. 11 Lotti.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata, ai sensi dell'art. 108 del Codice, **sulla base del miglior rapporto qualità prezzo**.

La procedura di gara prevede il ricorso all'esame delle offerte prima di valutare l'idoneità degli offerenti (c.d. "inversione procedimentale"), come previsto dall'art. 107, comma 3, del Codice.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del Bando di gara, fatte salve le sospensioni e proroghe motivate consentite dalla legge.

Il luogo di consegna della fornitura è presso il Presidio Ospedaliero San Camillo de Lellis di Rieti [codice NUTS ITI42].

L'importo della gara (al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per la durata di 60 mesi è pari ad € **17.361.697,16**.

Il numero CUI della presente gara è: S00821180577202400031;

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 co. 4 D. Lgs. 36/2023, è il Dott. Matteo Palmieri e-mail: [m.palmieri@asl.rieti.it](mailto:m.palmieri@asl.rieti.it)

Il Responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione della gara, è il Dr. Stefano Venarubea – Direttore della UOC Laboratorio Analisi; e-mail: s.venarubea@asl.rieti.it

## **1. PIATTAFORMA TELEMATICA**

### **1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

1. parità di trattamento tra gli operatori economici;
2. trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
3. standardizzazione dei documenti;
4. comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
5. comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
6. segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
7. gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti denominati "Manuali per le Imprese" in cui sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma, scaricabili download dal Sistema all'indirizzo

<http://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alle seguenti pagine <https://www.asl.rieti.it/albo-pretorio/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti> e <https://www.asl.rieti.it/trasparenza-e-privacy/amministrazione-trasparente>, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei Manuali Operativi della Piattaforma consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

## **1.2. DOTAZIONI TECNICHE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a

quella indicata nel presente disciplinare e nei predetti Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
    - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

### **1.3. IDENTIFICAZIONE**

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center ovvero il servizio a ciò deputato al numero 06-997744 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nei seguenti orari dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 oppure inviando un'e-mail al seguente indirizzo [supporto.stella@regione.lazio.it](mailto:supporto.stella@regione.lazio.it).

#### **1.4. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA SULLA PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE DEL S.TEL.LA.**

Avvalendosi questa Stazione Appaltante della Piattaforma telematica di negoziazione denominata S.TEL.LA. (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, accessibile dalla seguente pagina <http://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito, per brevità, anche "Sito") tramite la quale si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara, per partecipare sono indispensabili:

- Personal computer collegato a Internet e dotato di un browser;
- Firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/2000;
- Registrazione alla Piattaforma S.TEL.LA. con modalità ed in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 1.5.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 29 del D. L.vo n. 36/2023, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi relativi alla procedura saranno e dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la Piattaforma S.TEL.LA. e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale in corso di validità, fatto salvo il caso in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

#### **1.5. REGISTRAZIONE DELLE DITTE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

La registrazione alla Piattaforma S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri

di rappresentanza per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della Piattaforma S.TEL.LA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno della Piattaforma S.TEL.LA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma S.TEL.LA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati, negli atti di gara e nelle guide all'utilizzo della Piattaforma S.TEL.LA. presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

## **2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

### **2.1. DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- a) Disciplinare di gara (All. 1);
- b) Schema di domanda di partecipazione (All. 1.1);
- c) Modello Nomina responsabile trattamento dati (All. 1.2);
- d) Modello di autocertificazione privacy (All. 1.3);
- e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – CSA (All. 2);
- f) Elenco analitico lotti e fabbisogni (All. 2.1);
- g) DUVRI (con allegati) (All. 2.2);
- h) Patto di Integrità (All. 3);
- i) Schema di contratto (All. 4);
- j) Modello offerta economica (All. 5);
- k) attestazione di avvenuto sopralluogo (All. 6);
- l) DGUE (messo a disposizione su STELLA);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione Albo pretorio on line alla pagina <https://www.asl.rieti.it/albo-pretorio/bandi-e-concorsi/gare-e-appalti> nonché alla sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente> e sulla Piattaforma S.TEL.LA. alla pagina <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>.

## 2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti **da inoltrare, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, tramite la Piattaforma S.TEL.LA, nella sezione riservata alla richiesta di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

**Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la apposita sezione della Piattaforma.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate; quindi, non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

## 2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguite in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale S.TEL.LA. e sono accessibili nella apposita sezione secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Per quanto non previsto da tale Piattaforma, tutte le suddette comunicazioni e scambi di informazioni sono eseguiti mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto la fornitura in service di un sistema macchine reagenti (strumentazione e reagenti) secondo la specifica tipologia e le quantità indicate per ciascun lotto di gara ed è suddiviso in **n. 11 Lotti** funzionali, come di seguito dettagliato.

Per la suddivisione in lotti sono stati seguiti dei criteri di natura qualitativa o quantitativa, tendendo in considerazione i parametri indicati dalla norma.

In particolare, i lotti sono stati definiti raggruppando i sistemi per l'esecuzione delle analisi emato-chimiche svolte dalla UOC Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis in base alle linee di attività di competenza della suddetta UOC Laboratorio Analisi, al fine di renderle più efficienti e maggiormente rispondenti alle necessità aziendali.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono dettagliate nel capitolato tecnico e si articolano nella fornitura di seguito sinteticamente descritta.

L'importo a base di gara dei singoli Lotti è stato calcolato considerando i prezzi applicati nel mercato di riferimento in relazione alla stima dei fabbisogni presunti elaborati da questa Stazione appaltante per mesi 60 (sessanta), dettagliati nel succitato CSA di gara.

Tutti gli importi indicati sono al netto dell'IVA. Ai fini dell'IVA sarà applicato il regime previsto dalla normativa vigente.

In considerazione dell'oggetto dell'affidamento nonché della tipologia dei servizi accessori della procedura di gara, è stato predisposto il DUVRI e sono stati stimati i costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., che risultano pari a **€ 130,00/anno (€ 650,00 per 5 anni)** per ciascun lotto.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà, nel corso del periodo di vigenza della fornitura, di sospendere, espungere o variare nei quantitativi e/o nella qualità i prodotti che non risultassero più idonei a seguito dei mutamenti negli indirizzi tecnico – scientifici e terapeutici o per esigenze operative degli utilizzatori, senza che ciò costituisca alcun titolo in capo all'aggiudicataria, nei limiti di quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

Tabella 1

| Numero lotto | Oggetto del lotto | Importo a base di gara quinquennale (oltre 22% IVA) |
|--------------|-------------------|---|
| 1            | Allergologia      | € 593.750,00  |

|  |  |                        |
|--|--|------------------------|
| 2  | Autoimmunologia IFE ed ELISA                 | € 218.500,00           |
| 3  | Autoimmunologia in immunometria              | € 522.500,00           |
| 4  | Autoimmunologia in immunoblot                | € 230.375,00           |
| 5  | Corelab                                      | € 7.787.500,00         |
| 6  | Citofluorimetria                             | € 460.750,00           |
| 7  | Elettroforesi proteica                       | € 698.250,00           |
| 8  | Ematologia                                   | € 1.045.000,00         |
| 9  | Sierologia infettivologica e immuno speciale | € 3.087.500,00         |
| 10   | Tossicologia                                 | € 441.750,00           |
| 11   | Analisi emocoagulative                       | € 2.208.750,00         |
| <b>Totale</b>  |  | <b>€ 17.294.625,00</b> |
| Totale costi della manodopera (relativi all'installazione e collaudo ed alla manutenzione delle apparecchiature)   |  | € 67.072,16            |
| <b><u>Importo a base d'asta (soggetto a ribasso)</u></b>   |  | <b>€ 17.361.697,16</b> |
| Totale oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso per tutti i lotti (esclusi dalla base d'asta) |  | € 7.150,00             |
| <b>Importo complessivo</b>   |  | <b>€ 17.368.847,16</b> |

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 67.072,16.

Il costo presunto della manodopera diretta è stato calcolato nel rispetto delle condizioni retributive praticate al personale dipendente, in virtù del contratto collettivo di settore e nel rispetto delle norme vigenti in materia di previdenza, assistenza e sicurezza.

Il costo presunto della manodopera per la manutenzione è stato calcolato sulla base dei seguenti parametri:

- numero medio di ore lavorate per anno pari a 2088;
- costo medio per addetto come risultante dal CCNL – Commercio, Naz., 16-50 dip. (DM 19 maggio 2010);

Sulla base del CCNL di settore, il profilo ricercato per il servizio di cui in oggetto è ricompreso nella fascia di **livello 2**. Il costo medio annuo previsto per il livello 2 ammonta ad € 37.413,18 € /anno. Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane) = 2088. COSTO MEDIO ORARIO (lavoratori tempo ind.to) = € 22,46.

Moltiplicando tale importo per le ore presunte da dedicare agli **interventi di manutenzione diretta** (5 ore x 2 addetti x 2 interventi annui x 5 anni x n. di strumenti), si ottiene un valore stimato in € 49.412,00, come da prospetto che segue:

| LIVELLO 2                |  |              |                             |                      |                    |                     |            |                    |
|--------------------------|--|--------------|-----------------------------|----------------------|--------------------|---------------------|------------|--------------------|
| MANUTENZIONE PROGRAMMATA |  |              |                             |                      |                    |                     |            |                    |
| a                        | b  | c            | d                           | e                    | f                  | g                   | h          | I                  |
| numero lotto             | descrizione oggetto del lotto                | n. strumenti | interventi programmati anno | ore intervento /anno | costo medio orario | n. anni durata gara | n. addetti | c*d*e*f*g*h        |
| 1                        | Allergologia                                 | 1            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 2.246,00         |
| 2                        | Autoimmunologia IFE ed ELISA                 | 3            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 6.738,00         |
| 3                        | Autoimmunologia immunometria in              | 1            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 2.246,00         |
| 4                        | Autoimmunologia immunoblot in                | 1            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 2.246,00         |
| 5                        | Corelab                                      | 3            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 6.738,00         |
| 6                        | Citofluorimetria                             | 1            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 2.246,00         |
| 7                        | Elettroforesi proteica                       | 4            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 8.984,00         |
| 8                        | Ematologia                                   | 2            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 4.492,00         |
| 9                        | Sierologia infettivologica e immuno speciale | 2            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 4.492,00         |
| 10                       | Tossicologia                                 | 1            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 2.246,00         |
| 11                       | Analisi emocoagulative                       | 3            | 2                           | 5                    | 22,46 €            | 5                   | 2          | € 6.738,00         |
| <b>TOTALE</b>            |  |              |                             |                      |                    |                     |            | <b>€ 49.412,00</b> |

Il costo presunto della manodopera **per l'installazione** è stato calcolato nel modo che segue.

Il costo medio annuo di un **livello 3** ammonta ad € 33.587,73 € /anno. Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane) = 2088. COSTO MEDIO ORARIO (lavoratori tempo ind.to) = € 20,16.

Moltiplicando tale importo per le ore presunte da dedicare agli **interventi di installazione** (6 ore x 2 addetti x n. gg installazione x n. di strumenti), si ottiene un valore stimato in € 17.660,16, come da prospetto che segue:

| LIVELLO 3                |                                 |              |                                    |                             |                    |            |           |
|--------------------------|---------------------------------|--------------|------------------------------------|-----------------------------|--------------------|------------|-----------|
| INSTALLAZIONE E COLLAUDO |                                 |              |                                    |                             |                    |            |           |
| a                        | b                               | c            | d                                  | e                           | f                  | g          | h         |
| numero lotto             | descrizione oggetto del lotto   | n. strumenti | n. giorni installazione e collaudo | ore intervento /giornaliero | costo medio orario | n. addetti | c*d*e*f*g |
| 1                        | Allergologia                    | 1            | 2                                  | 6                           | 20,16 €            | 2          | € 486,84  |
| 2                        | Autoimmunologia IFE ed ELISA    | 3            | 2                                  | 6                           | 20,16 €            | 2          | € 1451,52 |
| 3                        | Autoimmunologia immunometria in | 1            | 2                                  | 6                           | 20,16 €            | 2          | € 483,84  |
| 4                        | Autoimmunologia immunoblot in   | 1            | 2                                  | 6                           | 20,16 €            | 2          | € 483,84  |
| 5                        | Corelab                         | 3            | 10                                 | 6                           | 20,16 €            | 2          | € 7257,6  |
| 6                        | Citofluorimetria                | 1            | 2                                  | 6                           | 20,16 €            | 2          | € 483,84  |

|               |  |   |   |   |         |   |                    |
|---------------|--|---|---|---|---------|---|--------------------|
| 7             | Elettroforesi proteica                       | 4 | 2 | 6 | 20,16 € | 2 | € 1.935,36         |
| 8             | Ematologia                                   | 2 | 3 | 6 | 20,16 € | 2 | € 1.451,52         |
| 9             | Sierologia infettivologica e immuno speciale | 2 | 2 | 6 | 20,16 € | 2 | € 967,68           |
| 10            | Tossicologia                                 | 1 | 2 | 6 | 20,16 € | 2 | € 483,84           |
| 11            | Analisi emocoagulative                       | 3 | 3 | 6 | 20,16 € | 2 | € 2.177,28         |
| <b>TOTALE</b> |  |   |   |   |         |   | <b>€ 17.660,16</b> |

| numero lotto              | descrizione oggetto del lotto                | c*d*e*f*g*h | c*d*e*f*g  | totale manodopera per lotto | importo quinquennale   | base d'asta con manodopera |
|---------------------------|--|-------------|------------|-----------------------------|------------------------|----------------------------|
| 1                         | Allergologia                                 | € 2.246,00  | € 486,84   | € 2.729,84                  | € 593.750,00           | € 596.479,84               |
| 2                         | Autoimmunologia IFE ed ELISA                 | € 6.738,00  | € 1.451,52 | € 8.189,52                  | € 218.500,00           | € 226.689,52               |
| 3                         | Autoimmunologia immunometria in              | € 2.246,00  | € 483,84   | € 2.729,84                  | € 522.500,00           | € 525.229,84               |
| 4                         | Autoimmunologia immunoblot in                | € 2.246,00  | € 483,84   | € 2.729,84                  | € 230.375,00           | € 233.104,84               |
| 5                         | Corelab                                      | € 6.738,00  | € 7.257,60 | € 13.995,60                 | € 7.787.500,00         | € 7.801.495,60             |
| 6                         | Citofluorimetria                             | € 2.246,00  | € 483,84   | € 2.729,84                  | € 460.750,00           | € 463.479,84               |
| 7                         | Elettroforesi proteica                       | € 8.984,00  | € 1.935,36 | € 10.919,36                 | € 698.250,00           | € 709.169,36               |
| 8                         | Ematologia                                   | € 4.492,00  | € 1.451,52 | € 5.943,52                  | € 1.045.000,00         | € 1.050.943,52             |
| 9                         | Sierologia infettivologica e immuno speciale | € 4.492,00  | € 967,68   | € 5.459,68                  | € 3.087.500,00         | € 3.092.959,68             |
| 10                        | Tossicologia                                 | € 2.246,00  | € 483,84   | € 2.729,84                  | € 441.750,00           | € 444.479,84               |
| 11                        | Analisi emocoagulative                       | € 6.738,00  | € 2.177,28 | € 8.915,28                  | € 2.208.750,00         | € 2.217.665,28             |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b> |  |             |            | <b>€ 67.072,16</b>          | <b>€ 17.294.625,00</b> | <b>€ 17.361.697,16</b>     |

### **I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.**

L'appalto è finanziato con fondi aziendali.

### **3.1. DURATA**

La durata dell'appalto, per ogni lotto (escluse le eventuali opzioni) è di **60 MESI** decorrenti dalla sottoscrizione del contratto medesimo. La fornitura è effettuata secondo le indicazioni riportate nel CSA.

La ASL di Rieti si riserva la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la ASL di Rieti medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto medesimo.

### **3.2. REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura

dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi.

La variazione prezzi è riconosciuta solo a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto e deve trovare giustificazione in eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dal soggetto contraente tali da incidere sulle proprie spese generali legate alle prestazioni oggetto del contratto.

La richiesta di revisione del prezzo avviene a seguito di istanza documentata da parte dell'operatore economico incaricato e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento percentuale da riconoscere in conformità alle risultanze dell'istruttoria predetta.

Nell'ipotesi di riduzione dei prezzi, l'aggiornamento avviene d'ufficio da parte di questa Stazione Appaltante, previo contraddittorio con l'aggiudicatario, a mezzo corrispondenza scritta, da inoltrare tramite PEC al seguente indirizzo: [abs.asl.rieti@pec.it](mailto:abs.asl.rieti@pec.it)

Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del Codice.

### **3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE**

**Opzione di proroga del contratto:** per ciascun lotto, la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 9 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo stimato di tale opzione è pari a € 2.605.327,07 al netto di Iva, ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120 comma 11 del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

**Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del Codice:** per ciascun lotto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 3.474.769,43 al netto di Iva.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera d) del Codice: la stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei seguenti casi:

- se all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124;
- nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € **23.447.943,67** al netto di Iva così suddiviso:

| numero lotto              | Descrizione oggetto del lotto                | Base d'asta 5 anni (soggetta a ribasso) | Importo 5 anni (con oneri sicurezza) | proroga tecnica 9 mesi | quinto d'obbligo      | VALORE COMPLESSIVO A BASE DI GARA EX ART. 14 CO. 4 CODICE |
|---------------------------|--|---|--------------------------------------|------------------------|-----------------------|---|
| 1                         | Allergologia                                 | € 596.479,84                            | € 597.129,84                         | € 89.569,48            | € 119.425,97          | € 806.125,28  |
| 2                         | Autoimmunologia IFE ed ELISA                 | € 226.689,52                            | € 227.339,52                         | € 34.100,93            | € 45.467,90           | € 306.908,35  |
| 3                         | Autoimmunologia in immunometria              | € 525.229,84                            | € 525.879,84                         | € 78.881,98            | € 105.175,97          | € 709.937,78  |
| 4                         | Autoimmunologia in immunoblot                | € 233.104,84                            | € 233.754,84                         | € 35.063,23            | € 46.750,97           | € 315.569,03  |
| 5                         | Corelab                                      | € 7.801.495,60                          | € 7.802.145,60                       | € 1.170.321,84         | € 1.560.429,12        | € 10.532.896,56   |
| 6                         | Citofluorimetria                             | € 463.479,84                            | € 464.129,84                         | € 69.619,48            | € 92.825,97           | € 626.575,28  |
| 7                         | Elettroforesi proteica                       | € 709.169,36                            | € 709.819,36                         | € 106.472,90           | € 141.963,87          | € 958.256,14  |
| 8                         | Ematologia                                   | € 1.050.943,52                          | € 1.051.593,52                       | € 157.739,03           | € 210.318,70          | € 1.419.651,25  |
| 9                         | Sierologia infettivologica e immuno speciale | € 3.092.959,68                          | € 3.093.609,68                       | € 464.041,45           | € 618.721,94          | € 4.176.373,07  |
| 10                        | Tossicologia                                 | € 444.479,84                            | € 445.129,84                         | € 66.769,48            | € 89.025,97           | € 600.925,28  |
| 11                        | Analisi emocoagulative                       | € 2.217.665,28                          | € 2.218.315,28                       | € 332.747,29           | € 443.663,06          | € 2.994.725,63  |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b> |  | <b>€ 17.361.697,16</b>                  | <b>€ 17.368.874,16</b>               | <b>€ 2.605.327,07</b>  | <b>€ 3.473.769,43</b> | <b>€ 23.447.943,65</b>                                    |

#### **4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, al singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso in cui venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

## **5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;  
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.  
L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Le misure adottate dall'operatore economico sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:

- a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 e/o dell'art. 83-*bis* del D.Lvo. n.159/2011.

## **6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

### **6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

### **6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

Non previsti.

### **6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio precedente alla data di indizione della procedura – ai sensi dell'art. 100, comma 11, del Codice – forniture analoghe a quelle in affidamento, anche a favore di soggetti privati, per un importo complessivo pari ad almeno il 50% della base d'asta di ciascun lotto per il quale intende partecipare.

Tale requisito è considerato congruo in rapporto all'entità, alla durata ed alla rilevanza dell'appalto.

Si precisa che per "forniture analoghe" si intendono le forniture/noleggi/service di prodotti/sistemi che assolvano alla medesima funzione di quella richiesta per il/i lotto/i al/ai quale/i il concorrente intende partecipare.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

#### **6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

##### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica;

##### **Requisiti di capacità tecnica e professionale**

Il requisito relativo alle forniture analoghe di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

#### **6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

##### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

## Requisiti di capacità tecnica e professionale

In relazione al requisito di cui all'art.6.3:

- i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## 7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 6.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta.

Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## 8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'art. 3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna altresì, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 20 per cento di occupazione giovanile (under 36);
- una quota pari al 10 per cento di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

Le disposizioni del presente paragrafo si applicano, altresì alle eventuali imprese subappaltatrici, in caso di ricorso al subappalto ed alle eventuali imprese mandanti o consorziate in caso di partecipazioni in forma associata.

**N.B.:** Come precisato dal Parere n. 1133/2021 del 12 gennaio 2022 del MIMS l'obbligo di riservare ai giovani e alle donne una quota delle "assunzioni necessarie" va riferito al solo caso in cui, per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, si renda necessario procedere a nuove assunzioni.

## **10. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti, l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

- La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rieti IBAN: IT 15K 01005 146000 000000218110 specificando nella causale del versamento il numero della gara e il CIG del lotto al quale si partecipa. Non sono ammessi versamenti in contanti e assegni.
- La fideiussione può essere rilasciata:
  - da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
  - da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

[http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

**L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda di partecipazione il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.**

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
  1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova

garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 20 % in caso di possesso della certificazione UNI EN ISO 14001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso la UOC Laboratorio Analisi dell'Ospedale de Lellis della ASL di Rieti **non è obbligatorio ma vivamente raccomandato** per permettere ai concorrenti di prendere visione delle condizioni dei luoghi e verificare eventuali adeguamenti dei locali - ai fini della formulazione di un'adeguata offerta economica e di una corretta installazione dei sistemi proposti.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con il referente della ASL di Rieti, sig. Sergio De Marco da inoltrare all'indirizzo e-mail: [s.demarco@asl.rieti.it](mailto:s.demarco@asl.rieti.it) e, per conoscenza, al Responsabile Unico del Progetto, Dott. Matteo Palmieri, email: [m.palmieri@asl.rieti.it](mailto:m.palmieri@asl.rieti.it), nel termine massimo di 20 giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo verranno comunicati ai concorrenti almeno 2 giorni di anticipo. Verrà rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023 o successiva delibera pubblicata al seguente

<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara> il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il

contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

| LOTTO | IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA (comprensivo delle opzioni) | Importo contribuito |
|-------|--|---------------------|
| 1     | € 806.125,28   | 90,00               |
| 2     | € 306.908,35   | 33,00               |
| 3     | € 709.937,78   | 77,00               |
| 4     | € 315.569,03   | 33,00               |
| 5     | € 10.532.896,56  | 220,00              |
| 6     | € 626.575,28   | 77,00               |
| 7     | € 958.256,14   | 90,00               |
| 8     | € 1.419.651,25   | 165,00              |
| 9     | € 4.176.373,07   | 165,00              |
| 10    | € 600.925,28   | 77,00               |
| 11    | € 2.994.725,63   | 165,00              |

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

### **13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05. L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora ed il giorno indicato nella piattaforma STELLA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. **Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.**

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1.1.

Si rimanda alla consultazione dei manuali operativi della Piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

### **13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nei manuali operativi della Piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere presentata sulla Piattaforma S.TEL.LA. entro e non oltre il termine perentorio indicato sulla Piattaforma, pena la sua irricevibilità.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante la Piattaforma è a totale e ad esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Il concorrente esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma. L'Amministrazione si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della Piattaforma. **Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla Piattaforma e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.**

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'offerente per il termine di 240 giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il DGUE deve essere compilato utilizzando il modello presente sulla piattaforma.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Amministrazione e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura sulla Piattaforma.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del

concorrente alla partecipazione alla gara.

Sono inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'operatore economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nei dettagli di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- Deposito telematico documentazione amministrativa
- Deposito telematico documentazione tecnica
- Deposito telematico offerta economica e dettaglio offerta economica.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;**
- C – **Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.**

Si precisa che:

- *l'offerta è vincolante per il concorrente;*
- *con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.*
- *L'offerta (documentazione amministrativa, documentazione tecnica, documentazione economica) va redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.*

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

## 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. In particolare:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

## 15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE (messo a disposizione su STELLA);
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.3;
- 6) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- 7) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.
- 8) patto di integrità sottoscritto digitalmente dal concorrente (All. 3);
- 9) (eventuale) attestazione di avvenuto sopralluogo (All. 6);

**La nomina Responsabile al trattamento dati (allegato 1.2) e l'Autocertificazione Privacy, (allegato 1.3) verranno richiesti all'aggiudicatario prima della stipula del contratto.**

### 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'All. 1.1.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 *quater* del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare al personale dipendente impiegato nell'appalto il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente con l'indicazione del relativo codice

alfanumerico unico di cui all'articolo 16 *quater* del decreto-legge 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento vigente adottato dalla stazione appaltante ASL Rieti reperibile al link <https://www.asl.rieti.it/trasparenza-e-privacy/amministrazione-trasparente/codici-disciplinari> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità di cui all'All. 3. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-*bis*, del decreto legislativo 159/2011;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.
- **il sito internet presso il quale la Stazione Appaltante può procedere a verificare la garanzia fideiussoria richiesta al punto 10 del presente disciplinare;**

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Verranno considerate le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

## **15.2. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

## **15.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a.* a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b.* l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c.* le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## 16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità previste dai relativi Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

La BUSTA TECNICA deve contenere i seguenti documenti:

- 1) elenco analitico della documentazione prodotta;
- 2) dichiarazione di conformità dei prodotti offerti ai requisiti del capitolato e relativi allegati, oppure dichiarazione di equivalenza resa ai sensi dell'art. 80 del Codice e ai sensi dell'allegato II.5 con l'indicazione precisa della pagina della scheda tecnica dove è possibile verificare il possesso dei requisiti di minima richiesti (inserire nella busta tecnica anche le schede tecniche necessarie a tale verifica);
- 3) **a pena di esclusione**, relazione tecnica che contenga rimandi puntuali ai criteri per l'attribuzione del punteggio tecnico di cui al successivo art. 18 (es. criterio 1, 2...ecc). In assenza di riferimenti puntuali che non consentano di individuare e valutare il singolo criterio o sub criterio sarà attribuito un punteggio pari a 0. (massimo 30 pagine in A4 - Times New Roman 12);
- 4) **cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA** (cfr. criterio 1);
- 5) L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
- 6) Eventuale dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione a supporto in caso in cui il concorrente adotti un diverso CCNL rispetto a quello individuato all'art. 3 da questa Stazione Appaltante. (La dichiarazione resa dovrà essere priva di qualunque elemento attinente all'offerta economica del concorrente - non dovranno perciò essere anticipati i costi della manodopera che il concorrente indicherà poi nella busta economica).
- 7) altre schede tecniche, certificazioni, eventuale letteratura scientifica, ecc;

Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico verrà presa in considerazione prevalentemente la relazione di cui al precedente punto 3 presentata dai concorrenti. L'ulteriore documentazione che l'operatore economico deciderà di presentare sarà esaminata dalla Commissione solo in caso di dubbi o di contraddizioni rilevate nelle dichiarazioni rese.

## 17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto cui partecipa la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità previste dai relativi Manuali operativi consultabili e scaricabili alla seguente pagina <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- indicare a Sistema, la percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta (arrotondata alla 2° cifra decimale);
- produrre **a pena di esclusione** lo schema di offerta economica di cui all'allegato 5.

L'offerta economica è costituita dai singoli prezzi unitari offerti [con un numero di cifre decimali non superiori a 5 (cinque)] inseriti dal concorrente nelle colonne in giallo delle varie schede presenti all'interno dello "All.5 modello di offerta economica". Nello specifico:

- colonna K "Prezzo unitario test" (Scheda reagenti – A);
- colonna D "Prezzo Confezione" (Scheda calibratori e controlli – B);
- colonna D "Prezzo Confezione" (Scheda consumabili – C);
- colonna C "Canone annuo noleggio e Assistenza Tecnica" (Scheda strumentazione – D);

Pertanto, in caso di discordanza tra i valori economici e/o percentuali presenti nel suddetto modello e/o sulla piattaforma STELLA, prevarranno i prezzi unitari offerti indicati nelle suddette colonne in giallo. In tal caso, al fine dell'eventuale correzione dei refusi, si procederà come segue:

1. **Scheda reagenti – A:** Per ciascuna voce, si moltiplicheranno i quantitativi (colonna J) per i prezzi unitari offerti (colonna K); si moltiplicheranno tali valori per 5; si sommeranno i suddetti valori ottenendo il complessivo scheda A;
2. **Scheda calibratori e controlli- B:** Per ciascuna voce, si moltiplicheranno i quantitativi (colonna C) per prezzi unitari offerti (colonna D); si moltiplicheranno tali valori per 5; si sommeranno i suddetti valori ottenendo il complessivo scheda B;
3. **Scheda consumabili- C:** Per ciascuna voce, si moltiplicheranno i quantitativi (colonna C) per prezzi unitari offerti (colonna D); si moltiplicherà tale somma per 5; si sommeranno i suddetti valori ottenendo il complessivo scheda C;

4. **Scheda strumentazione- D:** Si moltiplicheranno i canoni annuali offerti (colonna C) per 5; si sommeranno i suddetti valori ottenendo il complessivo scheda D;
5. Si sommeranno i complessivi delle schede A, B, C e D, ottenendo l'OFFERTA COMPLESSIVA 60 mesi;
6. Si calcolerà il ribasso percentuale da inserire su piattaforma STELLA in base alla seguente formula:  $((\text{base d'asta} - \text{offerta complessiva 60 mesi}) / \text{base d'asta}) \times 100$ ;

Nel caso in cui l'importo di cui al punto 5 dovesse risultare superiore alla base d'asta del lotto, si procederà all'esclusione dell'operatore economico dal suddetto lotto.

L'offerta economica e lo "All.5 modello di offerta economica", a pena di esclusione, sono sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Per i **Lotti 4-6-7-8-10-11**, i concorrenti devono **offrire, a pena di esclusione, la totalità dei test** elencati nell'All. 2.1 "Elenco analitico lotti e fabbisogni", richiesti ai fini della validità dell'offerta economica.

Per il **Lotto n.1** i concorrenti devono **offrire, a pena di esclusione, almeno l'80% degli allergeni richiesti (170 allergeni)** nella Tabella 2 dell'All. 2.1 "Elenco analitico lotti e fabbisogni". Per i test non offerti (pari al massimo al 20% del totale) il concorrente dovrà indicare nell'All.5 "modello di offerta economica" la dicitura "NON DISPONIBILE".

Per i **Lotti n. 2-3-5-9**, è riportata nell'All. 2.1 "Elenco analitico lotti e fabbisogni" l'indicazione di test facoltativi che si aggiungono ai test obbligatori (che la Ditta concorrente deve obbligatoriamente offrire a pena di esclusione); per i test facoltativi, in caso di indisponibilità dei test richiesti, il concorrente dovrà indicare nell'All.5 "modello di offerta economica" la dicitura "NON DISPONIBILE".

La Commissione - al solo fine del calcolo del punteggio economico da attribuire ai concorrenti partecipanti per i lotti nn. 1, 2, 3 e 5 - procederà come segue: per i test facoltativi e per quelli non disponibili di cui al lotto n.1, procederà ad associare al costo del test dichiarato "non disponibile" dal concorrente, il prezzo più alto tra quello offerto dai concorrenti partecipanti al medesimo lotto; successivamente la Commissione procederà alla determinazione di un valore complessivo "omogeneo" e di una "nuova" percentuale di ribasso (in base alla metodologia riportata nei sopraelencati punti 1-6) che sarà utilizzata per la sola attribuzione del punteggio economico a ciascun concorrente dei sopraelencati lotti. La Commissione, infine, procederà a sostituire, sulla piattaforma STELLA, la percentuale di ribasso inserita a sistema dall'operatore economico con la "nuova" percentuale di ribasso calcolata come sopra esposto.

L'Offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico (e relativi allegati) e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o superiori alla base d'asta. L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro nonché i costi di manodopera. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà essere sottoscritta digitalmente. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A – Buste Amministrativa" o della "Busta B – Buste Tecnica", dovrà essere prodotta nella "Busta C – Busta Economica" anche copia della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

|                   | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica   | 70                |
| Offerta economica | 30                |
| TOTALE            | 100               |

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) attribuito a ciascuna offerta è uguale a  $P_T + P_E$ .

Dove:

$P_T$  = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

$P_E$  = punteggio attribuito all'offerta economica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

**Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica**

**LOTTO 1: SISTEMA PER ESAMI DI ALLERGOLOGIA**

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi per l'esecuzione esami di allergologia.

| LOTTO 1 |   |               |             |                         |                   |
|---------|---|---------------|-------------|-------------------------|-------------------|
| N.      | Criterio di valutazione   | Punteggio max | punti D max | punti Q max             | punti T max SI/NO |
| 1       | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)* | 8             | 8           |                         |                   |
| 2       | Maggiore produttività oraria delle apparecchiature offerte<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di test eseguibili. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>   | 3             |             | Q -<br>(V.i/V.max)*Pmax |                   |
| 3       | Maggiore % di reattivi pronti all'uso rispetto al totale dei reattivi offerti.<br><u>Indicare la % dei reattivi offerti pronti all'uso rispetto al totale dei reattivi offerti (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>   | 3             |             | Q -<br>(V.i/V.max)*Pmax |                   |
| 4       | Maggiore stabilità degli allergeni "on board" (a bordo macchina).<br><u>Indicare in numero assoluto i giorni di stabilità a bordo macchina. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>  | 3             |             | Q -<br>(V.i/V.max)*Pmax |                   |
| 5       | Maggior numero di campioni "on board" (a bordo macchina).<br><u>Indicare in numero assoluto i campioni a bordo macchina (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>  | 3             |             | Q -<br>(V.i/V.max)*Pmax |                   |

|    |  |   |   |  |                                   |   |
|----|--|---|---|--|-----------------------------------|---|
| 6  | Minor numero di analiti soggetti a calibrazione.<br><u>Indicare in numero assoluto gli analiti che devono essere calibrati per essere utilizzati (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>  | 3 |   |  | $Q - (V.min/V.i) * Pmax$          |   |
| 7  | Sensibilità funzionale del metodo a 0,10 KU/L  | 3 |   |  |                                   | 3 |
| 8  | Rintracciabilità in memoria degli elementi associati ad ogni esame: controllo di qualità e calibrazioni  | 2 |   |  |                                   | 2 |
| 9  | Rintracciabilità in memoria degli elementi associati ad ogni esame: lotti dei materiali utilizzati   | 2 |   |  |                                   | 2 |
| 10 | Possibilità di back up dei dati  | 2 |   |  |                                   | 2 |
| 12 | Maggiore stabilità delle calibrazioni (relazionare)*   | 3 | 3 |  |                                   |   |
| 13 | Calibrazione delle IgE specifiche diretta contro 3° standard internazionale.   | 5 |   |  |                                   | 5 |
| 14 | Utilizzo di allergeni in fase solida caratterizzata da elevata capacità legante.   | 6 |   |  |                                   | 6 |
| 15 | Modalità di preparazione degli strumenti rispetto ai controlli (relazionare)*  | 3 | 3 |  |                                   |   |
| 16 | Numero di allergeni molecolari offerti oltre il minimo richiesto [ <b>Almeno l'80% (66 allergeni) di quelli richiesti</b> nella tabella 2 dell'All.2.1] <u>ed altresì l'elenco di tutti gli allergeni molecolari offerti.</u><br><u>Indicare in numero assoluto gli allergeni molecolari offerti oltre il minimo (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y oppure non si raggiunga il numero richiesto (66), verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 8 |   |  | $Q - ((V.i-66)/(Vmax-66)) * Pmax$ |   |
| 17 | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (relazionare)*  | 3 | 3 |  |                                   |   |
| 18 | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (relazionare)*  | 2 | 2 |  |                                   |   |

|    |   |           |           |   |           |
|----|---|-----------|-----------|---|-----------|
| 19 | Attività di ripristino funzionale: descrizione delle modalità di ripristino dei materiali consumabili (relazionare)*  | 2         | 2         |   |           |
| 20 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì al sabato per assistenza sul sistema.   | 2         |           |   | 2         |
| 21 | Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento entro 72 ore solari<br><u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 4         |           | $Q - ((72 - V.i) / (72 - Vmin)) * Pmax$ |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>   | <b>70</b> | <b>21</b> | <b>27</b>                               | <b>22</b> |

## LOTTO 2: SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IN IMMUNOFLUORESCENZA INDIRETTA (IFI) ED ELISA

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi di autoimmunologia con metodiche in immunofluorescenza indiretta (IFI) ed ELISA

| LOTTO 2 |   |               |             |   |                   |
|---------|---|---------------|-------------|---|-------------------|
| N.      | Criterio di valutazione   | Punteggio max | punti D max | punti Q max                             | punti T max SI/NO |
| 1       | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)* | 8             | 8           |   |                   |
| 2       | Semplicità operativa del sistema (relazionare)*   | 4             | 4           |   |                   |
| 3       | <b>Sistema IFI:</b> caricamento di un numero maggiore di vetrini <b>oltre il minimo richiesto (&gt;16 vetrini)</b> per seduta.<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di vetrini oltre il minimo richiesto (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>                            | 3             |             | $Q - ((V.i - 16) / (Vmax - 16)) * Pmax$ |                   |

|    |  |   |  |  |   |
|----|--|---|--|--|---|
| 4  | <p><b>Sistema IFI:</b> gestione di un numero maggiore di campioni <b>oltre il minimo richiesto</b> (&gt;90 campioni) per seduta.</p> <p><u>Indicare in numero assoluto il n. di campioni <b>oltre il minimo richiesto</b> (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u></p>   | 2 |  | $Q - \frac{(V.i-90)}{(V_{max}-90)}$ $*P_{max}$ |   |
| 5  | <p><b>Sistema IFI:</b> gestione di un numero maggiore di metodiche <b>oltre il minimo richiesto</b> (&gt;4 metodiche) per seduta.</p> <p><u>Indicare in numero assoluto il n. di metodiche <b>oltre il minimo richiesto</b> (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u></p>   | 3 |  | $Q - \frac{(V.i-4)}{(V_{max}-4)}$ $*P_{max}$   |   |
| 6  | <p><b>Sistema IFI:</b> possibilità di combinare substrati diversi nello stesso pozzetto</p>  | 4 |  |  | 4 |
| 7  | <p><b>Sistema IFI:</b> disponibilità di altri analiti, oltre quelli obbligatori e facoltativi richiesti nell'All.2.1, utilizzabili sul sistema offerto.</p> <p><u>Indicare in numero assoluto il n. di analiti <b>oltre quelli obbligatori e facoltativi richiesti nell'All.2.1</b> (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u></p> | 3 |  | $Q - \frac{(V.i/V_{max})}{P_{max}}$            |   |
| 8  | <p><b>Sistema acquisizione immagini fluoroscopiche:</b> maggior numero di vetrini caricabili contemporaneamente.</p> <p><u>Indicare in numero assoluto il n. di vetrini caricabili contemporaneamente (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u></p>   | 3 |  | $Q - \frac{(V.i/V_{max})}{P_{max}}$            |   |
| 9  | <p><b>Sistema acquisizione immagini fluoroscopiche:</b> possibilità di interpretare pattern ANCA, Crithidia, Endomisio</p>   | 3 |  |  | 3 |
| 10 | <p><b>Sistema acquisizione immagini fluoroscopiche:</b> possibilità di interpretare pattern ANA multipli</p>   | 3 |  |  | 3 |
| 11 | <p><b>Sistema acquisizione immagini fluoroscopiche:</b> possibilità di leggere i vetrini sia automaticamente (visione su schermo), sia con operatore mediante utilizzo di oculari</p>  | 3 |  |  | 3 |
| 12 | <p><b>Sistema ELISA:</b> Rintracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame: controllo di qualità e calibrazioni</p>  | 3 |  |  | 3 |
| 13 | <p><b>Sistema ELISA:</b> disponibilità di un maggior numero di piastre.</p> <p><u>Indicare in numero assoluto il n. di piastre offerte (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u></p>  | 3 |  | $Q - \frac{(V.i/V_{max})}{P_{max}}$            |   |

|    |   |           |           |                                      |           |
|----|---|-----------|-----------|--------------------------------------|-----------|
| 14 | Maggior numero di analiti “facoltativi” offerti ed altresì una loro elencazione.<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di analiti “facoltativi” offerti rispetto a quelli richiesti nell’All.2.1 ed una loro elencazione (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 4         |           | $Q - (V.i/V.max)^*$<br>Pmax          |           |
| 15 | Per gli analiti obbligatori presenza di laboratori partecipanti a programmi di valutazione esterna della qualità (VEQ)  | 2         |           |                                      | 2         |
| 16 | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*  | 4         | 4         |                                      |           |
| 17 | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*  | 4         | 4         |                                      |           |
| 18 | Attività di ripristino funzionale: descrizione delle modalità di ripristino dei materiali consumabili (relazionare)*  | 4         | 4         |                                      |           |
| 19 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì al sabato per assistenza sul sistema  | 3         |           |                                      | 3         |
| 20 | Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento entro 72 ore solari <u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>  | 4         |           | $Q - ((72-V.i)/(72-Vmin))^*$<br>Pmax |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>   | <b>70</b> | <b>24</b> | <b>25</b>                            | <b>21</b> |

### LOTTO 3: SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IMMUNOMETRICHE

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi di autoimmunologia con metodiche immunometriche.

| LOTTO 3 |  |                |             |             |                   |
|---------|--|----------------|-------------|-------------|-------------------|
| N.      | Criterio di valutazione  | Punteggi o max | punti D max | punti Q max | punti T max SI/NO |
| 1       | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all’implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di | 7              | 7           |             |                   |

|   |   |   |  |                             |   |
|---|---|---|--|-----------------------------|---|
|   | transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)*  |   |  |                             |   |
| 2 | Maggior numero di campioni "on board" sullo strumento più performate (nel caso siano offerti più strumenti)<br><u>Indicare il numero assoluto di campioni processabili (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>   | 6 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 3 | Scadenza minima in mesi garantita dei prodotti offerti a confezione integra.<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di mesi di scadenza (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>   | 5 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 4 | Curve di calibrazione isotipo specifiche comuni per analiti (IgA, IgG, IgM)   | 5 |  |                             | 5 |
| 5 | Riconoscimento positivo dei campioni e dei reagenti tramite lettore barcode   | 4 |  |                             | 4 |
| 6 | Maggior numero di analiti differenti in linea per singola seduta analitica.<br><u>Indicare in numero assoluto gli analiti differenti in linea per singola seduta analitica (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>   | 5 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 7 | Maggior numero di QC multiparametrici disponibili.<br><u>Indicare in numero assoluto gli QC multiparametrici disponibili (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>   | 5 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 8 | Maggior numero di analiti "facoltativi" offerti ed altresì una loro elencazione.<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di analiti "facoltativi" offerti rispetto a quelli richiesti nell'All.2.1 ed una loro elencazione (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 5 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 9 | Disponibilità del maggior numero di   | 4 |  | Q -                         |   |

|    |  |           |           |                                     |           |
|----|--|-----------|-----------|-------------------------------------|-----------|
|    | antigeni ricombinanti in cellule eucariote   |           |           | $(V.i/V.max)*P_{max}$               |           |
| 10 | Ingombro totale del sistema offerto per il laboratorio (comprensivo di strumenti, pc, monitor, etc). <b>Allegare disegno con il layout del posizionamento del sistema e relative misure.</b> (relazionare)*  | 3         | 3         |                                     |           |
| 12 | Confezionamento ridotto degli antigeni per strumentazione. <u>Indicare in numero assoluto il n. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>  | 4         |           | $Q - (V.min/V.i)*P_{max}$           |           |
| 13 | Per gli analiti obbligatori presenza di laboratori partecipanti a programmi di valutazione esterna della qualità (VEQ)   | 2         |           |                                     | 2         |
| 14 | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 4         | 4         |                                     |           |
| 15 | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 4         | 4         |                                     |           |
| 16 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì al sabato per assistenza sul sistema   | 3         |           |                                     | 3         |
| 17 | Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento entro 72 ore solari <u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 4         |           | $Q - ((72-V.i)/(72-Vmin))* P_{max}$ |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>  | <b>70</b> | <b>18</b> | <b>38</b>                           | <b>14</b> |

#### **LOTTO 4: SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IN IMMUNOBLOT**

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi di autoimmunologia con metodiche in immunoblot.

**LOTTO 4**

| N. | Criterio di valutazione   | Punteggi<br>o max | punti D<br>max | punti Q<br>max              | punti T<br>max SI/NO |
|----|---|-------------------|----------------|-----------------------------|----------------------|
| 1  | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)* | 8                 | 8              |                             |                      |
| 2  | Utilizzo di test quantitativi con curva di calibrazione ad almeno 5 punti per i profili ANA e Liver   | 5                 |                |                             | 5                    |
| 3  | Utilizzo di reagenti contenuti in cartucce monotest barcodeate  | 6                 |                |                             | 6                    |
| 4  | Antigeni adesivi su membrana di nitrocellulosa di ultima generazione  | 5                 |                |                             | 5                    |
| 5  | Maggior velocità di esecuzione del test espresso in minuti.<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di minuti necessari all'esecuzione del test (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>   | 8                 |                | Q -<br>(V.min/V.i)*P<br>max |                      |
| 6  | Possibilità di processare campioni con diversi profili e coniugati nella stessa seduta.   | 5                 |                |                             | 5                    |
| 7  | Maggior numero di strip processabili contemporaneamente in un'unica seduta analitica.<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di strip processabili in una unica seduta (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>   | 5                 |                | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |                      |
| 8  | Profilo gangliosidi: numero e tipologia degli antigeni e temperatura di esecuzione (relazionare)*   | 6                 | 6              |                             |                      |
| 9  | Profilo Liver: presenza di f.actina   | 6                 |                |                             | 6                    |
| 10 | Assenza di reflui   | 3                 |                |                             | 3                    |
| 11 | Manutenzione giornaliera e periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*  | 6                 | 6              |                             |                      |
| 12 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì al sabato per   | 3                 |                |                             | 3                    |

|    |  |           |           |                                       |           |
|----|--|-----------|-----------|---------------------------------------|-----------|
|    | assistenza sul sistema.  |           |           |                                       |           |
| 13 | Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento entro 72 ore solari<br><u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u> | 4         |           | $Q - ((72 - V.i)/(72 - Vmin)) * Pmax$ |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>  | <b>70</b> | <b>20</b> | <b>17</b>                             | <b>33</b> |

### LOTTO 5: SISTEMA PER CORELAB

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi per il CORELAB.

| LOTTO 5 |   |                |             |   |                   |
|---------|---|----------------|-------------|---|-------------------|
| N.      | Criterio di valutazione   | Punteggi o max | punti D max | punti Q max                               | punti T max SI/NO |
| 1       | Valutazione della soluzione progettuale con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ergonomia e layout</li> <li>- Flessibilità dei sistemi offerti</li> <li>- Ottimizzazione del flusso dei campioni e degli operatori</li> <li>- Elementi di innovazione</li> <li>- Impatto ambientale</li> <li>- Aspetti progettuali innovativi</li> </ul> A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)* | 10             | 10          |   |                   |
| 2       | Modalità di gestione del piano di transizione (relazionare)*  | 2              | 2           |   |                   |
| 3       | <b>ANALIZZATORI DI CHIMICA CLINICA:</b> Maggiore produttività complessiva in test/ora ( <b>almeno 2500 test/ora, ISE escluso</b> ).<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di test/ora (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>   | 2              |             | $Q - ((V.i - 2500)/(Vmax - 2500)) * Pmax$ |                   |
| 4       | <b>ANALIZZATORI DI IMMUNOMETRIA:</b> Maggiore produttività complessiva in test/ora ( <b>almeno 500 test/ora</b> ).  | 2              |             | $Q - ((V.i - 500)/(Vmax - 500)) * Pmax$   |                   |

|    |  |   |   |                             |   |
|----|--|---|---|-----------------------------|---|
|    | <u>Indicare in numero assoluto il n. di test/ora (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>   |   |   |                             |   |
| 5  | <b>ANALIZZATORI:</b> Possibilità di mantenere on board controlli refrigerati per ciascun analizzatore.   | 3 |   |                             | 3 |
| 6  | <b>ANALIZZATORI:</b> (per tutti gli analizzatori offerti) possibilità di inserire, in modalità randomica e contemporanea, da un unico punto di accesso condiviso: reagenti, calibratori, controlli e campioni.   | 4 |   |                             | 4 |
| 7  | <b>ANALIZZATORI:</b> offerta di analizzatori integrati, collegati fisicamente e logicamente al sistema di automazione  | 3 |   |                             | 3 |
| 8  | <b>ANALIZZATORI:</b> Sistema di prevenzione del carry over degli analizzatori offerti (relazionare)*   | 2 | 2 |                             |   |
| 9  | Maggior numero di analiti "facoltativi" offerti ed altresì una loro elencazione.<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di analiti "facoltativi" offerti rispetto a quelli richiesti nell'All.2.1 ed una loro elencazione (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u> | 2 |   | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 10 | <b>ANALITICA/AUTOMAZIONE:</b><br>Presenza di un'area di raccolta temporanea delle provette distinta dalle aree di ingresso e di uscita, gestita automaticamente dal software (senza intervento dell'operatore) per lo stazionamento ed il recupero dei campioni in corso di lavorazione, al fine di evitare rallentamenti del sistema                  | 3 |   |                             | 3 |
| 11 | <b>PRE-ANALITICA/AUTOMAZIONE:</b><br>Maggiore capacità di carico della singola centrifuga in linea per provette da 13 mm (di diametro).<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di provette per singola centrifuga (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>         | 3 |   | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |

|    |  |   |  |                             |   |
|----|--|---|--|-----------------------------|---|
| 12 | <b>PRE-ANALITICA/AUTOMAZIONE:</b><br>Continuità e ridondanza operativa del sistema: utilizzo di trasportatori campioni monoprovetta con funzionamento autonomo ed indipendente rispetto al binario di trasporto  | 4 |  |                             | 4 |
| 13 | <b>PRE-ANALITICA/AUTOMAZIONE:</b><br>Possibilità di sorting su rack portaprovette specifici strumentali  | 3 |  |                             | 3 |
| 14 | <b>PRE-ANALITICA/AUTOMAZIONE:</b><br>Gestione sul sistema di automazione di provette sottovuoto per urine 16 x 100   | 2 |  |                             | 2 |
| 15 | <b>PRE-ANALITICA/AUTOMAZIONE:</b><br>Presenza di sensore di coagulo sul modulo Aliquotatore  | 2 |  |                             | 2 |
| 16 | <b>REAGENTI:</b> Estensione della linearità delle cinetiche enzimatiche in totale automazione senza necessità di ripetizioni, diluizioni, utilizzo di ulteriore reagente e senza intervento di un operatore.   | 3 |  |                             | 3 |
| 17 | <b>REAGENTI:</b> Massimo intervallo di misurazione (linearità) del test $\beta$ -HCG in assenza di diluizione.<br><u>Indicare in numero assoluto mIU/ml (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>  | 3 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 18 | <b>REAGENTI:</b> Fornitura del test Troponina I/T ad Alta Sensibilità dotata di certificazione per la stratificazione del rischio cardiovascolare nella popolazione asintomatica, capace di rilevare la proteina in più del 50% della popolazione sana di riferimento con distinzione di genere maschile - femminile (documentare con scheda tecnica del prodotto) | 2 |  |                             | 2 |
| 19 | <b>REAGENTI:</b> Maggior numero di reagenti pronti all'uso, ovvero senza necessità di ricostituzione, per tutti i test richiesti nell'All.2.1.   | 4 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |

|    |   |           |           |           |           |
|----|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
|    | <u>Indicare in numero assoluto il n. di reagenti pronti all'uso di cui alla tabella 1 del lotto 5 (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>   |           |           |           |           |
| 20 | <b>REAGENTI:</b> Sensibilità analitica per HIV p24 del test combinato HIV Ag/Ab < 0,8 UI/ml (Standard WHO codice NIBSC 90/636): sarà preso in considerazione solo quanto dichiarato nell'inserito ufficiale del prodotto.   | 3         |           |           | 3         |
| 21 | <b>MIDDLEWARE:</b> Presenza di Marcatura CE-IVD del Middleware di gestione dell'area di automazione secondo la direttiva 98/79/CE ed altresì possibilità di collegamento del Middleware anche ad analizzatori di terza parte.   | 2         |           |           | 2         |
| 22 | Fornitura di n.1 sistema di tracciabilità su singola provetta basato su rack dotati di RFID che consenta di raccogliere e monitorare informazioni relative al collezionamento del campione, ai parametri fondamentali collegati al trasporto e all'arrivo in laboratorio, integrando i dati raccolti con i sistemi informatici esistenti (LIS, Middleware) (relazionare)* | 2         | 2         |           |           |
| 23 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì alla domenica, h24, per assistenza sul sistema offerto.   | 4         |           |           | 4         |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>   | <b>70</b> | <b>16</b> | <b>16</b> | <b>38</b> |

## LOTTO 6: SISTEMA PER CITOFLUORIMETRIA

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi per citofluorimetria

| LOTTO 6 |                         |                |             |             |                   |
|---------|-------------------------|----------------|-------------|-------------|-------------------|
| N.      | Criterio di valutazione | Punteggi o max | punti D max | punti Q max | punti T max SI/NO |

|    |   |   |   |  |   |
|----|---|---|---|--|---|
| 1  | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)* | 8 | 8 |  |   |
| 2  | Soluzioni che l'operatore si impegna a mettere in atto per garantire la semplice ed immediata tracciabilità del campione nell'intero processo (relazionare)*  | 2 | 2 |  |   |
| 3  | Semplicità operativa del sistema (relazionare)*   | 4 | 4 |  |   |
| 4  | Tempistica per la preparazione dello strumento (relazionare)*   | 4 | 4 |  |   |
| 5  | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: controllo di qualità e calibrazioni  | 3 |   |  | 3 |
| 6  | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: lotti dei materiali utilizzati   | 3 |   |  | 3 |
| 7  | Possibilità di back up dei dati   | 3 |   |  | 3 |
| 8  | Ingombro totale del sistema offerto per il laboratorio (comprensivo di strumenti, pc, monitor, etc). <b><u>Allegare disegno con il layout del posizionamento del sistema e relative misure.</u></b> (relazionare)*  | 4 | 4 |  |   |
| 9  | Semplicità nell'esecuzione dei controlli (relazionare)*   | 4 | 4 |  |   |
| 10 | Possibilità di caricamento in continuo dei reagenti senza interruzione del ciclo analitico  | 5 |   |  | 5 |
| 11 | Possibilità di caricamento in continuo dei campioni senza interruzione del ciclo analitico  | 5 |   |  | 5 |
| 12 | Semplicità nell'esecuzione delle calibrazioni (relazionare)*  | 3 | 3 |  |   |
| 13 | Maggiore stabilità delle calibrazioni (relazionare)*  | 4 | 4 |  |   |
| 14 | Per tutti gli analiti richiesti: presenza di laboratori partecipanti a programmi di valutazione esterna della qualità (VEQ)   | 3 |   |  | 3 |

|    |   |           |           |                                       |           |
|----|---|-----------|-----------|---------------------------------------|-----------|
| 15 | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*  | 4         | 4         |                                       |           |
| 16 | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*  | 4         | 4         |                                       |           |
| 17 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì al sabato per assistenza sul sistema  | 3         |           |                                       | 3         |
| 18 | Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento entro 72 ore solari<br><u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 4         |           | $Q - ((72 - V.i)/(72 - Vmin)) * Pmax$ |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>   | <b>70</b> | <b>41</b> | <b>4</b>                              | <b>25</b> |

### LOTTO 7: SISTEMA PER ELETTROFORESI PROTEICA

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi studio del profilo proteico e della tipizzazione delle componenti monoclonali

| LOTTO 7 |   |                |             |   |                   |
|---------|---|----------------|-------------|---|-------------------|
| N.      | Criterio di valutazione   | Punteggi o max | punti D max | punti Q max                             | punti T max SI/NO |
| 1       | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)* | 8              | 8           |   |                   |
| 2       | Maggiore produttività analitica delle apparecchiature offerte ( <b>almeno 100 test/ora</b> ).<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di test/ora (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x</u>   | 4              |             | $Q - ((V.i - 100)/(Vmax - 100)) * Pmax$ |                   |

|    |   |   |  |                             |   |
|----|---|---|--|-----------------------------|---|
|    | a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).   |   |  |                             |   |
| 3  | <b>SISTEMA TECNICA</b><br><b>CAPELLARE:</b> Possibilità di caricamento in continuo dei reagenti senza interruzione del ciclo analitico  | 3 |  |                             | 3 |
| 4  | <b>SISTEMA TECNICA</b><br><b>CAPELLARE:</b> Possibilità di caricamento in continuo dei campioni senza interruzione del ciclo analitico  | 2 |  |                             | 2 |
| 5  | <b>SISTEMA TECNICA</b><br><b>CAPELLARE:</b> Possibilità di controllo della temperatura ad effetto Peltier a contatto diretto sul singolo capillare  | 2 |  |                             | 2 |
| 6  | <b>SISTEMA TECNICA</b><br><b>CAPELLARE:</b> Maggiore stabilità in giorni dei reattivi "on board" (a bordo macchina).<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di giorni di stabilità dei reattivi "on board" (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u> | 2 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 7  | <b>SISTEMA TECNICA</b><br><b>CAPELLARE:</b> Sensibilità <0.19 g/L per la rilevazione delle componenti monoclonali   | 3 |  |                             | 3 |
| 8  | <b>SISTEMA TECNICA</b><br><b>CAPELLARE:</b> Maggior numero di campioni "on board" (a bordo macchina)<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di campioni "on board" (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>   | 3 |  | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max |   |
| 9  | <b>SISTEMA TECNICA</b><br><b>CAPELLARE:</b> Presenza di un vano termostato per alloggiare flaconi di antisiero dotati di tappo perforabile.   | 3 |  |                             | 3 |
| 10 | <b>SISTEMA TECNICA</b><br><b>CAPELLARE:</b> Possibilità di riconoscimento dei reattivi mediante barcode, RFID o altra tecnologia equivalente.   | 3 |  |                             | 3 |
| 11 | <b>SISTEMA TECNICA IN GEL DI AGAROSIO:</b> Presenza di un modulo unico per l'esecuzione di tutte le fasi analitiche (migrazione, colorazione e lettura ad alta  | 4 |  |                             | 4 |

|    |   |   |   |  |   |
|----|---|---|---|--|---|
|    | risoluzione)  |   |   |  |   |
| 12 | <b>SISTEMA TECNICA IN GEL DI AGAROSIO:</b> Utilizzo di applicatori monouso.   | 4 |   |  | 4 |
| 13 | <b>SISTEMA TECNICA IN GEL DI AGAROSIO:</b> Presenza di un dispositivo per la stratificazione simultanea e standardizzata degli antisieri nelle metodiche immunofissative.   | 3 |   |  | 3 |
| 14 | <b>SISTEMA TECNICA IN GEL DI AGAROSIO:</b> Assenza di reattivi tossici per metodiche iso-focusing su liquor.  | 3 |   |  | 3 |
| 15 | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: controllo di qualità interno e lotti dei materiali utilizzati.   | 2 |   |  | 2 |
| 16 | <b>MIDDLEWARE:</b> sistema esperto integrato di aiuto interpretativo, per la validazione dei tracciati elettroforetici delle siero proteine, in grado di distinguere le frazioni anomale dalle normali, basandosi su regole quantitative personalizzabili dall'operatore (relazionare)*             | 2 | 2 |  |   |
| 17 | <b>MIDDLEWARE:</b> sistema esperto integrato di aiuto interpretativo, per la validazione dei tracciati elettroforetici delle siero proteine, in grado di distinguere le frazioni anomale dalle normali, basandosi su regole morfologiche relative a ciascuna delle 6 frazioni (relazionare)*        | 2 | 2 |  |   |
| 18 | <b>MIDDLEWARE:</b> sistema esperto integrato di aiuto interpretativo, per la validazione dei tracciati elettroforetici delle siero proteine, in grado di distinguere le frazioni anomale dalle normali, basandosi su regole matematiche di studio delle curve delle singole frazioni (relazionare)* | 2 | 2 |  |   |
| 19 | Ingombro totale del sistema offerto per il laboratorio (comprensivo di strumenti, pc, monitor, etc). <b><u>Allegare disegno con il layout del posizionamento del sistema e relative misure.</u></b> (relazionare)*  | 2 | 2 |  |   |

|                     |   |           |           |                                       |           |
|---------------------|---|-----------|-----------|---------------------------------------|-----------|
| 20                  | Per tutti gli analiti richiesti: presenza di laboratori partecipanti a programmi di valutazione esterna della qualità (VEQ)   | 2         |           |                                       | 2         |
| 21                  | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*  | 2         | 2         |                                       |           |
| 23                  | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*  | 2         | 2         |                                       |           |
| 24                  | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì al sabato per assistenza sul sistema  | 3         |           |                                       | 3         |
| 25                  | Tempo di risoluzione in caso di malfunzionamento entro 72 ore solari<br><u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 4         |           | $Q - ((72 - V.i)/(72 - Vmin))^* Pmax$ |           |
| <b>TOTALE PUNTI</b> |   | <b>70</b> | <b>20</b> | <b>13</b>                             | <b>37</b> |

## LOTTO 8: SISTEMA DI EMATOLOGIA

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi per esami di ematologia

| LOTTO 8 |   |                |             |   |                   |
|---------|---|----------------|-------------|---|-------------------|
| N.      | Criterio di valutazione   | Punteggi o max | punti D max | punti Q max                             | punti T max SI/NO |
| 1       | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)* | 10             | 10          |   |                   |
| 2       | Maggiore produttività analitica del sistema offerto: Indicare il numero di test/ora ( <b>almeno 200 test/ora</b> ).<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di</u>  | 6              |             | $Q - ((V.i - 200)/(Vmax - 200))^* Pmax$ |                   |

|    |  |   |   |  |   |
|----|--|---|---|--|---|
|    | <u>test/ora (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>                      |   |   |  |   |
| 3  | Soluzioni che l'operatore si impegna a mettere in atto per garantire la semplice ed immediata tracciabilità del campione nell'intero processo (relazionare)* | 2 | 2 |  |   |
| 4  | Possibilità di integrare fisicamente il modulo per l'elaborazione e la memorizzazione delle immagini da vetrino con il sistema ematologico proposto          | 4 |   |  | 4 |
| 5  | Linearità nei conteggi di elementi corpuscolati e nella discriminazione leucocitaria (relazionare)*  | 3 | 3 |  |   |
| 6  | Possibilità di discriminare, su liquido peritoneale, un numero inferiore a 100 granulociti per microlitro  | 3 |   |  | 3 |
| 7  | Possibilità di effettuare conteggi di elementi corpuscolati su liquidi biologici (liquor) con una sensibilità inferiore a 5 cellule per microlitro           | 4 |   |  | 4 |
| 8  | Modalità di funzionamento e flessibilità di utilizzo dello strisciatore e coloratore dei vetrini (relazionare)*  | 3 | 3 |  |   |
| 9  | Possibilità di conteggio delle piastrine con due o più tecnologie diverse (relazionare)*   | 4 | 4 |  |   |
| 10 | Sensori di livello per i campioni  | 3 |   |  | 3 |
| 11 | Possibilità di conteggio automatico degli eritroblasti su tutti i campioni e senza attivatore di profili specifici   | 3 |   |  | 3 |
| 12 | Caratteristiche del software per la gestione del sistema e per la validazione assistita, in particolare per campioni patologici (relazionare)*               | 2 | 2 |  |   |
| 13 | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: controllo di qualità interno e calibrazioni.                                    | 2 |   |  | 2 |
| 14 | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: lotti dei materiali utilizzati  | 2 |   |  | 2 |
| 15 | Possibilità di back up dei dati  | 2 |   |  | 2 |

|    |  |           |           |                                   |           |
|----|--|-----------|-----------|-----------------------------------|-----------|
| 16 | Ingombro totale del sistema offerto per il laboratorio (comprensivo di strumenti, pc, monitor, etc). <b><u>Allegare disegno con il layout del posizionamento del sistema e relative misure.</u></b> (relazionare)*   | 3         | 3         |                                   |           |
| 17 | Maggior numero di laboratori partecipanti ai Programmi di valutazione esterna di qualità (VEQ). <u>Indicare in numero assoluto il n. di laboratori (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u> | 2         |           | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max       |           |
| 18 | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 2         | 2         |                                   |           |
| 19 | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 2         | 2         |                                   |           |
| 20 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì alla domenica, h24, per assistenza sul sistema.  | 4         |           |                                   | 4         |
| 21 | Tempo di intervento dell'assistenza tecnica entro 24h solari dalla chiamata<br><u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u>   | 4         |           | Q -<br>((72-V.i)/(72-Vmin))* Pmax |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>  | <b>70</b> | <b>31</b> | <b>12</b>                         | <b>27</b> |

## LOTTO 9: SISTEMA PER SIEROLOGIA E IMMUNOMETRIA SPECIALE

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi per esami di sierologia e immunometria speciale

| LOTTO 9 |                         |                |             |             |                   |
|---------|-------------------------|----------------|-------------|-------------|-------------------|
| N.      | Criterio di valutazione | Punteggi o max | punti D max | punti Q max | punti T max SI/NO |

|   |   |    |    |   |   |
|---|---|----|----|---|---|
| 1 | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)*             | 10 | 10 |   |   |
| 2 | Consolidamento delle lavorazioni su un minor numero di piattaforme (Tipologia diversa).<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di analizzatori (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>   | 10 |    | 1 analizzatore<br>= 10 punti<br><br>2 analizzatori<br>= 2 punti<br><br>>2 analizzatori<br>= 0 punti |   |
| 3 | Maggior numero di automazioni Corelab, presenti sul mercato, alle quali è possibile collegare tutta la strumentazione offerta. <b>(elencare la tipologia di automazioni).</b><br><u>Indicare in numero assoluto il n. di tipologie di automazione (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u> | 4  |    | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max   |   |
| 4 | Caricamento in continuo dei reagenti senza interruzione del ciclo analitico   | 4  |    |   | 4 |
| 5 | Presenza di alloggiamenti refrigerati o a temperatura controllata, per consentire il mantenimento dei reattivi "on board".  | 3  |    |   | 3 |
| 6 | Maggior numero di analiti "facoltativi" offerti ed altresì una loro elencazione.<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di analiti "facoltativi" offerti rispetto a quelli richiesti nell'All.2.1 ed una loro elencazione (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>                        | 8  |    | Q -<br>(V.i/V.max)*P<br>max   |   |
| 7 | Semplicità e flessibilità dei software strumentali (relazionare)*   | 2  | 2  |   |   |
| 8 | Possibilità della strumentazione di utilizzare la tecnologia in chemiluminescenza.  | 8  |    |   | 8 |
| 9 | Minor tempistica di avvio delle sedute analitiche.  | 3  |    | Q -<br>(V.min/V.iesi  |   |

|    |  |           |           |                                     |           |
|----|--|-----------|-----------|-------------------------------------|-----------|
|    | <u>Indicare in numero assoluto il n. di minuti necessari per l'avvio della seduta analitica (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>  |           |           | mo)*Pmax                            |           |
| 10 | Ridotta rumorosità, in fase operativa, della strumentazione offerta (esprimere valore in dB).<br><u>Indicare in numero assoluto il n. di dB (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>      | 2         |           | $Q - (V.min/V.i)*P_{max}$           |           |
| 11 | Ingombro totale del sistema offerto per il laboratorio (comprensivo di strumenti, pc, monitor, etc). <b><u>Allegare disegno con il layout del posizionamento del sistema e relative misure.</u></b> (relazionare)*   | 2         | 2         |                                     |           |
| 12 | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*:  | 3         | 3         |                                     |           |
| 13 | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 3         | 3         |                                     |           |
| 14 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì alla domenica, h24, per assistenza sul sistema.  | 4         |           |                                     | 4         |
| 15 | Tempo di intervento dell'assistenza tecnica entro 24h solari dalla chiamata<br><u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 4         |           | $Q - ((72-V.i)/(72-Vmin))* P_{max}$ |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>  | <b>70</b> | <b>20</b> | <b>31</b>                           | <b>19</b> |

## LOTTO 10: SISTEMA DI TOSSICOLOGIA

CARATTERISTICHE: Sistema macchina e reattivi per esami tossicologici

**LOTTO 10**

| N. | Criterio di valutazione   | Punteggi<br>o max | punti D<br>max | punti Q<br>max | punti T<br>max<br>SI/NO |
|----|---|-------------------|----------------|----------------|-------------------------|
| 1  | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo sistema descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma richiesto all'art. 3 del CSA (relazionare)* | 8                 | 8              |                |                         |
| 2  | Soluzioni che l'operatore si impegna a mettere in atto per garantire la semplice ed immediata tracciabilità del campione nell'intero processo (relazionare)*  | 4                 | 4              |                |                         |
| 3  | Semplicità operativa del sistema (relazionare)*   | 4                 | 4              |                |                         |
| 4  | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: controllo di qualità interno e calibrazioni.   | 3                 |                |                | 3                       |
| 5  | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: lotti dei materiali utilizzati.  | 2                 |                |                | 2                       |
| 6  | Possibilità di back up dei dati   | 2                 |                |                | 2                       |
| 7  | Ingombro totale del sistema offerto per il laboratorio (comprensivo di strumenti, pc, monitor, etc). <b><u>Allegare disegno con il layout del posizionamento del sistema e relative misure.</u></b> (relazionare)*  | 4                 | 4              |                |                         |
| 8  | Possibilità di caricamento in continuo dei reagenti senza interruzione del ciclo analitico.   | 3                 |                |                | 3                       |
| 9  | Possibilità di caricamento in continuo dei campioni senza interruzione del ciclo analitico.   | 4                 |                |                | 4                       |
| 10 | Semplicità nell'esecuzione delle calibrazioni (relazionare)*  | 3                 | 3              |                |                         |
| 11 | Maggiore stabilità delle calibrazioni (relazionare)*  | 3                 | 3              |                |                         |
| 12 | Per tutti gli analiti richiesti: presenza di laboratori partecipanti a programmi di valutazione esterna della qualità (VEQ)   | 2                 |                |                | 2                       |
| 14 | Possibilità di eseguire rerun   | 2                 |                |                | 2                       |

|    |  |           |           |                                      |           |
|----|--|-----------|-----------|--------------------------------------|-----------|
| 15 | Possibilità di eseguire diluizione automatica  | 3         |           |                                      | 3         |
| 16 | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 4         | 4         |                                      |           |
| 17 | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 3         | 3         |                                      |           |
| 18 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì alla domenica, h24, per assistenza sul sistema.  | 8         |           |                                      | 8         |
| 19 | Tempo di intervento dell'assistenza tecnica entro 24h solari dalla chiamata<br><u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 8         |           | Q –<br>$((72-V.i)/(72-Vmin))^* Pmax$ |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>  | <b>70</b> | <b>33</b> | <b>8</b>                             | <b>29</b> |

### LOTTO 11: SISTEMA PER ANALISI EMOCOAGULATIVE

CARATTERISTICHE: strumenti e reagenti per l'esecuzione di analisi emocoagulative.

| LOTTO 11 |  |               |             |             |                   |
|----------|--|---------------|-------------|-------------|-------------------|
| N.       | Criterio di valutazione  | Punteggio max | punti D max | punti Q max | Punti max SI/NO T |
| 1        | Descrizione della modalità di gestione, tempi di implementazione del sistema offerto, razionalizzazione degli spazi: devono essere riportati tempi, le fasi e modalità funzionali all'implementazione del nuovo Sistema, descrivendo inoltre la fase di transizione. A tal fine deve essere prodotto il cronoprogramma di cui all'art. 3 del CSA (relazionare) * | 8             | 8           |             |                   |

|   |   |   |  |                             |   |
|---|---|---|--|-----------------------------|---|
| 2 | Rilevazione dei livelli di Emolisi, Ittero e Lipemia tramite l'uso di differenti lunghezze d'onda e senza il prelievo di una aliquota separate. Verranno premiati I sistemi con il maggior numero di differenti lunghezze d'onda. (Le ditte dovranno dichiarare il numero <b>e le differenti lunghezze d'onda impiegate in nm</b> ) <u>Indicare in numero assoluto il numero delle differenti lunghezze d'onda impiegate. (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u> | 6 |  | Q -<br>(V.i/V.max)<br>*Pmax |   |
| 3 | Possibilità di caricamento dei campioni senza l'interruzione dell'attività  | 2 |  |                             | 2 |
| 4 | Presenza di sensore di livello per i campioni   | 2 |  |                             | 2 |
| 5 | Presenza di un sistema per limitare le interferenze da torbidità nei sistemi coagulativi (meccanico-viscometrico), come da linee guida internazionali CLSI (Clinical an Laboratory Standards Institute)- H21-A5   | 8 |  |                             | 8 |
| 6 | Maggior numero di reattivi di "routine" pronti all'uso (PT, PTT, Fib, AT3 e D-Dimero). Indicare in numero assoluto il n. dei reattivi pronti all'uso <u>(in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>   | 3 |  | Q -<br>(V.i/V.max)<br>*Pmax |   |
| 7 | Possibilità di caricare campioni in modalità "tappata" e "stappata" sullo stesso rack.  | 6 |  |                             | 6 |
| 8 | Maggior numero di reagenti in linea caricati a bordo. Indicare in numero assoluto il n. dei reagenti caricati "on board". <u>(in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0).</u>  | 6 |  | Q -<br>(V.i/V.max)<br>*Pmax |   |

|    |  |   |   |                              |   |
|----|--|---|---|------------------------------|---|
| 9  | Minor numero di calibrazioni per gli analiti di routine (PT, PTT, Fib, AT3 e D-Dimero). Indicare in numero assoluto il n. di calibrazioni ( <u>in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0</u> ). | 5 |   | Q -<br>(V.min/V.i)<br>)*Pmax |   |
| 10 | Caratteristiche del software per la gestione del sistema e per la validazione assistita, in particolare per campioni patologici (relazionare)*   | 2 | 2 |                              |   |
| 11 | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: controllo di qualità e calibrazioni   | 1 |   |                              | 1 |
| 12 | Possibilità di rintracciare in memoria gli elementi associati ad ogni esame: lotti dei materiali utilizzati  | 1 |   |                              | 1 |
| 13 | Possibilità di back up dei dati  | 1 |   |                              | 1 |
| 14 | SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA TERAPIA ANTICOAGULANTE Semplicità nell'uso e nella consultazione dello storico dei pazienti (relazionare)*  | 2 | 2 |                              |   |
| 15 | SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA TERAPIA ANTICOAGULANTE Semplicità nell'invio di prospetti terapeutici (relazionare)*  | 2 | 2 |                              |   |
| 16 | SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA TERAPIA ANTICOAGULANTE<br>Programma di tipo "WEB Based" che consenta l'accesso all'operatore da qualsiasi PC della ASL.   | 2 | 2 |                              |   |
| 17 | Ingombro totale del sistema offerto per il laboratorio (comprensivo di strumenti, pc, monitor, etc). <u>Allegare disegno con il layout del posizionamento del sistema e relative misure.</u> (relazionare)*  | 1 | 1 |                              |   |

|    |  |           |           |   |           |
|----|--|-----------|-----------|---|-----------|
| 18 | Fornitura VEQ accreditato ISO 17043 che comprenda il maggior numero di metodiche richieste.  | 1         |           |   | 1         |
| 19 | Manutenzione giornaliera: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 1         | 1         |   |           |
| 20 | Manutenzione periodica: tempi e semplicità di svolgimento delle attività previste a carico degli operatori del Laboratorio (TSLB) (relazionare)*   | 2         | 2         |   |           |
| 21 | Presenza di supporto telefonico remoto dal lunedì alla domenica, h24, per assistenza sul sistema   | 4         |           |   | 4         |
| 22 | Tempo di intervento dell'assistenza tecnica entro 24h solari dalla chiamata<br><u>Indicare il numero di ore espresso in numero assoluto (es. 10h) (in caso sia indicato un numero non assoluto-tipo "circa" o un range da x a y, verrà attribuito un punteggio pari a 0)</u> | 4         |           | $Q - \frac{((72 - V.i)/(72 - Vmin))^*}{Pmax}$ |           |
|    | <b>TOTALE PUNTI</b>  | <b>70</b> | <b>20</b> | <b>24</b>                                     | <b>26</b> |

\*L'offerta verrà valutata in termini di:

- **Concretezza:** verranno premiate le offerte che evidenzieranno gli elementi concreti che possono apportare reali benefici all'attività della Asl di Rieti.
- **Esaustività:** verranno valutate le offerte sulla base della completezza ed accuratezza della proposta progettuale.
- **Innovatività:** l'offerta verrà valutata anche sulla base di eventuali contenuti innovativi della proposta progettuale.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere agli operatori economici concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati prima dell'apertura dell'offerta economica.

È prevista una soglia minima di sbarramento **pari a 36/70 punti** che verrà calcolata prima della parametrizzazione del punteggio tecnico.

### 18.1. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT)

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, ogni commissario attribuisce un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

| <i>GIUDIZIO</i>      | <i>COEFFICIENTE</i> |
|----------------------|---------------------|
| <i>Eccellente</i>    | <i>1,00</i>         |
| <i>Ottimo</i>        | <i>0,80</i>         |
| <i>Buono</i>         | <i>0,60</i>         |
| <i>Discreto</i>      | <i>0,40</i>         |
| <i>Sufficiente</i>   | <i>0,20</i>         |
| <i>Insufficiente</i> | <i>0</i>            |

La commissione calcola il coefficiente unico V(a) per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” della tabella, è attribuito un punteggio secondo quanto indicato al precedente paragrafo 17 in relazione al sub-criterio in esame.

(Legenda)

V.i = valore offerto dal concorrente i-esimo;

V.min = minor valore tra quelli offerti dai concorrenti;

V.max = maggior valore tra quelli offerti dai concorrenti;

Pmax = punteggio massimo definito per un determinato criterio quantitativo;

A ciascuno degli elementi tabellari cui è assegnato un punteggio nella colonna “T” della tabella, è attribuito un punteggio secondo quanto indicato al precedente paragrafo 17 in relazione al sub-criterio in esame.

Il Punteggio Tecnico Pt(a) è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all’offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate, sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_n [PD(a) * V(a)] + \sum PQ(a) + \sum PT(a)$$

Dove:

Pt(a) = punteggio di valutazione tecnica per l’offerta “a”;

PD(a) = punteggio massimo attribuibile elementi qualitativi (colonna “D”) per l’offerta “a”;

V(a) = media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari relativamente agli elementi qualitativi (colonna “D”), variabile fra 0 e 1, per l’offerta “a”;

$n$  = numero totale degli elementi qualitativi (colonna “D”);

$\Sigma$  = sommatoria;

PQ(a) = punteggio attribuito agli elementi quantitativi per l’offerta “a”;

PT(a) = punteggio attribuito agli elementi tabellari per l’offerta “a”;

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, nel caso in cui nessuna offerta avesse ottenuto il punteggio massimo complessivo, la Commissione giudicatrice normalizzerà i punteggi. Quindi laddove nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio massimo previsto (70 punti) si procederà alla riparametrazione attribuendo 70 punti all’offerta che ha ottenuto il punteggio più elevato ed alle altre, punteggi inversamente proporzionali mediante l’applicazione della seguente formula:

$$Pt = 70 * (Pt(a) / Ptmax)$$

*Dove:*

$Pt(a)$  = punteggio dell’offerta  $i$ -esima;

$Ptmax$  = punteggio massimo assegnato.

## 18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle offerte economiche  $Pe$  verrà calcolato, secondo la seguente formula:

$$Pe = ((R_i/R_{max})^\alpha) 30$$

È attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione non lineare:**

$$C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ -esimo

$R_i$  = ribasso percentuale del concorrente  $i$ -esimo

$R_{max}$  = ribasso percentuale dell’offerta più conveniente

$\alpha = 0,5$  (Esponente)

## 18.3. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta è definito sulla base della seguente formula:

$$Ptot = Pt + Pe$$

Dove:

*P<sub>tot</sub> = punteggio totale dell'offerta;*

*P<sub>t</sub> = somma dei punti tecnici;*

*P<sub>e</sub> = punteggio attribuito all'offerta economica.*

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23500 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23499 viene arrotondato a 21,23.

## **19. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 max 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale, ove lo ritenga, dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

## **20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la Piattaforma e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

La data e l'orario della prima seduta pubblica in modalità virtuale verrà comunicato a mezzo pubblicazione tramite la Piattaforma.

La seduta virtuale sostituisce a tutti gli effetti la seduta pubblica “tradizionale”, in quanto la Piattaforma consente ai concorrenti di assistere alle fasi di apertura delle buste telematiche con possibilità, in tempo reale, di poter mettere a verbale proprie richieste e osservazioni.

Tale seduta pubblica, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Parimenti, le successive sedute sono comunicate ai concorrenti mediante la Piattaforma almeno tre giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all’apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nei Manuali Operativi per l’utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

**La stazione appaltante stabilisce di ricorrere all’inversione procedimentale ex art. 107, comma 3, del Codice.**

Con l’inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell’offerta tecnica, poi alla valutazione dell’offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa solo del concorrente primo in graduatoria. La verifica dell’anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara.

## **21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La data e l’ora della seduta pubblica in cui si procede all’apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede all’apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato all’art. 18.1.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all’articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, quindi, relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte ai punti 18.2 e 18.3 del presente disciplinare e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3 del presente disciplinare.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 del presente disciplinare, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Sono considerate anormalmente basse le offerte che otterranno un punteggio tecnico ante riparametrazione superiore 55 ed un punteggio economico superiore a 23.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi del supporto della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione. Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## **23. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il RUP, alla presenza di due testimoni, di cui uno verbalizzante, procede, in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta, a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 101 comma 1 del Codice;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni tramite la Piattaforma;

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

## **24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dall'art. 9 e riguardante le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il

provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Codice per la stipula del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto a versare, secondo le previsioni contenute nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28 luglio 2023, l'imposta di bollo in proporzione al valore dello stesso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

## **25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la

comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **26. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI**

I prezzi offerti, indicati nel modulo offerta si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

Il Fornitore dovrà, obbligatoriamente, emettere fattura, a seguito di ordinativo emesso di volta in volta dall'Azienda, per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati ed accettati, riportando quanto previsto nei seguenti punti:

- a) ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere interessate, esclusivamente in formato elettronico;
- b) ai sensi dell'art.3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare Il codice identificativo di gara (CIG);
- d) ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo *Split Payment* IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario;
- e) indicazione dettagliata della merce consegnata;
- f) indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

Il mancato rispetto di quanto sopra, non consentirà il regolare pagamento delle fatture.

La Asl Rieti procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato, negli atti di gara e nel contratto non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto sospeso a favore di questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente Disciplinare sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

## **27. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante alla Sezione Amministrazione Trasparente.

## **28. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice. Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice.

## **29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio – sede di Roma.

Trova applicazione, la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

## **30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice

in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- titolare del trattamento è l’ASL di Rieti.
- Responsabile del trattamento è l’Avv. Angelo Ferraro – Tel.: 0746279619 - 074627960 e-mail: dpo@asl.rieti.it - PEC: dpo.asl.rieti@pec.it;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni con o senza l’ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell’attività sopra indicata, e l’eventuale rifiuto da parte dell’interessato di conferirli comporta l’impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge.
- con l’invio dell’Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

### **31. DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare ovvero nell’allegato Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché le norme del Codice Civile e la vigente legislazione regionale per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere del Lazio.

Marca da bollo € 16.001

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI, IN NOLEGGIO FULL SERVICE E ASSISTENZA TECNICA, DI SISTEMI MACCHINA REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI EMATO-CHIMICHE PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

CIG: [ \_\_\_\_\_ ]

|  |  |
|--|--|
| Denominazione Operatore economico      |  |
| Tipologia societaria                   |  |
| Partita IVA/Codice fiscale             |  |
| Forma di partecipazione alla procedura |  |

Il/la sottoscritto/a2 .....  
nato/a.....(Prov.....), il ...../...../.....,  
C.F....., residente a.....  
(Prov.....), CAP ....., Via/Piazza.....  
n....., nella sua qualità di:

- Legale rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta3

1 nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72. L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

- 2 Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore
- dell'Operatore singolo,
  - dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
  - dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
  - della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
  - di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
  - di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
  - dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
  - delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
  - del Gruppo Europeo Interesse Economico

3 Allegare copia conforme all'originale della procura oppure, solo nel caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

dell'operatore economico..... con  
sede legale  
in.....Via/P.zza....., n.....,  
C.F..... e P.I. ....

Iscrizione CC.II.AA. ....

Al fine della partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché' delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al d.lgs. 36/2023 (di seguito, anche, "Codice") e alla normativa vigente in materia

### **CHIEDE**

di partecipare alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023:

- a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443.
- d) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro (i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa);
- e) raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) consorzi ordinari di concorrenti (di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) di cui sopra, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.
- h) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

**a tal fine,**

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

**DICHIARA**

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
  - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
  - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 94, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);
- 3) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, ivi incluso l'amministratore di fatto, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta -

| N. | Cognome, Nome, luogo e data di nascita | Codice Fiscale | Qualifica | Residenza |
|----|--|----------------|-----------|-----------|
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |

- 4) che, con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94;
- 5) con riferimento alle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del Codice, dichiara che:
- di non aver/di aver ricevuto (*escludere ipotesi non di interesse*) contestazione circa la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'art. 94 del Codice;
  - di non aver/di aver ricevuto (*escludere ipotesi non di interesse*) contestazione o accertamento circa la commissione di taluno dei seguenti reati consumati:
    - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
    - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
    - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
    - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- (eventualmente indicare il/i reato/i oggetto di contestazione o accertamento)***
- \_\_\_\_\_

- 6) che, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice,
- non sussistono le cause di esclusione non automatica di cui al su citato art. 98, comma 3, lett. g) e h)
  - sussistono le cause di esclusione non automatica di cui al su citato art. 98, comma 3, lett. g) e h) e, precisamente,
    - \_\_\_\_\_ (*indicare il soggetto interessato*) ha ricevuto contestazione circa la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'art. 94 del Codice;
    - \_\_\_\_\_ (*indicare il soggetto interessato*) ha ricevuto contestazione o accertamento circa la commissione di taluno dei seguenti reati consumati:
      - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
      - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli

articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni

legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

**(indicare il/i reato/i oggetto di contestazione o accertamento)**

7) Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, dichiara:

- di non aver/di aver subito (*escludere ipotesi non di interesse*) le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e, precisamente, \_\_\_\_\_

**(indicare la/e grave/i infrazione);**

- di non aver/di aver subito (*escludere ipotesi non di interesse*) gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e, precisamente, \_\_\_\_\_ **(indicare l'atto/i e il/i provvedimento/i);**

- di non aver/di aver commesso nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara taluno dei comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice e, precisamente, \_\_\_\_\_ **(indicare il/i comportamento/i commessi)**

8) **(eventuale)** con riferimento alle cause di esclusione dichiarate sussistenti, ai sensi del comma 3 dell'art. 96 del Codice,

INSERISCE nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

**(oppure)**

dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ..... [indicare le motivazioni .....] ed allega la seguente documentazione comprovante l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta: \_\_\_\_\_ nonché si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

9) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 94, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 e, precisamente, dichiara:

a) di non aver subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

---

4 Tale dichiarazione deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

- c) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure.

*(L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali);*

**oppure**

*(in caso di domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 186 bis, comma 4, R.D. 267/1942 e 95 D.Lgs. 14/2019):*  di aver depositato domanda di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e all'art. 40 D.Lgs. n. 14/2019 e  di essere stato autorizzato a partecipare alla presente procedura con provvedimento del \_\_\_\_\_ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.)

e a tal fine **ALLEGA** la documentazione prevista dal comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942 e dal comma 3, dell'art. 95, D.Lgs. n. 14/2019 e la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del citato R.D. n. 267/1942 e all'articolo 2, comma 1, lettera o), del citato D.Lgs. n. 14/2019 che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, di cui al comma 4, del su citato art. 95; /  si riserva il deposito della documentazione prevista dai citati artt. 186-bis, commi 4 e 5 e 95, commi 3 e 4, entro la data dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 94, comma 5, lett. d), ultimo periodo, del Codice.

Inoltre, ***(nel caso l'impresa concorra riunita in RTI)***  dichiara, altresì, che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi del comma 6 del citato art. 186-bis e del comma 5 del citato art. 95;

**oppure**

*(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 186-bis R.D. 267/1942 e 95 D.Lgs. 14/2019)* di essere stato ammesso al concordato con provvedimento emesso il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ *(indicare gli estremi del provvedimento ed allegarne copia)* e di essere stato autorizzato a partecipare alla gara con provvedimento emesso il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ *(indicare gli estremi del provvedimento ed allegarne copia)*;

**ALLEGA**, ai sensi degli artt. 186 bis, comma 5, R.D. 267/1942 e 95, comma 4, D. Lgs. n. 14/2019 la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui agli artt. 67, terzo comma, lettera d), R.D. n. 267/1942 e 2, comma 1, lettera o) D. Lgs. n. 14/2019, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

Inoltre, ***(nel caso l'impresa concorra riunita in RTI)***  dichiara, altresì, che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi del comma 6 del citato art. 186-bis e del comma 5 del citato art. 95;

- a)  di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti *(la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)*;
- b)  di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**10)** *(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)*

DICHIARA che è stato emesso il provvedimento .... (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di ....

11) secondo quanto disposto dall'art. 94, comma 6 del Codice, DICHIARA

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. del Codice;

**oppure**

di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni;

**oppure**

che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

12) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf.* Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);

13) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;

14) di non avere occultato tali informazioni;

15) in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

16) di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dall'art. 119 comma del Codice e secondo quanto previsto dall' art.49 D.L. 77 del 31/05/2021 per la seguente prestazione/i  
Prestazione.....

Prestazione.....

17) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta);

(Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

**18) DICHIARA di impegnarsi a 5:**

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- applicare al proprio personale il CCNL indicato nella disciplinare di gara;  
*(o in alternativa)*
- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL .....  
..... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico  
....., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;  
*(o in alternativa)*
- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL .....  
..... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico  
..... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica;
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
- Di impegnarsi, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assumere:
  - una quota pari al 20 per cento di occupazione giovanile (under 36);
  - una quota pari al 10 per cento di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Le disposizioni del presente paragrafo si applicano, altresì alle eventuali imprese subappaltatrici, in caso di ricorso al subappalto ed alle eventuali imprese mandanti o consorziate in caso di partecipazioni in forma associata.

**N.B.:** Come precisato dal Parere n. 1133/2021 del 12 gennaio 2022 del MIMS l'obbligo di riservare ai giovani e alle donne una quota delle "assunzioni necessarie" va riferito al solo caso in cui, per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, si renda necessario procedere a nuove assunzioni.

## **Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse**

*(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)*

**19) DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

**In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari**

---

<sup>5</sup> In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici

| servizio/fornitura | Parte /percentuale | Operatore esecutore |
|--------------------|--------------------|---------------------|
|                    |                    |                     |
|                    |                    |                     |
|                    |                    |                     |
|                    |                    |                     |

**In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice**

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

| Denominazione/Ragione Sociale | C.F. | Sede |
|-------------------------------|------|------|
|                               |      |      |
|                               |      |      |
|                               |      |      |
|                               |      |      |
|                               |      |      |
|                               |      |      |

***(Solo per i Consorzi Stabili)***

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

| Denominazione/Ragione Sociale | C.F. | Requisito e relativa misura |
|-------------------------------|------|-----------------------------|
|                               |      |                             |
|                               |      |                             |
|                               |      |                             |
|                               |      |                             |
|                               |      |                             |
|                               |      |                             |

***(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)***

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);

**o, in alternativa,**

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, ..... <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

*(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)*

***Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:***

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ..... *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

*(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)*

- **DICHIARA:**
  - di concorrere per le seguenti imprese:  
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

| servizio/fornitura | Parte /percentuale | Operatore esecutore |
|--------------------|--------------------|---------------------|
|                    |                    |                     |
|                    |                    |                     |
|                    |                    |                     |
|                    |                    |                     |

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n. ....

*(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)*

- *(in caso di Rete costituenda):*

▪ **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a .....
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

## **20) Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)**

- DICHIARA di avvalersi dell'impresa ..... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- DICHIARA di avvalersi dell'impresa ..... al fine di migliorare l'offerta [N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento] e presenta il contratto di avvalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

## **21) DICHIARA, altresì:**

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo preso atto e tenuto conto, per la sua formulazione:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di accettare il patto di integrità allegato agli atti di gara (La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011);
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse del Disciplinare di gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con atto deliberativo n. 658 del 19.12.2023 reperibile su <https://www.asl.rieti.it/trasparency-e-privacy/amministrazione-trasparente/codici-disciplinari> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 36/2023 è il seguente:  
\_\_\_\_\_;

che il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 9 del Disciplinare è il seguente: \_\_\_\_\_;

**22) SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.

*(ai fini dell'eventuale riduzione della garanzia provvisoria)*

**23) DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.

30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,

20% per il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 (Sistemi di gestione ambientale).

**24) DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di .... *(indicare se cauzione o fideiussione)*.

▪ *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.

▪ *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. .... intestato a ....., presso .....

**25) DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.

**26) DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**

**27) SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

**28) ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ....., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

**29) DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento e dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 del Disciplinare di gara;

30) DICHIARA di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.

31) AUTORIZZA la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.

32) AUTORIZZA la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

33) DICHIARA che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: .....

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

34) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

35)  dichiara il seguente domicilio fiscale ..... e l'indirizzo di servizio elettronico ..... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ..... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

*(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):*

DICHIARA di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

36) *(in caso di RTI/ Consorzi ordinari/ GEIE da costituire)*

Si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire RTI/ Consorzi ordinari/ GEIE conformandosi alla disciplina di cui all'art. 68, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

---

**(firma digitale)**

**N.B.** nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la presente domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;

nel caso di aggregazioni di retisti: **a.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la presente domanda deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune; **b.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la presente domanda deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla

gara; c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la presente domanda deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

All 1.3

**ATTO DI NOMINA**  
**A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
*(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)*

**TRA**

**ASL di Rieti** con sede in Via del Terminillo 42, 02100 Rieti, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, quale *Titolare del Trattamento*, (di seguito, per brevità "**Titolare**" o "**ASL**" o "**Azienda**");

**E**

\_\_\_\_\_, quale *Responsabile Esterno del Trattamento* (di seguito, per brevità, "**Responsabile**"),

Di seguito, congiuntamente, le "**Parti**".

**PREMESSO CHE**

*(Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto)*

- Tra la ASL di Rieti e \_\_\_\_\_ è in atto un Contratto / Convenzione \_\_\_\_\_ attinente

\_\_\_\_\_ (di seguito, per brevità, "**Contratto/Convenzione**");

- per l'esecuzione delle attività previste nel Contratto/Convenzione, il Responsabile tratterà dati personali di cui l'Azienda è Titolare;
- l'ASL, in persona del legale rappresentante *p.t.*, Titolare del trattamento dei dati personali, di "categorie particolari di dati personali" (già "dati sensibili" ai sensi del Codice Privacy) ed in particolare di "dati relativi alla salute" ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento UE 2016/679, ha pertanto individuato, \_\_\_\_\_, quale Responsabile Esterno del Trattamento medesimo sulla base delle evidenze documentali e delle dichiarazioni dallo stesso fornite al Titolare e della successiva verifica da parte di quest'ultimo, per quanto ragionevolmente possibile, della loro rispondenza al vero, circa le caratteristiche di esperienza, capacità e affidabilità che devono caratterizzare chi esercita tale funzione affinché il trattamento rispetti i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela degli interessati.

## SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### Art. 1

#### *Definizioni*

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- Per **“Legge Applicabile”** o **“Normativa Privacy”**, si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, per brevità, **“GDPR”**) nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia ivi compresi il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali applicabili alla fattispecie oggetto del Contratto/Convenzione;
- per **“Dati Personali”**: si intendono tutte le informazioni direttamente o indirettamente riconducibili ad una persona fisica così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui al Contratto/Convenzione stipulato con l'Azienda;
- per **“Categorie particolari di dati”**: si intendono i dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
- per **“Dati relativi alla salute”**: si intendono i dati personali attinenti alla salute fisica e mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;
- per **“Interessato”**: si intende la persona fisica cui si riferiscono i Dati Personali;
- per **“Servizi”**: si intendono i Servizi resi dal Responsabile oggetto del Contratto/Convenzione nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina;
- per **“Titolare”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- per **“Responsabile del Trattamento”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per **“Ulteriore Responsabile”**: si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione del Titolare, abbia, nei modi di cui al par. 4 dell'art. 28 del GDPR, eventualmente affidato parte dei Servizi e che quindi tratta dati personali;
- per **“Persona autorizzata al trattamento”** o **“Incaricato”**: si intendono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Responsabile;

- per **“Amministratore di sistema”** o **“ADS”**: si intende la persona fisica dedicata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengano effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i sistemi software complessi quali i sistemi ERP (Enterprise resource planning) utilizzati in grandi aziende e organizzazioni, le reti locali e gli apparati di sicurezza, nella misura in cui consentano di intervenire sui dati personali;
- per **“Misure di Sicurezza”**: si intendono le misure di sicurezza di cui alla Normativa privacy;
- per **“Trattamento”**: si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

## **Art. 2**

### *Nomina e oggetto*

In attuazione dell'art. 28 del GDPR, l'Asl di Rieti, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, di “categorie particolari di dati personali” (già “dati sensibili” ai sensi del Codice Privacy) ed in particolare di “dati relativi alla salute”, nomina \_\_\_\_\_, quale Responsabile dello stesso trattamento come previsto nel Contratto/Convenzione, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, reso necessario per l'espletamento dei Servizi.

Il Responsabile tratterà i Dati personali, così come specificati al precedente comma, di cui verrà in possesso/a conoscenza nello svolgimento dei Servizi oggetto del Contratto/Convenzione solo in base a quanto ivi stabilito e a quanto previsto nel presente Atto.

## **Art. 3**

### *Durata e finalità*

Il presente Atto produce i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e rimarrà in vigore fino alla cessazione delle attività svolte dal Responsabile a favore del Titolare, indipendentemente dalla causa di detta cessazione. Inoltre, fermo il diritto del Titolare di revocare, in qualsiasi momento e senza bisogno di motivazione, l'affidamento del Trattamento al Responsabile e/o la sua stessa nomina, il Trattamento, fatto salvo ogni eventuale obbligo di legge e/o contenzioso, avrà una durata non superiore a quella necessaria al raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

## **Art. 4**

### *Modalità e istruzioni*

Le modalità e le istruzioni per il Trattamento dei Dati Personali impartite dal Titolare al Responsabile sono specificatamente indicate e declinate nel Contratto/Convenzione e nella presente nomina.

In particolare, ai sensi e per gli effetti della vigente Normativa Privacy, il Responsabile tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In ragione della presente nomina, il Responsabile ha l'obbligo di attenersi, tra l'altro, alle seguenti istruzioni:

- deve nominare formalmente tutte le persone autorizzate al trattamento dati (c.d. Incaricati), conferendo incarico scritto ai propri dipendenti e/o collaboratori che, sulla base delle relative competenze, effettuano i trattamenti di dati personali di competenza del Titolare e deve vigilare costantemente sull'operato degli stessi. Grava sul Responsabile la tenuta, la conservazione e l'archiviazione degli atti di nomina degli incaricati/persone autorizzate al trattamento dei dati. Tale documentazione è messa a disposizione del Titolare e/o dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali a semplice richiesta;
- deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano costantemente formate e informate in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali e si siano impegnate alla riservatezza nello svolgimento dei propri compiti lavorativi o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- deve vigilare attentamente affinché il trattamento che gli viene demandato sia effettuato nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ivi compresi i provvedimenti e le linee guida emanate dalle Autorità di controllo, delle procedure adottate dal Titolare e nel rispetto delle presenti istruzioni, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'Organizzazione internazionale nei limiti sanciti dal Regolamento;
- deve verificare e monitorare costantemente che il trattamento dei dati avvenga effettivamente in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, assicurando che, fatti salvi eventuali obblighi di legge e/o contenzioso, i dati non siano conservati per un periodo superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento medesimo;
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire

un livello di sicurezza adeguato al rischio, anche al fine di soddisfare possibili richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 35 compresi del Regolamento, relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica ed alla comunicazione di una violazione dei dati personali e alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati. A questo fine, il Responsabile deve:

- verificare costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza adottate in conformità alla normativa vigente ed in linea con aggiornamenti e/o a eventuali perfezionamenti tecnici, che si rendano disponibili nel settore informatico;
- relazionare, se richiesto, sulle misure di sicurezza adottate ed allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- accettare il diritto del Titolare alla verifica periodica dell'applicazione delle norme di sicurezza adottate (audit) ed assoggettarsi ad esso;
- eseguire gli ordini del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, salvo che il Titolare abbia tempestivamente comunicato la propria volontà di promuovere opposizione nelle forme di rito;
- procedere all'immediata segnalazione al Titolare di eventuali casi, anche solo presunti, di violazione di dati personali (da intendersi come tale la violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati), in linea con le norme e le procedure aziendali vigenti;
- il Responsabile, per quanto di competenza, deve verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati che tratta per conto del Titolare, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
- il Responsabile, quando richiesto, deve mettere immediatamente a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento consentendo e collaborando alle periodiche attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione da questi ricevuta violi il Regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- il Responsabile deve tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento ai sensi del comma 2 dell'art. 30 del Regolamento mettendolo immediatamente a disposizione di quest'ultimo e/o del Garante a semplice richiesta;

- il Responsabile assume con la sottoscrizione del presente Atto, specifico obbligo legale di riservatezza e confidenzialità nonché l'obbligo di concordare con il Titolare il corretto riscontro all'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento;
- il Responsabile deve garantire che nella propria organizzazione ogni accesso informatico ai dati trattati per conto del Titolare richieda l'assegnazione ad ogni incaricato di una specifica utenza individuale che abiliti al solo trattamento delle informazioni necessarie al singolo per lo svolgimento della propria attività lavorativa verificando almeno annualmente la permanenza in capo all'incaricato del relativo profilo di autorizzazione al trattamento;
- nel processo di autenticazione, il Responsabile deve prevedere l'inserimento di un codice identificativo dell'incaricato associato a una parola chiave riservata (password) di adeguata complessità, comunicata all'incaricato in modalità riservata e modificata dallo stesso al primo utilizzo e successivamente con cadenza almeno trimestrale;
- il Responsabile deve fornire istruzioni per non consentire che due o più incaricati al trattamento accedano ai sistemi, simultaneamente o in maniera differita, utilizzando il medesimo identificativo utente;
- il Responsabile deve fare in modo che ogni incaricato, al fine di proteggere la sessione di lavoro da utilizzi non autorizzati in sua assenza, non lasci mai incustodito e accessibile lo strumento elettronico;
- il Responsabile deve effettuare il salvataggio dei dati con finalità di backup e disaster recovery con cadenza almeno mensile e comunque prima di procedere al riutilizzo per altri scopi dei supporti di memorizzazione nel caso fosse necessario conservare le informazioni contenute negli stessi;
- il Responsabile deve proteggere i dati personali trattati per conto del Titolare contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-quinquies del codice penale, mediante l'attivazione di adeguati strumenti elettronici da aggiornare con cadenza almeno settimanale;
- il Responsabile deve aggiornare periodicamente e, comunque, almeno annualmente, i programmi per elaboratore con interventi volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti;
- il Responsabile deve adottare adeguate misure per garantire il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli stessi o degli strumenti elettronici, in tempi certi compatibili con i diritti degli interessati e, comunque, non superiori a sette giorni;
- nell'ambito del trattamento dei documenti cartacei, il Responsabile deve:
  - individuare e configurare i profili di autorizzazione, per ciascun incaricato e/o per classi omogenee di incaricati, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari per effettuare le operazioni di trattamento;

- periodicamente e comunque almeno annualmente, verificare la sussistenza in capo agli incaricati delle condizioni per la conservazione per i profili di autorizzazione;
- identificare gli eventuali soggetti ammessi ad accedere a categorie particolari di dati personali al di fuori dell'orario di lavoro;
- identificare e comunicare agli incaricati gli archivi dove riporre i documenti contenenti i dati personali e/o categorie particolari di dati (armadi, stanze, caserforti, ecc.);
- prevedere, ove possibile, la conservazione dei documenti contenenti dati personali di categorie particolari (i.e. sensibili e/o giudiziari) separata dai documenti contenenti dati personali comuni;
- verificare la corretta esecuzione delle procedure di distruzione dei documenti, quando non più necessari o quando richiesto dall'interessato;
- il Responsabile, al pari dei propri incaricati, deve inoltre:
  - trattare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi secondo il principio di limitazione della finalità, ovvero unicamente per lo scopo per cui sono stati raccolti;
  - non diffondere o comunicare i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi a soggetti non autorizzati al trattamento;
  - non lasciare incustoditi documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi durante e dopo l'orario di lavoro;
  - non lasciare in luoghi accessibili al pubblico i documenti contenenti i dati personali e/o le categorie particolari degli stessi;
  - riporre i documenti negli archivi quando non più operativamente necessari;
  - limitare allo stretto necessario l'effettuazione di copie dei suddetti documenti.
- Laddove rilevante ai fini dei servizi e delle attività di cui al Contratto/Convenzione, in ottemperanza a quanto previsto dal Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008, e sue successive modificazioni, riguardante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema" e s.m.i., il Responsabile si impegna, altresì, ad adempiere a tutti gli obblighi prescritti dai predetti Provvedimenti, tra cui, in particolare:
  - individuare e designare quale "Amministratore di Sistema" la/e persona/e cui sono attribuiti compiti e/o funzioni di Amministratore di Sistema in riferimento ai sistemi impegnati per la fornitura dei servizi oggetto del Contratto/Convenzione, previa valutazione dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità di tali persone e con l'elencazione analitica nella designazione individuale degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato;

- mantenere un documento interno aggiornato, contenente gli estremi identificativi delle persone preposte quali Amministratori di Sistema, con l'elenco delle funzioni ad esse attribuiti, e renderlo disponibile in caso di accertamenti del Garante e, ove necessario, di verifica da parte del Titolare, su richiesta di quest'ultima;
- adottare sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi ed archivi elettronici da parte degli Amministratori di Sistema designati, assicurando che le registrazioni abbiano le caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità prescritte dal citato Provvedimento e siano conservate per almeno 6 mesi;
- adottare per tutti i sistemi Sw di base ed Hw che prevedano un'utenza di super user, che non possa essere identificata fisicamente con un Amministratore di Sistema, la creazione di un registro ove siano riportate i dati anagrafici dell'utente incaricato di svolgere tale attività; Qualora gli utenti incaricati per accedere al medesimo Sw di base ed Hw fossero più di uno, in tale registro dovrà essere previsto il controllo quotidiano delle presenze in servizio di tali incaricati al fine di poter ricondurre le attività svolte sui sistemi ai medesimi amministratori;
- procedere, annualmente, alla verifica dell'operato dei suddetti Amministratori di Sistemi, in modo da controllare la loro rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza riguardanti i trattamenti di dati connessi ai servizi forniti alla nostra Azienda;
- produrre ed aggiornare annualmente, se richiesto, un documento attestante i servizi svolti che contenga anche la copia degli attestati della formazione del personale incaricato allo svolgimento delle attività e spieghi esaurientemente tutti processi svolti al fine del mantenimento della sicurezza dei dati.

#### **Art. 5**

##### ***Obblighi e doveri del Responsabile del trattamento***

Il Responsabile, al momento della sottoscrizione del presente Atto, dichiara e garantisce di possedere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dei Servizi e si impegna ad adeguarla ovvero a mantenerla adeguata alla delicatezza della nomina, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori interni ed esterni) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali specificatamente indicate e declinate nel Contratto/Convenzione, nella presente nomina, oltre che della Normativa Privacy.

#### **Art.6**

##### ***Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati***

Il Responsabile svolge per conto del Titolare le attività di Trattamento dei Dati Personali relativamente alle tipologie, alle finalità ed alle categorie di soggetti esplicitate nel Contratto/Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

#### **Art.7**

##### ***Nomina di ulteriori responsabili***

In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del GDPR, è autorizzato, salva diversa comunicazione scritta del Titolare, a ricorrere alla nomina di Ulteriori Responsabili ad esso subordinati, previo esperimento delle necessarie procedure di selezione dei fornitori applicabili di volta in volta.

Il Responsabile è tenuto, in sede di individuazione degli eventuali Ulteriori Responsabili e/o della loro sostituzione, ad informare preventivamente il Titolare, al fine di consentire a quest'ultimo, in attuazione dell'art. 28 comma 2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso detto termine, il Responsabile potrà procedere all'effettuazione delle nomine, normativamente previste, nei confronti degli Ulteriori Responsabili individuati.

La nomina di un Ulteriore Responsabile da parte del Responsabile sarà possibile a condizione che sull'Ulteriore Responsabile siano imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla Normativa Privacy.

Qualora l'Ulteriore Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'Ulteriore Responsabile.

Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Titolare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Ulteriori Responsabili.

#### **Art.8**

##### ***Vigilanza, sanzioni e responsabilità***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 3 del GDPR, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza della Legge Applicabile e delle istruzioni impartite al Responsabile, il Titolare, anche tramite il proprio Responsabile della Protezione Dati e/o altro soggetto allo scopo individuato, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, che potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile Esterno, potranno aver luogo a seguito di comunicazione da parte del Titolare, da inviare

con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Nell'ambito di tali verifiche, il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste del Titolare, in relazione ai dati e ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Le Parti del presente Atto sono soggette, da parte dell'Autorità di controllo, alle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 83 del GDPR. Ferma restando l'applicazione di tale norma e, in generale, della Normativa Privacy, il mancato rispetto delle funzioni delegate e delle istruzioni impartite al Responsabile ovvero la violazione delle condizioni prescritte, darà luogo - anche in relazione a quanto previsto dal Contratto - all'applicazione di penali e/o alla risoluzione del Contratto.

Il Responsabile assume piena responsabilità diretta verso gli Interessati per i danni subiti derivanti da inadempimento o da violazione delle istruzioni legittime del titolare.

Il Responsabile si obbliga a manlevare il Titolare e tenere quest'ultimo indenne da qualsiasi tipo di conseguenza, sia civile sia amministrativa, responsabilità, perdita, onere, spesa, danno o costo da quest'ultimo sopportato che sia la conseguenza di comportamenti attribuibili al Responsabile, ovvero di violazioni agli obblighi o adempimenti prescritti dalla Normativa Privacy ovvero di inadempimento delle pattuizioni contenute nel presente Atto di nomina, ovvero dei compiti assegnati dal Titolare.

#### **Art. 9** *Disposizioni Finali*

Il presente Atto di nomina, in uno col Contratto/Convenzione, deve intendersi quale contratto formale che lega il Responsabile al Titolare del trattamento e che contiene espressamente le Istruzioni documentate del Titolare, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, nonché gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, così come le responsabilità in ambito privacy.

Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.

La presente nomina ha carattere gratuito e ha durata pari alla durata del Contratto/Convenzione a cui accede o, comunque, dell'atto giuridicamente vincolante che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 3, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa, ovvero, in qualsiasi momento, per insindacabile decisione del Titolare.

Rieti lì \_\_\_\_\_

**LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

Il Responsabile Esterno

---

Il Titolare del trattamento

---

SU CARTA INTESTATA DELL'OPERATORE ECONOMICO

Spett.le  
Asl di Rieti  
Via del Terminillo n. 42  
02100 - Rieti

**AUTOCERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445 DEL 28/12/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_, P.IVA.: \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale prevista all'art. 76 del D.P.R.: 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di avere adempiuto agli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE nel testo consolidato vigente;
2. in particolare, di avere attuato le misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento 2016/679/UE;
3. di avere definito le finalità e le modalità del trattamento;
4. di avere incaricato in forma scritta le persone autorizzate al trattamento dei dati;
5. di avere fornito idonea formazione ai suddetti soggetti;
6. qualora applicabile, di essere in possesso degli strumenti idonei a dare piena attuazione, nella propria struttura ed in riferimento ai trattamenti effettuati in favore dell'Asl di Rieti al provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. in materia di Amministratori di Sistema.

Il sottoscritto si impegna a fornire evidenza relativamente ai punti 2, 3, 4, e 5 sopra

individuati contestualmente alla firma del contratto; dichiara, infine, di effettuare il trattamento dei dati personali in modo lecito e corretto per scopi determinati, espliciti e legittimi, nel pieno rispetto del Regolamento 2016/679/UE.

Luogo e Data

### Il Dichiarante

*(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)*

Allegato: fotocopia documento di identità

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI, IN NOLEGGIO FULL-SERVICE E ASSISTENZA TECNICA DI SISTEMI MACCHINA REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI EMATO-CHIMICI PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| 1. OGGETTO .....  | 3  |
| 2. CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME .....                                | 3  |
| 3. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME PER TUTTI I LOTTI .....                | 4  |
| 4. CONSEGNA E INSTALLAZIONE.....  | 8  |
| 5. COLLAUDO .....   | 9  |
| 6. INTEGRAZIONE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI .....                       | 11 |
| 7. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK .....                         | 11 |
| 8. AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI.....   | 13 |
| 9. CORSO DI FORMAZIONE.....   | 14 |
| 10. FORNITURA DI REAGENTI .....   | 14 |
| 11. CONTROLLI SULLE FORNITURE.....  | 14 |
| 12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI .....  | 15 |
| 13. OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO ..... | 17 |
| 14. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO .....                       | 18 |
| 15. RESPONSABILE DELLA FORNITURA .....                                    | 19 |
| 16. BREVETTI E LICENZE.....   | 19 |
| 17. PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO .....                                   | 20 |
| 18. CESSIONE DEI CREDITI.....   | 22 |
| 19. GARANZIA DEFINITIVA.....  | 22 |
| 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....                                       | 24 |
| 21. RECESSO DAL CONTRATTO .....   | 26 |
| 22. NORME DI RINVIO.....  | 27 |

## 1. OGGETTO

Oggetto del presente Appalto, distinto in 11 lotti, è la fornitura in service di sistemi macchina reagenti e di tutti i dispositivi di seguito descritti, occorrenti alla UOC Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della Azienda Sanitaria Locale di Rieti.

Le caratteristiche minimali ed in fabbisogni dei materiali (reagenti, reattivi, consumabili, ecc.) e delle apparecchiature/infrastrutture informatiche relative a ciasun lotto, sono riportate nell'allegato al presente capitolato (All. 2.1).

## 2. CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME

Tutti i sistemi macchina offerti devono essere conformi alla legislazione vigente nazionale, ed essere conformi alle norme CE/IVD vigenti nazionali e comunitarie. Dovranno essere idonei all'uso al quale sono destinati e all'utilizzo della strumentazione fornita e corrispondere alle caratteristiche minime descritte nel presente Capitolato e nei singoli allegati tecnici all'uopo predisposti. I prodotti forniti dovranno, inoltre, essere conformi alle certificazioni sulla qualità ed essere rispondenti alle norme UNI e a quelle di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo, ove applicabili:

- Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro conformi alla Direttiva Europea 98/79, recepita dal D. Lgs. n. 332/2000 e successive eventuali modifiche ed integrazioni;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 108 del 15 dicembre 2004 (Compatibilità Elettromagnetica) e successive eventuali modifiche ed integrazioni;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata conformi alla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2006/95/CE e successive eventuali modifiche ed integrazioni;
- Apparecchiature con organi meccanici in movimento conformi alla Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2006/42/CE e successive eventuali modifiche ed integrazioni;
- Dispositivi utilizzati in Laboratorio conformi alla Norma specifica sugli apparecchi da laboratorio CEI 66.5 (EN61010-1) e successive eventuali modifiche ed integrazioni;

- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di sicurezza sul lavoro;
- Dispositivi rispondenti al D. Lgs. n. 17 del 27 gennaio 2010 (Regolamento di attuazione della Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2006/42/CE relativa alle macchine) e successive modifiche ed integrazioni.

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, il concorrente deve indicare - per il Lotto - quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

### **3. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME PER TUTTI I LOTTI**

L'oggetto dei Lotti comprende tutto quanto è necessario per una corretta operatività strumentale e per una completa esecuzione dei test di laboratorio oggetto del presente Appalto, in particolare si intendono comprensivi di:

- reagenti, calibratori, controlli, consumabili vari e tutto quanto è necessario per la completa effettuazione delle determinazioni analitiche previste dalla documentazione di gara, ivi compresi PC, toner, drum, cartucce per stampanti, materiale di controllo, cavi, ecc.;
- materiale di ricambio che potrà essere utilizzato per eventuali sostituzioni direttamente dagli operatori del laboratorio e che dovrà essere consegnato presso il magazzino del laboratorio;
- trasporto dei sistemi macchina, consegna al piano ed installazione dei sistemi macchina nei locali messi a disposizione - comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica, messa in funzione dei sistemi macchina con la fornitura di sistemi di stabilizzazione di tensione e di gruppi di continuità;
- assistenza alle prove di funzionalità dei sistemi macchina e di quanto altro occorrente per assicurare che il Servizio venga svolto a perfetta regola d'arte;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, preventiva e correttiva dei sistemi macchina inclusa la sostituzione delle necessarie parti di ricambio;
- aggiornamento tecnologico di strumenti, software e test in caso di nuove release (senza alcuna spesa aggiuntiva);
- adeguati corsi di formazione iniziali e di aggiornamento per il personale addetto all'utilizzo dei sistemi macchina nel corso di tutto l'Appalto;
- se del caso, banconi idonei sui quali collocare gli strumenti offerti;

- iscrizione ad uno e/o più programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ) scelti dal Laboratorio.

Tutti i reagenti ed ogni altro materiale di consumo dovranno avere, al momento della consegna, scadenza non inferiore a sei mesi (compatibilmente con la tecnologia intrinseca del prodotto).

Il Fornitore si impegna a sostituire i reattivi e ogni altro materiale di consumo in scadenza senza alcun onere per l'Azienda Sanitaria.

I sistemi macchina forniti dovranno essere nuovi e di ultima generazione, dovranno essere idonei all'uso al quale sono destinati e all'utilizzo dei sistemi macchina forniti e corrispondere alle caratteristiche minime descritte nel presente Capitolato e relativi allegati. I prodotti forniti dovranno, inoltre, essere conformi alle certificazioni nazionali e comunitarie sulla qualità e alle norme tecniche in materia.

Rimangono a carico del Fornitore eventuali adeguamenti degli impianti tecnologici (allaccio elettrico, idrico e dati, sistema smaltimento reflui prodotti, etc.) necessari all'installazione della soluzione offerta.

La ditta deve, in sede di offerta tecnica, dettagliare analiticamente come intende procedere all'installazione, ottimizzando gli spazi e garantendo la continuità operativa del Laboratorio Analisi; deve inoltre, fornire, un cronoprogramma che pianifica puntualmente i tempi previsti per la fornitura, l'installazione, la messa a punto iniziale e l'avviamento sino al raggiungimento della piena funzionalità.

Il cronoprogramma è oggetto di valutazione. All'interno del medesimo non possono essere presenti elementi finanziari riconducibili all'offerta economica che si intende proporre e che costituisce elemento di valutazione separato.

La ASL di Rieti si riserva comunque la possibilità di modificare tale cronoprogramma in base alle esigenze organizzative interne del servizio.

La fornitura della strumentazione e attrezzature dovranno comprendere:

- Strumentazione nuova e di ultima generazione.
- Corrispondere alle caratteristiche minime descritte nel presente capitolato ed allegati
- I prodotti forniti dovranno, inoltre, essere conformi alle certificazioni sulla qualità ed essere rispondenti alle norme UNI
- Sistemi di stabilizzazione di tensione e di gruppi di continuità che assicurino una continuità

operativa in caso di interruzione di corrente (minimo 20 minuti).

- Attrezzature complementari quali arredi tecnici ed attrezzature da laboratorio a corredo della strumentazione se necessarie per un efficiente ed efficace utilizzo.
- Complementi alla strumentazione quali PC, stampanti, etichettatrici, pezzi di ricambio, accessori vari, ecc. e quanto necessario all'utilizzo a cui sono destinati.

L'UOC Analisi di Laboratorio indicherà i locali di destinazione in fase di sopralluogo obbligatorio delle Ditte concorrenti; fermo restando l'autonomia dell'operatore nella formulazione delle offerte, dovranno in ogni caso essere garantite le destinazioni d'uso e le attività attualmente presenti.

Gli obiettivi che si intende perseguire nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza del servizio sono:

- Centralità del Paziente e dei suoi bisogni
- Equità di accesso alle prestazioni;
- Alta qualità analitica;
- Efficienza operativa dell'intero sistema laboratoristico;
- Efficacia clinica e appropriatezza della richiesta;
- Semplificazione organizzativa, logistica ed ottimizzazione dei percorsi;
- Capacità di adeguamento ad eventuali riorganizzazioni della rete aziendale;
- Consolidamento degli esami se ottenibile senza diminuzione dell'efficienza;
- Sistema di back up per assicurare la continuità del servizio;
- Grande attenzione alla fase pre-analitica;
- Uniformità di metodi e tecnologie, intervalli di riferimento, livelli decisionali, refertazione;
- Formazione continua e corretto utilizzo delle risorse umane;
- Elevata produttività coniugata ad elevata specializzazione;
- Gestione informatizzata di dati e informazioni;
- Semplificazione, razionalizzazione e controllo della gestione delle scorte;
- Bassi costi operativi diretti ed indiretti;
- Verifica continua di indicatori di qualità (analitica, di processo, di servizio, economica);
- Corretto utilizzo delle risorse e massima riduzione dell'impatto ambientale;
- Rispetto del D. Lgs. 81/08 Tutele della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Consolidamento della routine e dell'urgenza;

- Elevata produttività, in rapporto al carico di lavoro annuale;
- Semplicità operativa del sistema anche in considerazione di una interscambiabilità degli operatori tra settori del Laboratorio, mediante l'utilizzo dello stesso software gestionale e di strumenti analoghi;
- Completa tracciabilità dei campioni durante il ciclo analitico e rintracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame (controllo di qualità, calibrazioni e lotti dei materiali utilizzati), con possibilità di back up dei dati;
- Contenimento del TAT strumentale dall'immissione del campione alla disponibilità dei risultati;
- Impegno minimo del personale per la gestione e la manutenzione del sistema, considerando anche l'autonomia dei reagenti caricabili a bordo;
- Strumenti e reagenti in grado di offrire un'elevata qualità diagnostica;
- Ridotta necessità di calibrazioni;
- Sicurezza degli operatori, minimizzando il contatto manuale con i campioni biologici ed eliminando la manipolazione dei reflui;
- Adeguata ergonomia delle postazioni di lavoro;
- Ottimizzazione degli spazi;
- Adeguata formazione del personale all'uso della strumentazione;
- Adeguata assistenza tecnico-applicativa, nonché manutentiva, per tutta la durata della fornitura;
- Continuità operativa nella transizione;
- Attualmente tutti i punti prelievo (per Interni ed Esterni) dell'ASL di Rieti sono collegati in rete con LIS – Concerto di Dedalus (accettazione, stampa etichette, ecc.).
- La fascia oraria per l'accettazione dei campioni di routine del Laboratorio Analisi è di 12 ore (ore 7:30- 19:30) dal lunedì al sabato; l'accettazione dei campioni in urgenza per è 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
- la lavorazione su provetta primaria; compatibilità con le etichette barcode generate dai sistemi locali (Concerto, GIPSE, etc) per tutti gli strumenti offerti;
- Deve essere garantito l'interfacciamento bidirezionale, a carico della ditta aggiudicataria (comprensivo di eventuale pc e altro hardware), tale da assicurare un collegamento

affidabile con il MIDDLEWARE previsto nel lotto 5 del presente capitolato e il suddetto MIDDLEWARE, dovrà essere interfacciato bidirezionalmente al LIS del laboratorio garantendo la trasmissione di tutte le analisi afferenti dalle strumentazioni aggiudicate negli 11 (undici) lotti (messa in opera e costi di interfacciamento, dal MIDDLEWARE al LIS del laboratorio analisi, sono a carico della ditta che si aggiudicherà il lotto 5);

- È indispensabile che tutti gli aggiornamenti informatici (del middleware o dei software strumenti), che dovessero rendersi necessari durante il periodo di fornitura, siano eseguiti e compresi nei canoni di fornitura stabiliti in sede di gara senza alcuna revisione dei costi;
- È indispensabile che la fornitura comprenda quanto necessario al completo funzionamento dei dispositivi offerti (middleware gestionale dei sistemi pre-analitico, analitico e post-analitico, i software strumenti, l'hardware necessario, le parti di ricambio, ecc);
- **È indispensabile che l'interfacciamento informatico del middleware offerto nel lotto 5, sia eseguito con il LIS fornito dalla ditta Dedalus.**

I sistemi oggetto della fornitura dovranno essere conformi alle norme vigenti a livello nazionale e comunitario, per quanto riguarda le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, all'immissione in commercio e all'uso; tale conformità dovrà sussistere sia all'atto dell'offerta, sia a seguito di ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Inoltre, ai sensi dell'art.79 del D. Lgs 36/2023 saranno ammesse soluzioni diverse da quelle indicate nel presente capitolato. In tale caso l'operatore economico dovrà prodorre una relazione tecnica dalla quale si evinca tale equivalenza funzionale, nonché la documentazione scientifica a supporto di quanto dichiarato.

#### **4. CONSEGNA E INSTALLAZIONE**

Le modalità di consegna verranno comunicate all'aggiudicatario dalla ASL di Rieti che prenderanno accordi, ciascuno per le proprie competenze, con il personale dell'Unità Operativa coinvolta al fine di stabilire la data di accettazione e collaudo. Le apparecchiature saranno inventariate come "*Apparecchiature in Service*".

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla stipula del contratto e nel rispetto del cronoprogramma offerto in gara.

Si specifica, inoltre, che le attrezzature e/o componenti devono essere consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli

imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

L'installazione e la messa in servizio dovranno avvenire a carico dell'aggiudicatario secondo le seguenti modalità:

- comprensive di trasporto fino al locale in cui è previsto il collaudo per l'apparecchiatura e per tutti i suoi accessori;
- secondo le istruzioni di montaggio e installazione dell'apparecchiatura;
- comprensiva di tutti gli allacciamenti necessari;
- nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati;
- con pulizia finale e ritiro dei materiali di risulta (imballaggi e residui di lavorazioni, ecc.);
- assicurando la piena compatibilità con gli impianti elettrici, tecnologici, telefonici e speciali nonché la compatibilità elettromagnetica con altri sistemi per una installazione a regola d'arte;
- fornitura del materiale necessario al funzionamento dei sistemi aggiudicati per un periodo tale (massimo una settimana) da consentire all'operatore l'immediato utilizzo delle apparecchiature nelle more dell'ordine dei consumabili.

## 5. COLLAUDO

### Modalità di esecuzione

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dal capitolato tecnico dallo stesso richiamato, verrà effettuato dal Fornitore aggiudicatario in contraddittorio con l'Azienda Sanitaria contraente entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione della installazione di tutti i beni oggetto della fornitura.

E' obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori: gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati all'Impresa, tempestivamente, a mezzo PEC.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative

operazioni. Ogni materiale, dispositivo, consumabile e quant'altro funzionale alle operazioni di collaudo sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

### Decisioni di collaudo

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

In caso di esito favorevole del collaudo, i sistemi verranno considerati a tutti gli effetti idonei ed operativi e verrà redatto apposito Verbale di Collaudo, firmato rispettivamente dal Referente Tecnico dell'Azienda Sanitaria contraente, dal Referente della Società Aggiudicataria, dal Referente della Unità Operativa Coinvolta e dal Tecnico Esecutore del Collaudo. In caso di esito negativo, il Fornitore aggiudicatario si impegna a sostituire i sistemi proposti entro il termine perentorio di 3 (tre) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo Verbale, pena una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nei requisiti minimi richiesti nel presente capitolato e nell'offerta.

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

Possono essere dichiarate rivedibili con sospensione del collaudo quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nel presente capitolato o nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte.

In via eccezionale, il Committente, su conforme proposta dei collaudatori, si riserva di accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle suddette prescrizioni tecniche. Salvo diversa indicazione contrattuale l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto o sospensione,

ovvero, ove l'Aggiudicatario non abbia presenziato al collaudo, dalla data della PEC del Committente di comunicazione del rifiuto.

Il pagamento relativo al canone di noleggio non può essere effettuato se non previo superamento del collaudo stesso con esito positivo.

## **6. INTEGRAZIONE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI**

La ditta aggiudicataria dovrà fornire l'interfacciamento/integrazione con i sistemi informatici, ove richiesto previo accordo con gli uffici informatici della ASL di Rieti. Il sistema deve comprendere hardware e software e quanto necessario al fine di garantire l'interfacciamento. Tutti gli oneri sono da intendersi a carico dell'aggiudicatario.

## **7. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK**

Durante tutto il periodo contrattuale a decorrere dalla data di approvazione del collaudo, il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire la perfetta funzionalità dei sistemi e dei dispositivi connessi forniti attraverso interventi di manutenzione preventiva e correttiva. L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera su tutte le apparecchiature.

Dovrà essere redatto un manuale operativo per ciascuna apparecchiatura, riportante gli interventi di manutenzione preventiva, correttiva ed eventuale manutenzione straordinaria effettuati e dei tempi di fermo macchina. **Copia di detti manuali dovranno essere inviati con cadenza trimestrale all'UOC Analisi di Laboratorio.**

Il tempo totale di fermo della singola apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare i 5 giorni lavorativi per semestre. **Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli su indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale pari al 0,3 per mille dell'importo contrattuale.**

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

### **Manutenzione correttiva**

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata illimitati;
- in caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata, pena l'applicazione di una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo;
- qualora i tempi di riparazione dovessero superare le 72 (settantadue) ore solari, la ditta dovrà provvedere a consegnare opportuni strumenti sostitutivi con identiche caratteristiche tecniche entro 48 (quarantotto) ore solari, pena l'applicazione di una penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo;
- Per i lotti 5, 8 e 10, qualora il fermo sistema (informatico/strumentale) sia tale da non permettere l'esecuzione di esami urgenti, e l'intervento non dovesse garantire la processazione degli stessi entro le 3 (tre) ore solari successive alla chiamata, la ditta dovrà provvedere a ripristinare l'operatività del sistema (o trovare altre soluzioni idonee per l'esecuzione di esami urgenti) entro le 5 (cinque) ore solari successive alla chiamata per assistenza, pena l'applicazione di una penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.
- il trasporto dello strumento dall'Azienda alla sede dell'intervento tecnico, e viceversa, sarà a carico esclusivo della ditta aggiudicataria.

### **Manutenzione programmata**

Per tutta la durata del servizio deve essere svolta anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella offerta tecnica, comunque non inferiore a due interventi per anno.

La manutenzione programmata prevede controlli periodici di verifica, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura, aggiornamento del software utilizzato dei sistemi diagnostici ed eventuale adeguamento e/o riconduzione al corretto funzionamento per quei sistemi analitici risultanti non conformi come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

**Entro 30 giorni naturali consecutivi a partire dalla data del collaudo, ed entro il mese di gennaio di ciascun anno successivo**, la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere/aggiornare il calendario degli interventi di manutenzione programmata (parte integrante del programma di manutenzione), dettagliato per ogni apparecchiatura.

In tale calendario gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere pianificati nel tempo secondo le periodicità indicate e comunicate all'UOC Analisi di Laboratorio.

In fase di esecuzione le date previste dovranno essere rispettate con una tolleranza del +/-20% o della periodicità di ripetizione degli interventi (ad esempio nel caso di quattro interventi annui: periodo di ripetizione = 3 mesi, tolleranza =  $\pm$  18 giorni). Non dovranno essere svolti interventi di manutenzione programmata con scostamenti maggiori di quanto precedentemente indicato, se non preventivamente concordati e giustificati da specifiche esigenze tecniche e/o cliniche.

Il non rispetto delle tempistiche sopra indicate prevedrà l'applicazione di una penale pari allo 0,1 per mille dell'importo contrattuale per ogni caso in cui non siano rispettate le modalità manutentive definite dal produttore, per ogni giorno di ritardo per la presentazione dello scadenzario della manutenzione preventiva e per ogni caso in cui non vengano rispettati i tempi e le modalità della manutenzione preventiva.

## **8. AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, senza alcun ulteriore aggravio di spesa, l'aggiornamento tecnologico mediante la fornitura a cura e spese dell'aggiudicatario di nuovi strumenti e l'apporto di tutte le modifiche migliorative hardware e software che dovessero avvenire successive alla fornitura.

Qualora vengano immessi sul mercato prodotti confrontabili con quelli aggiudicati, ma innovativi, con migliori caratteristiche di rendimento e di funzionalità che soppiantino di fatto l'utilizzo di quelli precedentemente in commercio e oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a segnalarlo tempestivamente alla ASL di Rieti, al fine di avere il parere favorevole da parte del RUP/Direttore U.O.C. Laboratorio Analisi per l'eventuale sostituzione e/o affiancamento del nuovo prodotto con quello già in uso, alle medesime condizioni proposte in sede di offerta.

In ogni caso, qualunque modifica relativa al contratto come, a titolo esemplificativo e non esaustivo,

l'eventuale modifica del codice e/o del confezionamento dei prodotti aggiudicati, dovrà essere sempre comunicata dalla Ditta con un preavviso di 30 giorni, con conseguente dettaglio dei motivi riguardanti il cambiamento, che potrà avvenire solo previa accettazione da parte della stazione appaltante.

La Ditta dovrà produrre le certificazioni riferite al nuovo prodotto. In caso di incremento del numero di prodotti contenuti in una confezione, la Ditta dovrà comunque mantenere il prezzo per unità terapeutica.

## **9. CORSO DI FORMAZIONE**

I corsi di formazione per l'uso delle apparecchiature fornite in service, dovranno essere espletati presso il laboratorio analisi garantendo la formazione di tutto il personale coinvolto per tutto il tempo necessario, tempi e modalità della formazione saranno decisi dal Direttore della UOC Analisi di Laboratorio.

Deve essere altresì prevista l'organizzazione di corsi di aggiornamento in caso di sostituzione/innovazione della strumentazione.

La formazione dovrà comprendere:

- Uso delle apparecchiature in ogni loro funzione;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore tecnico e dirigente;
- Procedure per la soluzione degli inconvenienti più ricorrenti;
- Gestione operativa quotidiana;
- Modalità di comunicazione con il servizio di assistenza per eventuali richieste d'intervento;
- Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione e consegnata al Direttore e al Coordinatore dell'UOC Analisi di Laboratorio.

## **10. FORNITURA DI REAGENTI**

Ove applicabile, la Ditta dovrà fornire i reagenti pronti all'uso e completi per tipo, per l'esecuzione dei volumi dei test richiesti, indicandone i relativi codici e quantitativi, nome della casa produttrice e confezionamento.

La consegna dei reattivi e degli altri consumabili dovrà avvenire entro 5 gg lavorativi dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura.

I reagenti devono essere identificati positivamente dall'analizzatore.

La fornitura dei reattivi necessari all'effettuazione dei test, nelle quantità presunte, dovrà garantire l'esecuzione di tutti i test oggetto di offerta nel rispetto delle condizioni previste nella presente procedura di gara.

## **11. CONTROLLI SULLE FORNITURE**

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata al momento dell'apertura dei colli; la UOC Laboratorio Analisi, entro 8 giorni dalla consegna, in caso di riscontrata difformità, avvia la procedura di contestazione nei confronti del fornitore, il quale è tenuto ad integrare la fornitura nel caso di non corrispondenza.

I materiali consegnati che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti nel capitolato potranno essere rifiutati dal Laboratorio, non solo all'atto della consegna ma anche successivamente alla stessa e ciò nei casi in cui i materiali palesassero difetti non rilevati all'atto della consegna.

Per gli articoli non rispondenti, all'atto della verifica di conformità, ai requisiti contrattuali si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

- restituire la merce al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dalla UOC Laboratorio Analisi;
- restituire la merce al fornitore senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento di ulteriori danni;

Agli effetti della verifica di conformità, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna, non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

## **12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Per il noleggio dovranno essere emesse fatture mensili posticipate.

Per la fornitura dei reagenti e degli altri materiali di consumo saranno emesse fatture sulla base degli ordinativi trasmessi.

L'aggiudicatario accetta di aderire alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvata con DCA n. U00308 del 3/07/2015, successivamente modificata con DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017.

La fattura mensile relativa al servizio dovrà essere presentata alla ASL secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, entro sessanta giorni di ricezione delle fatture e caricamento delle stesse sul Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, ferme restando le verifiche di cui al presente articolo e detratte le eventuali penali in cui l'Aggiudicatario dovesse incorrere. Ritardi nel pagamento, oltre il termine sopra indicato, comportano l'applicazione degli interessi previsti dall'accordo pagamenti di cui ai richiamati DCA n. U00308/2015 e DCA n. U00032/2017.

Ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. detti pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato indicato dall'Aggiudicatario.

La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL Rieti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dell'affidamento, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.), ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

Il ritardo dei pagamenti non dà diritto all'Aggiudicatario di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata nel modo che segue:

Azienda Sanitaria Locale Rieti  
Via del Terminillo n.42  
02100 – Rieti (RI)  
P.IVA / C.F. 00821180577

Codice Univoco Ufficio: UFX1HE

L'ASL corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Appaltatore si riferiscono ai servizi erogati a regola d'arte e nel pieno e corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali ed il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fatture in conformità alla normativa vigente.

L' Aggiudicatario provvederà ad emettere mensilmente regolare fattura alla quale dovrà allegare apposito documento relativo alla contabilità mensile dei servizi effettuati unitamente alla documentazione inerente alla fornitura effettuata.

Qualora l'Aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati all'impresa capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata.

### **13. OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO**

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Capitolato a:

- prestare le furniture/servizi impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario per la loro esecuzione secondo quanto specificato in tutti gli atti di gara;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal DEC nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni;
- comunicare tempestivamente al DEC e per conoscenza al RUP, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i

nominativi dei nuovi responsabili;

- assumere ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- assumere l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

#### **14. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

Il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di integrale osservanza della normativa vigente, nonché delle modifiche che rispetto alla stessa dovessero intervenire nel periodo di vigenza contrattuale, in materia retributiva, contributiva, di rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come modificata dal d.lgs. del 14 settembre 2015, n. 151, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, oltre che l'integrale rispetto di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori, e ne sostiene gli oneri.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5 del Codice.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni

dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Resta inteso che qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al primo capoverso è a carico del fornitore, il quale si assume anche la responsabilità per ogni pregiudizio, anche non patrimoniale, che possa derivare all'Azienda dal comportamento del fornitore medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

Al personale impiegato nell'esecuzione del contratto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Il fornitore assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza e applicazione del contratto collettivo di categoria nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona per i quali si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale, e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. I contratti collettivi andranno applicati anche dopo la scadenza, fino alla sostituzione o rinnovo degli stessi.

## **15. RESPONSABILE DELLA FORNITURA**

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, il proprio Responsabile della fornitura, quale responsabile nei rapporti con la ASL, con il compito di curare ogni aspetto relativo a tali rapporti, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente capitolato e nelle eventuali proposte integrativo-

migliorative contenute nell'offerta.

Il Responsabile della fornitura ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario stesso.

## **16. BREVETTI E LICENZE**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire di essere in possesso dei brevetti, delle licenze o di altro titolo di legge che lo autorizzi a produrre e/o a vendere i prodotti oggetto del contratto, mantenendo indenne la Asl di Rieti da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

## **17. PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO**

La violazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara comporterà l'applicazione di penali adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione, non esclusa la facoltà di risolvere il contratto. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) della Stazione Appaltante verifica periodicamente la regolarità della fornitura e la sua corrispondenza alle norme previste dal presente Capitolato Speciale e, a tal fine, attiva un sistema di controllo di qualità delle prestazioni erogate. Al riscontro di eventuali violazioni delle norme contrattuali che regolano il rapporto e/o di inadempienze che pregiudicassero lo svolgimento corretto e puntuale della fornitura, l'Azienda provvederà a contestarle, per iscritto, all'Aggiudicatario, affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni. Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato speciale d'appalto e/o da regolamenti, la ASL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o

in parte, disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità:

- 1) in caso di ritardo nella consegna delle apparecchiature oltre il termine stabilito negli atti di gara, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art.4 del CSA);
- 2) verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale: i) in caso di ritardo nell'effettuazione del collaudo per cause ascrivibili al Fornitore; ii) in caso di ritardo nella sostituzione dei sistemi proposti, causa esito negativo del collaudo; iii) in caso di ritardo nella sostituzione dei prodotti non accettati al collaudo (art.5 del CSA);
- 3) per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto ai 5 giorni lavorativi "totali" previsti negli atti di gara, o a quelli migliorativi indicati in offerta dal concorrente, verrà applicata una penale pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art.7 del CSA);
- 4) in caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, per ogni giorno di ritardo nell'intervento, oltre le 24 ore solari dalla chiamata, verrà applicata una penale pari al 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art.7 del CSA);
- 5) qualora i tempi di riparazione dovessero superare le 72 ore solari (o entro il minor tempo offerto nell'offerta tecnica), per ogni giorno di ritardo nella consegna di "opportuni strumenti sostitutivi" oltre le 48 ore solari, verrà applicata una penale pari al 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art.7 del CSA);
- 6) per i lotti 5, 8 e 10, qualora il fermo sistema (informatico/strumentale) sia tale da non permettere l'esecuzione di esami urgenti, e l'intervento non dovesse garantire la processazione degli stessi entro le 3 (tre) ore solari successive alla chiamata, la ditta dovrà provvedere a ripristinare l'operatività del sistema (o trovare altre soluzioni idonee per l'esecuzione di esami urgenti) entro le 5 (cinque) ore solari successive alla chiamata per assistenza, pena l'applicazione di una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo (art.7 del CSA);
- 7) verrà applicata una penale pari al 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale: i) per ogni caso in cui non siano rispettate le modalità manutentive definite dal produttore; ii) per ogni

giorno di ritardo nella presentazione dello scadenziario della manutenzione preventiva; iii) per ogni caso in cui non vengano rispettati i tempi e le modalità della manutenzione preventiva (Art.7 del CSA);

- 8) in caso di ritardo nella consegna del materiale oggetto della gara, intendendosi per ritardo l'ipotesi in cui il fornitore non provveda alla consegna entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta (o entro il minor tempo offerto nell'offerta tecnica), sarà dovuta - per ogni giorno di ritardo - una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
- 9) Nel caso di consegna di prodotti di qualità difforme da quella commissionata o ancora di imballi di cui venga contestata l'integrità con relativa richiesta di sostituzione, il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta. Nel caso di ritardo nella consegna dei prodotti, sarà dovuta, per ogni giorno di ritardo, una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dal Committente per i relativi pagamenti e qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sulla garanzia fidejussoria. Le penali sopraindicate sono cumulabili fra loro e verranno addebitate in occasione del primo pagamento utile. L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'ASL intenda eventualmente intraprendere. Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito. In caso di recidiva la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare a carico dell'Aggiudicatario, per ogni inadempienza un'ulteriore penale, compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che la stazione appaltante determinerà in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Resta ferma la risarcibilità dell'eventuale ulteriore danno subito dall'Amministrazione. L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà in via prioritaria mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla cauzione definitiva se queste non fossero bastanti. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare. La mancata reintegrazione

delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della ASL Rieti comporterà l'applicazione della pena anzidetta. Non si darà comunque luogo al pagamento delle fatture sino a che l'Aggiudicatario non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali. L'ASL Rieti si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso. In tal caso l'ASL Rieti avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Prima dell'applicazione delle suddette penali la ASL contesterà per iscritto, a mezzo PEC, l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 5 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le giustificazioni scritte. Decorso il suddetto termine l'Amministrazione, qualora non riceva giustificazioni oppure, avendole ricevute, non le ritenga valide, applicherà le penali previste a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune, dandone comunicazione all'Aggiudicatario.

## **18. CESSIONE DEI CREDITI**

Ai sensi delle vigenti normative è esclusa la cedibilità del credito. Pertanto, non sono ammesse cessioni di credito, salvi i casi di espressa autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta. La mancata autorizzazione nei termini di cui sopra dovrà intendersi quale diniego di autorizzazione alla cessione del credito.

## **19. GARANZIA DEFINITIVA**

1. Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 117 del Codice, pari al 10 % dell'importo contrattuale.
2. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20

per cento.

3. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria, come definite all'art. 10 del Disciplinare di gara.
4. L'Azienda ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per le forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. L'Azienda può, altresì, incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
6. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice e deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
9. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
10. Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

## **20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 122 del Codice, questa Azienda si riserva di risolvere il contratto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[articolo 120](#) del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui al citato [articolo 120, comma 1, lettere b\) e c\)](#), superamento delle soglie di cui al [comma 2 del predetto articolo 120](#) e, con riferimento alle modificazioni di cui al successivo [comma 3](#), articolo 120, superamento delle soglie di cui al

- medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'[articolo 94, comma 1](#), del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#).
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore:
1. sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
  2. sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al [decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al [Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice](#);
- f) Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo, avvia, in contraddittorio con l'appaltatore, il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'[allegato II.14](#) del Codice. All'esito di tale procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;
- g) Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

- h) La cessione del contratto e il subappalto non autorizzato;
- i) La violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- j) Il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine indicato;
- k) Qualora il ritardo della fornitura dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi;
- l) L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 17, presente Capitolato;
- m) L'inosservanza di quanto prescritto dal comma 15 dell'art. 68 del Codice.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'operatore economico aggiudicatario.

La ASL di Rieti non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'operatore economico inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'operatore economico inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

## **21. RECESSO DAL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. 159 del 2011, l'Azienda, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può recedere dal contratto, in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni rese, oltre al pagamento del decimo dell'importo delle

prestazioni non eseguite, calcolato alcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice.

L'Azienda ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 123 del Codice e nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità (almeno 10 nell'anno) dell'operatore economico aggiudicatario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'operatore economico aggiudicatario tramite pec.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro l'operatore economico aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'operatore economico aggiudicatario;
2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;
3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad alla ASL di Rieti.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda procederà all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penalità e di indennizzo fatte comunque salve l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno e di ogni altra azione che l'Azienda ritenesse intraprendere a tutela dei propri interessi.

## **22. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia di appalti: regionale, nazionale e sovranazionale nonché alle disposizioni del Codice Civile.

## Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| LOTTO 1.....  | 2         |
| <b>SISTEMA DI ALLERGOLOGIA .....</b>  | <b>2</b>  |
| LOTTO 2.....  | 8         |
| <b>SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IN IMMUNOFLUORESCENZA INDIRETTA (IFI) ED ELISA .....</b>                       | <b>8</b>  |
| LOTTO 3.....  | 11        |
| <b>SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IMMUNOMETRICHE .....</b>   | <b>11</b> |
| LOTTO 4.....  | 13        |
| <b>SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IN IMMUNOBLOT .....</b>  | <b>13</b> |
| LOTTO 5.....  | 15        |
| <b>SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER IL CORELAB .....</b>   | <b>15</b> |
| LOTTO 6.....  | 27        |
| <b>SISTEMA PER CITOFUORIMETRIA.....</b>   | <b>27</b> |
| LOTTO 7.....  | 28        |
| <b>SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER LO STUDIO DEL PROFILO PROTEICO E DELLA TIPIZZAZIONE DELLE COMPONENTI MONOCLONALI .....</b> | <b>28</b> |
| LOTTO 8.....  | 30        |
| <b>SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER ESAMI DI EMATOLOGIA.....</b>   | <b>30</b> |
| LOTTO 9.....  | 33        |
| <b>SISTEMA PER ESAMI DI SIEROLOGIA E IMMUNOMETRIA SPECIALE .....</b>  | <b>33</b> |
| LOTTO 10 .....  | 37        |
| <b>SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER TOSSICOLOGIA - FARMACOLOGIA.....</b>   | <b>37</b> |
| LOTTO N. 11 .....   | 39        |
| <b>SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER ANALISI EMOCOAGULATIVE .....</b>   | <b>39</b> |

## **LOTTO 1**

### **SISTEMA DI ALLERGOLOGIA**

#### **OGGETTO DELLA FORNITURA**

Oggetto del lotto è un sistema per la determinazione di IgE specifiche di allergeni estrattivi e molecolari.

Si richiede:

- Gestione automatica delle IgE specifiche.
- Completa tracciabilità dei campioni, dalla accettazione alla archiviazione. Tracciabilità on-line e storica delle fasi di lavorazione del campione e della validazione tecnica e clinica dei risultati.
- Consolidamento dei test in gara su un unico sistema analitico ad alta automazione.
- Esecuzione di tutti i test richiesti su un'unica provetta, salvo incompatibilità del campione, in modo da avere la massima semplicità della gestione e del percorso del campione e la sua tracciabilità.

#### **SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI**

Sistemi di allergologia composto da:

- Uno strumento nuovo di fabbrica e di ultima generazione per la determinazione delle IgE specifiche ad alta produttività
- N. 1 postazione di refertazione (PC + Stampante laser).
- Collegamento bidirezionale, a spese dell'aggiudicatario, al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.

La strumentazione deve consentire:

- Caricamento in continuo dei campioni senza interruzione del ciclo analitico.
- Identificazione dei campioni mediante lettore di codice a barre.
- Identificazione dei reagenti mediante lettore di codice a barre o similari.
- Tracciabilità del campione mediante identificazione del rack e posizione del campione.
- Monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo.
- Gruppo di continuità statico che consenta il funzionamento degli strumenti e dei PC collegati per un minimo di 10 minuti in caso di mancanza di corrente elettrica.

#### **FABBISOGNI ANALITI FREQUENZA**

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test "refertati" in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per eventuali ripetizioni, controlli, calibrazioni e VEQ.

**L'offerta dovrà comprendere, a pena di esclusione, almeno l' 80% (170 allergeni) degli allergeni richiesti nella Tabella 2.**

La ditta offerente dovrà includere, pena esclusione, i controlli, i calibratori ed i consumabili per l'esecuzione di 104 sedute per anno, tenendo conto della quota reagente richiesta per l'esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L'organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti quali-quantitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

TABELLA 1

| <b>Rif.</b> | <b>Esa<br/>mi</b>         | <b>TEST/ANNO</b> | <b>Sedute/settimana</b> |
|-------------|---------------------------|------------------|-------------------------|
| 1           | IgE specifiche            | 5.000            | 2                       |
| 2           | IgE specifiche molecolari | 2.000            | 2                       |
| 3           | ECP                       | 150              | 2                       |
| 4           | Triptasi                  | 150              | 2                       |

TABELLA 2

| <b>1. IGE SPECIFICHE ALLERGENI<br/>ESTRATTIVI</b> |                                   | <b>2. IGE SPECIFICHE ALLERGENI<br/>MOLECOLARI</b> |                             |
|---|-----------------------------------|---|-----------------------------|
|   |                                   | D202  | Der p1                      |
| C1  | PENICILLINA G                     | D203  | Der p2                      |
| C2  | PENICILLINA V                     | D209  | Der p23                     |
| C5/203  | AMPICILLINA                       | D205  | Der p10                     |
| C6/204  | AMOXICILLINA                      | F76   | Bos d4 (alfalattoalbumina)  |
| C7  | CEFACLOR                          | F77   | Bos d5 (betalattoglobulina) |
| C202  | SUCCINILCOLINA                    | F78   | Bos d8 (caseina)            |
| D1  | DERMATOPHAGOIDES<br>PTERONYSSINUS | F232  | Gal d2 (ovoalbumina)        |
| D2  | DERMATOPHAGOIDES<br>FARINAE       | F233  | Gal d1 (ovomucoide)         |
| D70   | ACARUS SIRO                       | F323  | Gal d3 (conalbumina )       |
| D71   | LEPIDOGLYPHUS<br>DESTRUCTOR       | F351  | Pen a1                      |
| D73   | GLYCOPHAGUS DOMESTICO             | F353  | Gly m4                      |
| E1  | FORFORA DI GATTO                  | F355  | Cyp c1                      |
| E3  | FORFORA DI CAVALLO                | F416  | Tri a19                     |
| E5  | FORFORA DI CANE                   | F419  | Pru p1                      |
| E70   | PIUME D'OCA                       | F420  | Pru p3                      |
| E82   | CONIGLIO                          | F443  | Ana o3                      |
| F1  | ALBUME                            | F421  | Pru p4                      |
| F2  | LATTE                             | F422  | Ara h1                      |
| F3  | PESCE (MERLUZZO)                  | F423  | Ara h2                      |
| F4  | GRANO                             | F424  | Ara h3                      |
| F5  | SEGALE                            | F425  | Cor a8                      |
| F6  | ORZO                              | F426  | Gad c1                      |
| F7  | AVENA                             | F427  | Ara h9                      |
| F8  | MAIS                              | F428  | Cor a1                      |
| F9  | RISO                              | F430  | Act d8                      |

|      |                        |      |                    |
|------|------------------------|------|--------------------|
| F10  | SEMI DI SESAMO         | F431 | Gly m5             |
| F11  | GRANO SARACENO         | F432 | Gly m6             |
| F12  | PISELLI                | G205 | Phleum p1          |
| F13  | ARACHIDE               | G210 | Phleum p7          |
| F14  | SEMI DI SOIA           | G212 | Phleum p12         |
| F15  | FAGIOLI BIANCHI        | G215 | Phleum p5 b        |
| F17  | NOCCIOLA               | I208 | Api m1             |
| F18  | NOCE BRASILIANA        | I217 | Api m10            |
| F20  | MANDORLA               | I209 | Ves v5             |
| F24  | GAMBERO                | I210 | Pol d5             |
| F25  | POMODORO               | I211 | Ves v1             |
| F26  | CARNE DI MAIALE        | K202 | Ana c2 (bromelina) |
| F27  | CARNE DI BUE           | K208 | Gal d4 (lysozima)  |
| F31  | CAROTA                 | K215 | Hev b1             |
| F33  | ARANCIA                | K220 | Hev b6.02          |
| F35  | PATATA                 | K221 | Hev b8             |
| F37  | MITILE (COZZA)         | K224 | Hev b11            |
| F40  | TONNO                  | M229 | Alt a1             |
| F41  | SALMONE                | T215 | Bet v1             |
| F44  | FRAGOLA                | T216 | Bet v2             |
| F45  | LIEVITO DEI PANETTIERI | T220 | Bet v4             |
| F47  | AGLIO                  | T224 | Ole e1             |
| F48  | CIPOLLA                | T227 | Ole e7             |
| F49  | MELA                   | T226 | Cup a1             |
| F58  | SEPPIA                 | W211 | Par j2             |
| F59  | POLPO                  | T241 | Pla a1             |
| F75  | TUORLO                 | F352 | Ara h8             |
| F79  | GLUTINE                | F440 | Cor a9             |
| F80  | ARAGOSTA               | F439 | Cor a14            |
| F83  | CARNEDI POLLO          | F441 | Jug r1             |
| F84  | KIWI                   | F442 | Jug r3             |
| F85  | SEDANO                 | F433 | Tri a14            |
| F87  | MELONE                 | W231 | Art v1             |
| F92  | BANANA                 | W233 | Art v3             |
| F93  | CACAO                  | G216 | Cyn d1             |
| F94  | PERA                   | K218 | Hev b5             |
| F95  | PESCA                  | E94  | Fel d1             |
| F96  | AVOCADO                | O214 | Mux f3 CCD         |
| F202 | ANACARDIO              | I214 | Api m2             |
| F203 | PISTACCHIO             | I216 | Api m5             |
| F207 | VONGOLA                | E204 | Bos d6             |

|      |                                      |      |           |
|------|--------------------------------------|------|-----------|
| F208 | LIMONE                               | T240 | Ole e9    |
| F210 | ANANAS                               | W230 | Amb a1    |
| F221 | CAFFE'                               | W234 | Pla i1    |
| F237 | ALBICOCCA                            | E220 | Fel d2    |
| F242 | CILIEGIA                             | E226 | Can f5    |
| F253 | PINOLO                               | F98  | Gliadin   |
| F256 | NOCE                                 | O215 | Alpha-Gal |
| F262 | MELANZANA                            | F447 | Ara h6    |
| F299 | CASTAGNA                             | M218 | Asp f1    |
| F300 | LATTE DI CAPRA                       | M219 | Asp f2    |
| F312 | PESCE SPADA                          | M220 | Asp f3    |
| F325 | LATTEDI PECORA                       | M221 | Asp f4    |
| G2   | CYNODON DACTYLON<br>(ERBA<br>CANINA) | M222 | Asp f6    |
| G3   | DACTYLIS GLOMERATA<br>(MAZZOLINA)    | F454 | Pru p7    |
| G4   | FESTUCA ELATIOR (PALEO DEI<br>PRATI) | F449 | Ses i7    |
| G5   | LOLIUM PERENNE<br>(LOGLIARELLO)      | I215 | Api m3    |
| G6   | PHLEUM PRATENSE (CODA DI<br>TOPO)    |      |           |
| G8   | POA PRATENSIS (GRAMIGNA<br>DEIPRATI) |      |           |
| G12  | SECALE CEREALE                       |      |           |
| G13  | HOLCUS LANATUS<br>(BAMBAGIONA)       |      |           |
| G14  | AVENA SATIVA<br>(AVENA)              |      |           |
| G15  | TRITICUM SATIVUM (GRANO)             |      |           |
| G16  | ALOPERCULUS PRATENSIS                |      |           |
| H2   | POLVERE DI CASA<br>HOLLISTER         |      |           |
| I1   | APIS MELLIFERA                       |      |           |
| I2   | DOLICHOVESPULA<br>MACULATA           |      |           |
| I3   | VESPULA SPECIES                      |      |           |
| I4   | POLISTES SPECIES                     |      |           |
| I6   | SCARAFAGGIO                          |      |           |
| I71  | ZANZARA COMUNE                       |      |           |
| I77  | POLISTES DOMINULUS VESPA<br>EUROPEA  |      |           |

|      |                                    |
|------|------------------------------------|
| I204 | TAFANO                             |
| K82  | LATTICE                            |
| M1   | PENICILLIUM NOTATUM                |
| M2   | CLADOSPORIUM HERBARUM              |
| M3   | ASPERGILLUS FUMIGATUS              |
| M5   | CANDIDA ALBICANS                   |
| M6   | ALTERNARIA ALTERNATA<br>(TENUIS)   |
| M7   | BOTRYTIS CINEREA                   |
| P1   | ASCARIS                            |
| P2   | ECHINOCOCCUS                       |
| P4   | ANISAKIS                           |
| T1   | ACERO                              |
| T2   | ONTANO BIANCO                      |
| T3   | BETULLA                            |
| T4   | NOCCIOLO                           |
| T5   | FAGGIO                             |
| T6   | GINEPRO                            |
| T7   | QUERCIA BIANCA                     |
| T9   | OLIVO                              |
| T11  | PLATANO                            |
| T14  | PIOPPO                             |
| T15  | FRASSINO                           |
| T16  | PINO STROMBO                       |
| T23  | CIPRESSO MEDITERRANEO              |
| T222 | CIPRESSO ARIZONA                   |
| W1   | AMBROSIA ELATIOR                   |
| W5   | ASSENZIO                           |
| W6   | ARTEMISIA VULGARIS                 |
| W9   | PLANTAGO LANCEOLATA<br>(LANCIUOLA) |
| W10  | CHENOPODIUM ALBUM<br>(FARINACCIO)  |
| W19  | PARIETARIA OFFICINALIS             |
| W21  | PARIETARIA JUDAICA                 |

## **LOTTO 2**

### **SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IN IMMUNOFLUORESCENZA INDIRETTA (IFI) ED ELISA**

#### **OGGETTO DELLA FORNITURA**

Sistema macchina reattivi per l'esecuzione di esami di autoimmunità con metodiche in immunofluorescenza indiretta, ELISA.

#### **SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI**

Sistema macchina reattivi per l'esecuzione di esami di autoimmunità con metodiche in Immunofluorescenza indiretta (IFI), ELISA in grado di effettuare i test elencati e quantificati nelle tabelle sottostanti, composto da:

- a. Strumentazione costituita da:
  - N. 1 strumento completo per la preparazione dei vetrini in IFI
  - N. 1 microscopio automatico per la lettura di vetrini in IFI
  - N. 1 strumento per la preparazione e la lettura delle micropiastre ELISA
- b. N.1 software gestionale dell'intera area analitica di autoimmunologia, interfacciato in modo bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.
- c. Almeno 2 postazioni informatiche necessarie alla gestione dell'intero sistema e delle sue componenti

Oltre a quanto sopra riportato si specifica quanto segue:

#### **Strumento per la preparazione dei vetrini in IFI**

- Completa automazione di tutte le fasi di preparazione: prediluizione, dispensazione, campionamento da tubo primario e da provetta di ripartizione.
- Identificazione dei campioni e dei vetrini mediante lettore di codice a barre integrato nello strumento.
- Caricamento di almeno 16 vetrini per seduta.
- Gestione di almeno 4 diverse metodiche per seduta.
- Gestione di almeno 90 campioni per seduta.
- Lavaggio standardizzato per singolo pozzetto.

#### **Strumento per la preparazione e lettura delle micropiastre ELISA**

- Completa automazione di tutte le fasi di preparazione e lettura delle micropiastre.
- Identificazione dei campioni mediante lettore di codice a barre.
- Dotazione di almeno 2 piastre a temperatura controllata e in agitazione.

## **Microscopio automatico per la lettura dei vetrini in IFI**

- Screening automatico positivi/negativi per Hep2.
- Sorgente luminosa LED.
- Obiettivi 10X, 20X, 40X.
- Schermo monitor di almeno 24 pollici.

## **MIDDLEWARE**

Il middleware di settore, oltre a gestire correttamente tutta la strumentazione, deve garantire:

- Software in grado di gestire tutta l'area di autoimmunologia (compreso l'autoimmunità in immunometria ed in immunoblot).
- Gestione test reflex, diluizioni, ripetizioni.
- Collegamento bidirezionale al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.

## **FABBISOGNI ANALITI FREQUENZA CONTROLLI PER SEDUTA**

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test “refertati” in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per eventuali ripetizioni, controlli, calibrazioni e VEQ.

La ditta offerente dovrà includere, pena esclusione, i controlli, i calibratori ed i consumabili per l'esecuzione delle sedute richieste per anno, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive nelle varie sedi di produzione, della quota reagente richiesta per l'esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L'organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti quali-quantitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

| Legenda |             |
|---------|-------------|
| O       | obbligatori |
| F       | facoltativi |

Il sistema analitico dovrà garantire l'esecuzione almeno n.11 delle determinazioni analitiche elencate e quantificate nella tabella riportata di seguito. È condizione indispensabile che nella percentuale indicata siano ricompresi tutti gli esami obbligatori. Il restante numero, se offerto, può essere effettuato anche con strumentazioni accessorie, che devono, comunque, essere informaticamente collegate al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.

**Tabella 1**

| Rif. | Esami   | Tipo | TEST/A<br>NNO | Sedute/<br>Settimana |
|------|---|------|---------------|----------------------|
| 1    | ANA - Antinucleo su cellule Hep2                    | O    | 2.500         | 2/sett               |
| 2    | AMA - Anti-mitocondrio (2 tessuti)                  | O    | 450           | 2/sett               |
| 3    | ASMA - Anti-muscolo liscio (2 tessuti)              | O    | 450           | 2/sett               |
| 4    | APCA - Anti-cellule parietali gastriche (2 tessuti) | O    | 350           | 2/sett               |
| 5    | LKM - Anti-microsomi epatici e renali (3 tessuti)   | O    | 150           | 2/sett               |
| 6    | DNA (Crithidia luciliae) (6-8 pozzetti per vetrino) | O    | 150           | 2/sett               |
| 7    | EMA IgA anti-endomisio (4-5 pozzetti per vetrino)   | O    | 850           | 2/sett               |
| 8    | ASA anti-surrene                                    | O    | 20            | 1/sett               |
| 9    | ANCA etanolo  | O    | 1200          | 2/sett               |
| 10   | ANCA formalina                                      | O    | 200           | 2/sett               |
| 11   | ICA anti-insula pancreatica                         | O    | 20            | 1/sett               |
| 12   | Anticorpi anti GAD                                  | F    | 100           | 1/sett               |
| 13   | Anti ZnT8   | F    | 100           | 1/sett               |
| 14   | Anti IA2  | F    | 100           | 1/sett               |
| 15   | Anticorpi anti-insulina                             | F    | 200           | 1/sett               |

## **LOTTO 3**

### **SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IMMUNOMETRICHE**

#### **OGGETTO DELLA FORNITURA**

Sistema macchina reattivi di ultima generazione per l'esecuzione di esami di autoimmunità con metodiche immunometriche.

#### **SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI**

Sistema macchina reattivi per l'esecuzione di esami di autoimmunità con metodiche immunometriche in grado di effettuare i test elencati e quantificati nella tabella sottostante, composto da:

- N. 1 o più strumenti, completamente automatici per l'esecuzione dei test autoanticorpali con metodica immunometrica, non in micropiastra.
- Almeno 1 postazione informatica necessaria alla gestione dell'intero sistema e delle sue componenti

Oltre quanto sopra riportato, il sistema deve inoltre garantire:

- Caricamento in continuo di campioni.
- Caricamento dei campioni in provette di diverse dimensioni.
- Riconoscimento automatico dei campioni e dei reattivi mediante lettori di codice a barre integrati ed dedicati.
- Antigeni refrigerati on board.
- Gestione test reflex, diluizioni.
- Collegamento bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware dell'area di autoimmunologia richiesto nel lotto n.2 del presente appalto.

#### **FABBISOGNI ANALITI FREQUENZA**

La quantità degli esami indicata nella Tabella si riferisce ai test "refertati" in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per ripetizioni e controlli

La ditta offerente dovrà includere, pena esclusione, i controlli, i calibratori ed i consumabili per l'esecuzione delle sedute richieste, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive nelle varie sedi di produzione, della quota reagente richiesta per l'esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L'organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti quali-quantitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

| Legenda |             |
|---------|-------------|
| O       | obbligatori |
| F       | facoltativi |

Il sistema analitico dovrà garantire l'esecuzione delle determinazioni analitiche obbligatorie elencate e quantificate nella tabella riportata di seguito.

**Tabella 1**

| Rif. | Esami   | Tipo | TEST/<br>ANNO | Sedute/<br>Settim<br>ana |
|------|---|------|---------------|--------------------------|
| 1    | Anti-transglutaminasi IgA   | O    | 1.700         | 2/sett                   |
| 2    | Anti-transglutamins IgG   | O    | 1.300         | 2/sett                   |
| 3    | Anti-gliadina deamidata IgA                                       | O    | 600           | 2/sett                   |
| 4    | Anti-gliadina deamidata IgG                                       | O    | 1000          | 2/sett                   |
| 5    | ENA screening   | O    | 1.800         | 2/sett                   |
| 6    | ENA Singoli - RNP, SSA-RO (52-60), SSA-B, CENP-B, SCL70, JO1, Sm. | O    | 200 per Ag    | 2/sett                   |
| 7    | Anti dsDNA  | O    | 1.000         | 2/sett                   |
| 8    | Anti-cardiolipina IgG   | O    | 1.000         | 2/sett                   |
| 9    | Anti-cardiolipina IgM   | O    | 1.000         | 2/sett                   |
| 10   | Anti-beta2-glicoproteina IgG                                      | O    | 300           | 2/sett                   |
| 11   | Anti-beta2-glicoproteina IgM                                      | O    | 300           | 2/sett                   |
| 12   | Anti-MPO  | O    | 100           | 2/sett                   |
| 13   | Anti-PR3  | O    | 100           | 2/sett                   |
| 14   | GBM anti-membrana basale glomerulare                              | O    | 20            | 1/sett                   |
| 15   | Anti-cardiolipina IgA   | F    | 1.000         | 2/sett                   |
| 16   | CTD Screen (minimo 14 Ag)   | F    | 200           | 2/sett                   |
| 17   | RNA POLIMERASI III  | F    | 50            | 2/sett                   |
| 18   | FIBRILLARINA  | F    | 50            | 2/sett                   |
| 19   | RibP  | F    | 50            | 2/sett                   |
| 20   | PmScl 100   | F    | 50            | 2/sett                   |
| 21   | PCNA  | F    | 50            | 2/sett                   |
| 22   | Mi2   | F    | 50            | 2/sett                   |

## LOTTO 4

### SISTEMA PER AUTOIMMUNOLOGIA CON METODICHE IN IMMUNOBLOT

#### OGGETTO DELLA FORNITURA

Sistema macchina reattivi per l'esecuzione di esami di autoimmunità con metodiche in immunoblot.

#### SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI

Il sistema dovrà essere composto da:

- N. 1 preparatore
- N. 1 PC, scanner di acquisizione e software di lettura

Caratteristiche del sistema:

- Capacità di caricamento di almeno 16 strisce per seduta
- Incubazione e lavaggio automatico delle strisce
- Collegamento bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware dell'area di autoimmunologia richiesto nel lotto n.2 del presente appalto.

#### FABBISOGNI ANALITI FREQUENZA CONTROLLI PER SEDUTA

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test "refertati" in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per eventuali ripetizioni, controlli, calibrazioni e VEQ.

La ditta offerente dovrà includere, pena esclusione, i controlli, i calibratori ed i consumabili per l'esecuzione delle sedute richieste per anno, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive nelle varie sedi di produzione, della quota reagente richiesta per l'esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L'organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti quali-quantitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

| Legenda |             |
|---------|-------------|
| O       | obbligatori |
| F       | facoltativi |

**Tabella 1**

| Rif. | Esami       | Tipo | TEST/A<br>NNO | Sedute/<br>Settimana |
|------|-------------|------|---------------|----------------------|
| 1    | Liver       | O    | 100           | 2/sett               |
| 2    | ANA         | O    | 700           | 2/sett               |
| 3    | Miositi     | O    | 60            | 1/sett               |
| 4    | Scleroderma | O    | 50            | 1/sett               |
| 5    | Gangliosidi | O    | 100           | 2/sett               |
| 6    | Onconeurali | O    | 100           | 2/sett               |

**LOTTO 5**  
**SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER IL CORELAB**

**OGGETTO DELLA FORNITURA**

Oggetto del presente Appalto è la fornitura in service di sistemi macchina reagenti e un sistema di preanalitica e di tutti i dispositivi di seguito descritti, occorrenti alla UOC Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della Azienda Sanitaria Locale di Rieti.

**SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E CRITERI DI MINIMA**

Per ASL Rieti sistema macchina reattivi costituita da:

- Almeno N. 2 strumenti identici e speculari nonché nuovi di fabbrica e di ultima generazione per la determinazione di analisi siero-virologiche ad alta produttività (chimica clinica e immunometria)
- N.1 sistema di preanalitica collegato fisicamente e logicamente al sistema analitico in grado di eseguire check-in, centrifugazione, stappatura, aliquotazione, ritappatura e sorting di tutte le provette afferenti al laboratorio.
- N.1 sistema software middleware da interfacciare al sistema LIS in uso presso il laboratorio a carico della ditta aggiudicataria.
- Almeno 7 postazioni informatiche necessarie alla gestione dell'intero sistema e delle sue componenti (PC + Stampante laser + etichettatrici + barcode reader)

La fornitura deve permettere l'esecuzione di tutte le determinazioni analitiche elencate, la quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test "refertati" in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per ripetizioni, reflex test, calibrazioni, controlli interni e VEQ. La continuità operativa della strumentazione per il Laboratorio è h24 per 365 giorni/anno. Tutti gli analizzatori devono essere in grado di eseguire gli esami offerti.

Le Ditte offerenti devono tener conto dei tempi di scadenza dei reattivi e della stabilità dei reattivi a bordo macchina.

**REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA MACCHINA REAGENTI:**

- Almeno 60 posizioni disponibili nel carosello reagenti per ogni singolo analizzatore di Chimica Clinica
- Almeno 40 posizioni disponibili nel carosello reagenti per ogni singolo analizzatore di Immunometria
- Marcatura CE/IVD

- Sistema Random Access
- Caricamento in continuo dei campioni
- Presenza di canali aperti per metodiche di chimica clinica
- Produttività complessiva dell'intero sistema pari a 2500 test/ora, escluso ISE, per chimica clinica e di almeno 500 test/ora per immunometria
- Verifica dei livelli dei reagenti
- Memorizzazione di curve di calibrazione per più lotti reagenti
- Identificazione dei campioni mediante codice a barre
- Identificazione dei reagenti mediante lettore di codice a barre o tecnologie equivalenti
- Interfacciamento al sistema Middleware offerto

**REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA PREANALITICA:**

- Il sistema dovrà essere in grado di gestire tutti i campioni ematici analizzati presso il laboratorio (preferibilmente anche i campioni urinari).
- Check-in e verifica di non conformità tramite lettura barcode della provetta e riconoscimento del colore tappo.
- Capacità di carico complessiva per il modulo di ingresso pari o superiore a 300 provette contemporaneamente con caricamento tramite rack.
- Verifica delle non conformità (errore di percorso, campione non identificabile, congruenza del materiale con gli esami programmati)
- Smistamento delle provette in rack generici o specifici
- Centrifugazione (almeno n.2 moduli Centrifuga)
- Stappatura (almeno n.1 robot Stappatore)
- Aliquotazione (almeno n.1 modulo Aliquotatore)
- Ritappatura o Desigillatura (almeno n.1 robot Ritappatore o Desigillatore)
- Tracciabilità in tempo reale del campione dal “check in” fino alla “mappatura” finale
- Fornitura di almeno n.1 slot libero per future implementazioni
- Interfacciamento al sistema Middleware offerto

**REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA MIDDLEWARE:**

- Collegamento bidirezionale al LIS
- Sistema esperto di verifica e validazione automatica del dato analitico basato su regole completamente configurabili
- Tracciabilità dei campioni

- Disponibilità di statistiche esportabili in formati di facile utilizzo e rappresentazioni grafiche e configurabili relative al carico di lavoro.

### **FABBISOGNI ANALITI FREQUENZA**

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test “refertati” in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per ripetizioni, reflex test, controlli interni e VEQ.

La ditta offerente dovrà includere i controlli, i calibratori ed i consumabili per l’esecuzione delle sedute richieste, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive nel Laboratorio Analisi, della quota reagente richiesta per l’esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ. L’organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti qualitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche e nuovi test, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

Gli analiti, richiesti con “backup in linea”, dovranno essere eseguiti su almeno 2 analizzatori offerti (sia per gli analiti di chimica clinica sia per gli analiti di immunometria) omnicomprensivi di test per calibratori, controlli, rerun e VEQ.

| Legenda |  |
|---------|--|
| M.E.    | Matrice ematica (Siero e/o plasma e/o sangue intero) |
| u       | Urina  |
| O       | Obbligatorio   |
| F       | Facoltativo  |

**TABELLA 1**

| Rif. | Analisi                | Test/anno | Tipo | Matrice | Routine/<br>urgenza | Frequenza settimanale | Backup in linea | N° Livelli/giorno |
|------|------------------------|-----------|------|---------|---------------------|-----------------------|-----------------|-------------------|
| 1    | Acido Lattico          | 2.200     | O    | M.E.    | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |
| 2    | Acido Urico            | 42.000    | O    | M.E.    | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |
| 3    | Acido Urico            | 150       | O    | u       | Routine             | 7 su 7                | NO              | 3                 |
| 4    | Acido valproico        | 1.100     | O    | M.E.    | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |
| 5    | AFP                    | 1.500     | O    | M.E.    | Routine             | 7 su 7                | NO              | 3                 |
| 6    | Albumina               | 11.000    | O    | M.E.    | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |
| 7    | Alfa – 1 Antitripsina  | 200       | O    | M.E.    | Routine             | 2 su 7                | NO              | 3                 |
| 8    | Alfa – 1 Glicoproteine | 250       | O    | M.E.    | Routine             | 2 su 7                | NO              | 3                 |
| 9    | Alfa Amilasi           | 800       | O    | M.E.    | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |
| 10   | Alfa Amilasi           | 100       | O    | u       | Routine             | 7 su 7                | NO              | 3                 |
| 11   | ALT/GPT                | 110.000   | O    | M.E.    | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |
| 12   | Amfetamina             | 3.000     | O    | u       | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |
| 13   | Amikacina              | 100       | F    | M.E.    | Routine             | 2 su 7                | NO              | 3                 |
| 14   | Amilati Pancreatica    | 10.500    | O    | M.E.    | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |
| 15   | Ammonio                | 2.200     | O    | M.E.    | Urgenza             | 7 su 7                | SI              | 3                 |

|    |                                  |         |   |      |         |        |    |   |
|----|----------------------------------|---------|---|------|---------|--------|----|---|
| 16 | Anti – HBc                       | 2.800   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 17 | Anti – HBc IgM                   | 800     | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 18 | Anti – HBs                       | 5.200   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 19 | Anti – HCV                       | 11.500  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 20 | Anti – Tg                        | 5.000   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 21 | Anti- HBe                        | 800     | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 22 | Anti- TPO                        | 4.100   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 23 | Anticorpi Anti recettore del TSH | 500     | F | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 24 | Anticorpi anti-citrullina        | 1.100   | F | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 25 | Anti-HAV IgM                     | 300     | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 26 | Anti-HAV totali/IgG              | 400     | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 27 | Aptoglobina                      | 200     | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 28 | ASO/TAS                          | 1.200   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 29 | AST/GOT                          | 105.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 30 | B2-Microglobulina                | 2.000   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 31 | B2-Microglobulina                | 80      | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 32 | Barbiturici                      | 2.000   | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |

|    |                                       |        |   |      |         |        |    |   |
|----|---------------------------------------|--------|---|------|---------|--------|----|---|
| 33 | Benzodiazepine                        | 2.200  | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 34 | Beta-HCG                              | 1.600  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 35 | Bilirubina Diretta                    | 62.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 36 | Bilirubina Totale                     | 62.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 37 | Biomarcatori per lesione intracranica | 100    | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 38 | ProBNP/BNP                            | 23.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 39 | C3                                    | 1.600  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 40 | C4                                    | 1.600  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 41 | CA 15-3                               | 3.000  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 42 | CA 19-9                               | 3.300  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 43 | CA125                                 | 2.000  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 44 | Calcio                                | 88.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 45 | Calcio                                | 600    | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 46 | Cannabinoidi                          | 6.500  | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 47 | Carbamazepina                         | 200    | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | NO | 3 |
| 48 | Catene leggere k                      | 150    | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 49 | Catene leggere λ                      | 150    | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |

|    |                       |         |   |      |         |        |    |   |
|----|-----------------------|---------|---|------|---------|--------|----|---|
| 50 | CEA                   | 5.500   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 51 | Ceruloplasmina        | 100     | O | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 52 | Ciclosporina          | 80      | O | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 53 | CK                    | 45.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 54 | CK-MB                 | 5.000   | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 55 | Cloro                 | 63.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 56 | Cloro                 | 150     | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 57 | Cocaina               | 6.500   | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 58 | Colesterolo Totale    | 62.000  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 59 | Colinesterasi         | 1.000   | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 60 | Cortisolo             | 1.800   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 61 | C-Peptide             | 1.400   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 62 | Creatinina Enzimatica | 140.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 63 | Creatinina Enzimatica | 10.000  | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 64 | Cyfra 21-1            | 80      | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 65 | DHEAS                 | 400     | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 66 | Digossina             | 600     | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |

|    |                    |        |   |      |         |        |    |   |
|----|--------------------|--------|---|------|---------|--------|----|---|
| 67 | Ecstasy (MDMA)     | 1.400  | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 68 | Estradiolo         | 1.400  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 69 | Etanolo            | 1.800  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 70 | Etanolo            | 3.000  | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 71 | Fattore Reumatoide | 3.800  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 72 | Fenitoina          | 80     | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | NO | 3 |
| 73 | Fenobarbitale      | 300    | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | NO | 3 |
| 74 | Ferritina          | 30.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 75 | Ferro              | 30.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 76 | Folati             | 17.000 | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 77 | Fosfatasi Alcalina | 29.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 78 | Fosforo            | 60.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 79 | Fosforo            | 350    | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 80 | Fruttosamina       | 80     | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 81 | FSH                | 1.500  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 82 | FT3                | 23.000 | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 83 | FT4                | 28.000 | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |

|     |                   |         |   |      |         |        |    |   |
|-----|-------------------|---------|---|------|---------|--------|----|---|
| 84  | Gentamicina       | 100     | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 85  | GGT               | 70.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 86  | Glucosio          | 120.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 87  | HBeAg             | 800     | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 88  | HBsAg qualitativo | 7.000   | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 89  | HDL               | 58.000  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 90  | HE4               | 350     | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 91  | HIV Ag/Ab         | 6.000   | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 92  | IgA               | 3.500   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 93  | IgE               | 2.000   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 94  | IgG               | 3.500   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 95  | IgM               | 3.500   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 96  | Insulina          | 1.600   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 97  | LDH               | 40.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 98  | LDL               | 24.000  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 99  | LH                | 1.500   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 100 | Lipasi            | 13.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |

|     |                       |         |   |      |         |        |    |   |
|-----|-----------------------|---------|---|------|---------|--------|----|---|
| 101 | Litio                 | 1.100   | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 102 | Magnesio              | 55.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 103 | Magnesio              | 250     | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 104 | Metadone              | 6.200   | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 105 | Metotrexato           | 80      | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 106 | Microalbuminuria      | 7.000   | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 107 | Mioglobina            | 5.000   | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 108 | NSE                   | 100     | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 109 | Omocisteina           | 1.500   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 110 | Oppiacei (urina)      | 6.500   | O | u    | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 111 | Ormone Antimulleriano | 150     | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 112 | Potassio              | 100.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 113 | Potassio              | 300     | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 114 | Procalcitonina        | 30.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 115 | Progesterone          | 1.000   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 116 | Pro-GRP               | 80      | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 117 | Prolattina            | 1.900   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |

|     |                     |         |   |      |         |        |    |   |
|-----|---------------------|---------|---|------|---------|--------|----|---|
| 118 | Proteina C Reattiva | 65.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 119 | Proteine Totali     | 19.000  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 120 | Proteine Totali     | 2.000   | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 121 | PSA Libero          | 8.000   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 122 | PSA Totale          | 18.000  | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 123 | PTH                 | 5.500   | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 124 | Rame                | 400     | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 125 | SCC                 | 80      | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 126 | SHBG                | 100     | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 127 | Sirolimus           | 80      | O | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 128 | Sodio               | 100.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 129 | Sodio               | 400     | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 130 | Tacrolimus          | 350     | O | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 131 | Teofillina          | 60      | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | NO | 3 |
| 132 | Testostrerone       | 1.100   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 133 | Tireoglobulina      | 2.000   | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 134 | Transferrina        | 11.500  | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |

|     |                                   |        |   |      |         |        |    |   |
|-----|-----------------------------------|--------|---|------|---------|--------|----|---|
| 135 | Trigliceridi                      | 60.000 | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 136 | Troponina I/T ad alta sensibilità | 38.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 137 | TSH                               | 35.000 | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 138 | Urea                              | 80.000 | O | M.E. | Urgenza | 7 su 7 | SI | 3 |
| 139 | Urea                              | 200    | O | u    | Routine | 7 su 7 | NO | 3 |
| 140 | Vancomicina                       | 80     | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |
| 141 | Vitamina B12                      | 15.000 | O | M.E. | Routine | 7 su 7 | SI | 3 |
| 144 | Vitamina B12 Attiva               | 500    | F | M.E. | Routine | 2 su 7 | NO | 3 |

**LOTTO 6**  
**SISTEMA PER CITOFUORIMETRIA**

**OGGETTO DELLA FORNITURA**

Sistema costituito da citofluorimetro, reattivi, monoclonali e accessori, per la tipizzazione delle sottopopolazioni linfocitarie per il Laboratorio Analisi della ASL di Rieti.

**SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI**

Sistema per la tipizzazione linfocitaria su sangue e liquidi biologici, composto da:

- Citofluorimetro a flusso, ad almeno 4 colori, con campionamento automatico;
- N. 1 postazioni di refertazione (PC + Stampante laser) Il sistema deve inoltre garantire:
- Identificazione dei campioni mediante lettore di codice a barre.
- Identificazione dei reagenti mediante lettore di codice a barre o similari.
- Tracciabilità del campione mediante identificazione del rack e posizione del campione.
- Monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo.
- Collegamento bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.

**FABBISOGNI ANALITI FREQUENZA**

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test "refertati" in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per eventuali ripetizioni, controlli, calibrazioni e VEQ.

La ditta offerente dovrà includere i controlli, i calibratori ed i consumabili per l'esecuzione delle sedute richieste, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive nelle varie sedi di produzione, della quota reagente richiesta per l'esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L'organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti quali-quantitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

**TABELLA 1**

| Rif. | DESCRIZIONE   | TEST/ANNO | Frequenza di esecuzione |
|------|---|-----------|-------------------------|
| 1    | Tipizzazione Linfocitaria su sangue e liquidi biologici (CD3+, CD4+, CD8+, CD19+, CD16+CD56+) | 500       | 3gg/7                   |
| 2    | Tipizzazione Linfocitaria su sangue (CD4+)  | 600       | 3gg/7                   |

## **LOTTO 7**

### **SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER LO STUDIO DEL PROFILO PROTEICO E DELLA TIPIZZAZIONE DELLE COMPONENTI MONOCLONALI**

#### **OGGETTO DELLA FORNITURA**

Sistema macchina reattivi di ultima generazione per lo studio del profilo proteico e della tipizzazione delle componenti monoclonali

#### **SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI**

Sistema macchina reattivi costituita da:

- N. 2 strumenti per lo studio delle siero proteine e per l'immunotipizzazione delle componenti monoclonali con tecnica capillare, in particolare:
  - Caricamento continuo dei campioni con riconoscimento positivo della provetta primaria.
  - Cadenza analitica complessiva del sistema di almeno 100 test/ora per sieroproteine
  - Diluizione automatica del campione
  - Possibilità di quantificare e tipizzare le componenti monoclonali.
  - Elaborazione dei dati e dei grafici per il programma di qualità interno
- N. 2 strumenti per la ricerca e la tipizzazione delle componenti monoclonali su siero, urine e liquor con tecnica in gel di agarosio, in particolare:
  - Fornitura di antisieri IgG, IgM, IgA, K, L, IgD, IgE.
  - Assenza di carry-over tra campioni in successione
  - Controllo della temperatura d'esercizio durante la fase di migrazione
- Almeno 2 postazioni informatiche necessarie alla gestione dell'intero sistema e delle sue componenti
- N. 2 postazioni di refertazione (PC + Stampante laser)
- Collegamento bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.

#### **FABBISOGNI ANALITI - FREQUENZE**

La quantità degli esami indicata nella Tabella si riferisce ai test "refertati" in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per ripetizioni e controlli.

La ditta offerente dovrà includere, pena esclusione, i controlli, i calibratori ed i consumabili, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive nelle varie sedi di produzione, della quota reagente

richiesta per l'esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L'organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti qualitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

| Legenda |             |
|---------|-------------|
| O       | obbligatori |
| F       | facoltativi |

TABELLA 1

| Rif. | Analita  | Tipo | TEST/ANNO | Nr. Sedute settimanali |
|------|--|------|-----------|------------------------|
| 1    | Elettroforesi siero proteica (tecnica capillare)                                       | O    | 33.000    | 6                      |
| 2    | Immunotipizzazioni (tecnica capillare)   | O    | 950       | 3                      |
| 3    | Immunofissazione proteine urinarie (Proteine di Bence Jones) (tecnica gel d'agarosio)  | O    | 550       | 6                      |
| 4    | Proteinurie - Tubulare Glomerulare in base al peso molecolare (tecnica gel d'agarosio) | O    | 100       | 1                      |
| 5    | Immunofissazione siero proteine (tecnica gel d'agarosio)                               | O    | 950       | 6                      |
| 6    | IsoElettroFocusing proteine Liquor IEF (tecnica gel d'agarosio)                        | O    | 50        | 1                      |

## **LOTTO 8**

### **SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER ESAMI DI EMATOLOGIA**

#### **OGGETTO DELLA FORNITURA**

Oggetto del Lotto sono gli strumenti per l'esecuzione degli esami ematologici in routine e in urgenza in grado di effettuare tutte le determinazioni analitiche elencate e quantificate in calce al presente documento.

Il Laboratorio Analisi della ASL di Rieti si propone i seguenti obiettivi:

- Gestione automatica ed integrata degli esami emocromocitometrici;
- Striscio e colorazione dei vetrini in automazione, attraverso un modulo collegato fisicamente agli analizzatori che processano il campione da strisciare;
- Revisione automatica dei vetrini strisciati con un modulo in grado di permettere l'acquisizione, la visualizzazione, l'elaborazione e la memorizzazione delle immagini del vetrino;
- Sicurezza di poter garantire la continuità operativa h24, attraverso il back up strumentale e la prontezza di intervento dell'assistenza tecnica.
- Consolidamento della routine e/o dell'urgenza;
- Completa tracciabilità dei campioni durante il ciclo analitico e rintracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame (controllo di qualità, calibrazioni e lotti dei materiali utilizzati), con possibilità di back up dei dati;
- Contenimento del TAT strumentale dall'immissione del campione alla disponibilità dei risultati;
- Possibilità di effettuare conteggi cellulari su liquidi biologici diversi dal sangue intero, senza pretrattamento dei campioni, da provetta chiusa (tappata);
- Continuità operativa nella transizione.

#### **SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI**

##### **Sistema di ematologia**

Sistemi di ematologia occorrente:

- a. Catena ematologica costituita dai seguenti strumenti fisicamente collegati:
  - Almeno 2 analizzatori (identici) in sequenza tale da garantire una produttività complessiva pari o superiore a 200 test/ora
  - Area di carico con una capienza di almeno 100 campioni
  - Un modulo per caricamento dei rack portaprovette, check-in e avvio agli analizzatori
  - Un modulo per striscio e colorazione dei vetrini in automazione
  - Un modulo per l'acquisizione, la visualizzazione, l'elaborazione e la memorizzazione delle immagini da vetrino
  - Almeno 2 postazioni informatiche necessarie alla gestione dell'intero sistema e delle sue componenti

- N. 2 postazioni di refertazione (PC + Stampante laser)

La fornitura deve permettere l'esecuzione di tutte le determinazioni analitiche elencate e quantificate nelle tabelle, dove sono riportati i test "Refertati" in un anno.

La continuità operativa della strumentazione è h24 per 365 giorni/anno.

Tutti gli analizzatori devono essere in grado di eseguire su tutti i campioni l'esame emocromocitometrico standard ed il conteggio degli eritroblasti, mentre il conteggio dei reticolociti deve essere sempre attivo su almeno un modulo analizzatore.

Le provette utilizzate per la raccolta dei campioni sono di formato 13 x 75 con EDTA K3 e tappo perforabile.

Il formato dei kit/confezioni di reagenti offerti (da indicare in dettaglio per ciascun analita) deve essere ottimizzato per evitare gli sprechi. Le Ditte offrenti devono tener conto dei tempi di scadenza dei reattivi e della stabilità dei reattivi a bordo macchina.

Oltre quanto sopra riportato, i sistemi macchina devono garantire:

- Determinazione di almeno 22 parametri refertabili, comprensivi di emocromo con formula a 5 popolazioni, conteggio di reticolociti ed eritroblasti.
- Caricamento in continuo dei campioni senza interruzione del ciclo analitico.
- Uso di provetta chiusa, senza preventivo stappaggio.
- Dosaggio dell'emoglobina con reagenti esenti da cianuri.
- Identificazione dei campioni mediante lettore di codice a barre.
- Identificazione dei reagenti mediante lettore di codice a barre o similari.
- Conteggio degli elementi corpuscolati su liquidi biologici diversi dal sangue intero (es. liquido cefalorachidiano, liquidi pleurico, ascitico, ecc.), senza pretrattamento dei campioni, da provetta chiusa (tappata).
- Tracciabilità del campione mediante identificazione del rack e posizione del campione.
- Monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo.
- Inoltre, si chiede la fornitura delle seguenti colorazioni manuali: colorazione di Perls e Perossidasi, per l'esecuzione di n. 500 vetrini per ciascuna colorazione.

## **MIDDLEWARE**

Il middleware di settore, oltre a gestire correttamente tutta la strumentazione, deve garantire:

- la gestione dei dati dei pazienti (valori numerici ed eventuali commenti generati in automatico o inseriti dall'operatore, segnalazioni di valori patologici, confronti con dati storici, intervalli di riferimento, reparto di provenienza, informazioni anamnestiche complementari);
- i dati di CQI;
- sistema esperto in grado di acquisire, riportare a video, classificare e memorizzare le immagini dello striscio

ematologico in modalità completamente automatica, non necessariamente legata in catena;

- deve poter gestire autonomamente la strumentazione una volta ricevuta la programmazione degli esami (in caso di blocco informatico) e inviare i dati una volta ripristinata la normale attività;
- la tracciabilità completa del campione durante l'intero processo.
- collegamento bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.

La progettazione informatica proposta deve consentire di eseguire, a scelta degli operatori del Laboratorio, tutte le operazioni di refertazione o sul LIS o sul middleware di settore.

### **FABBISOGNI ANALITI FREQUENZA CONTROLLI PER SEDUTA**

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test "refertati" in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per eventuali ripetizioni, controlli, calibrazioni e VEQ.

La ditta offerente dovrà includere, pena esclusione, i controlli, i calibratori ed i consumabili per l'esecuzione di 365 sedute per anno, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive, della quota reagente richiesta per l'esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L'organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti quali-quantitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

| Legenda |             |
|---------|-------------|
| O       | obbligatori |
| f       | facoltativi |

TABELLA 1

| Rif. | DESCRIZIONE                    | Tipo | Test/anno |
|------|--------------------------------|------|-----------|
| 1    | Emocromocitometrico            | O    | 165.000   |
| 2    | Reticolociti                   | O    | 1.800     |
| 2    | Strisci ematologici su vetrino | O    | 7.800     |

## LOTTO 9

### SISTEMA PER ESAMI DI SIEROLOGIA E IMMUNOMETRIA SPECIALE

#### OGGETTO DELLA FORNITURA

Sistema composto da strumentazione, reattivi e accessori per l'esecuzione di dosaggi immunometrici.

#### SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI

Per la linea di lavoro del presente lotto, si definiscono i seguenti obiettivi organizzativi:

- Almeno N. 2 strumenti automatici identici, tale strumentazione dovrà essere caratterizzata da accesso random ad alta cadenza analitica;
- strumentazione automatica in grado di consolidare il maggior numero di analiti richiesti;

Per il sistema analitico offerto, si richiede:

- Sensore di livello per i campioni e per i reattivi; sistema di rilevazione e tracciamento bolle, schiuma, coaguli, etc.
- identificazione dei campioni mediante lettore di codice a barre;
- identificazione dei reagenti mediante lettore di codice a barre o similari;
- tracciabilità del campione mediante identificazione del rack e posizione del campione;
- monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo.
- Collegamento bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.

#### FABBISOGNO ANALITI

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test "refertati" in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per eventuali ripetizioni, controlli, calibrazioni e VEQ.

**Per gli analiti che riportano la dicitura "Al bisogno", nella colonna "Frequenza settimanale", la ditta dovrà offrire solamente la quantità effettiva dei test dichiarati nella colonna "Test/anno", ovvero non dovrà calcolare il numero di determinazioni aggiuntive per ripetizioni, controlli, calibrazioni e VEQ.**

La ditta offerente dovrà includere, pena esclusione, i controlli, i calibratori ed i consumabili per l'esecuzione delle sedute richieste, tenendo conto della quota reagente richiesta per l'esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L'organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti quali-quantitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile

evoluzione tecnologica futura.

| Legenda |  |
|---------|--|
| M.E.    | Matrice ematica (Siero e/o plasma e/o sangue intero) |
| u       | Urina  |
| feci    | feci   |
| O       | Obbligatorio   |
| F       | Facoltativo  |

TABELLA 1

| Rif. | Analisi                           | Test/anno | Tipo | Matrice | Frequenza settimanale |
|------|-----------------------------------|-----------|------|---------|-----------------------|
| 1    | 17-OH Progesterone                | 300       | F    | M.E.    | Al bisogno            |
| 2    | ACTH                              | 800       | O    | M.E.    | 6 su 7                |
| 3    | Aldosterone                       | 400       | O    | M.E.    | 2 su 7                |
| 4    | Androstenedione                   | 400       | O    | M.E.    | 2 su 7                |
| 5    | Anti-HDV                          | 300       | F    | M.E.    | Al bisogno            |
| 6    | Anti-HTLV                         | 200       | O    | M.E.    | Al bisogno            |
| 7    | Anti-SARS-CoV-2 IgG               | 500       | O    | M.E.    | 2 su 7                |
| 8    | Bordetella pertussis IgA          | 150       | F    | M.E.    | Al bisogno            |
| 9    | Bordetella pertussis IgG          | 150       | F    | M.E.    | Al bisogno            |
| 10   | Borrelia IgG                      | 150       | F    | M.E.    | Al bisogno            |
| 11   | Borrelia IgM                      | 150       | F    | M.E.    | Al bisogno            |
| 12   | Calcitonina                       | 1.900     | O    | M.E.    | 6 su 7                |
| 13   | Calprotectina                     | 500       | F    | feci    | 1 su 7                |
| 14   | Chagas                            | 150       | F    | M.E.    | Al bisogno            |
| 15   | Clostridium ricerca GDH           | 1.100     | F    | feci    | 7 su 7                |
| 16   | Clostridium ricerca tossine A e B | 300       | F    | feci    | 7 su 7                |

|    |  |       |   |      |            |
|----|--|-------|---|------|------------|
| 17 | CMV IgG  | 3.200 | O | M.E. | 6 su 7     |
| 18 | CMV IgM  | 3.200 | O | M.E. | 6 su 7     |
| 19 | EBNA IgG   | 200   | O | M.E. | 2 su 7     |
| 20 | EBV Early IgG  | 300   | F | M.E. | Al bisogno |
| 21 | Elastasi   | 200   | F | feci | Al bisogno |
| 22 | Free-beta hCG  | 200   | F | M.E. | Al bisogno |
| 23 | H. Pylori Ag   | 200   | F | feci | 1 su 7     |
| 24 | HIV Ab/Ag  | 500   | O | M.E. | 7 su 7     |
| 25 | Morbillo IgG   | 800   | O | M.E. | 6 su 7     |
| 26 | Morbillo IgM   | 800   | O | M.E. | 6 su 7     |
| 27 | MR -<br>Proadrenomedullina                                 | 2.000 | F | M.E. | 7 su 7     |
| 28 | Ormone somatotropo<br>(GH)                                 | 200   | O | M.E. | 2 su 7     |
| 29 | Osteocalcina   | 250   | O | M.E. | 2 su 7     |
| 30 | Parotite IgG   | 200   | O | M.E. | Al bisogno |
| 31 | Parotite IgM   | 200   | O | M.E. | Al bisogno |
| 32 | Renina   | 450   | O | M.E. | 2 su 7     |
| 33 | Ricerca antigene<br>legionella                             | 900   | F | u    | 7 su 7     |
| 34 | Rosolia IgG  | 1.800 | O | M.E. | 6 su 7     |
| 35 | Rosolia IgM  | 1.800 | O | M.E. | 6 su 7     |
| 36 | S100   | 300   | O | M.E. | Al bisogno |
| 37 | Sifilide   | 2.400 | O | M.E. | 6 su 7     |
| 38 | Test per diagnostica<br>differenziale virale-<br>batterica | 1.000 | F | M.E. | 7 su 7     |
| 39 | Test stimolazione<br>linfocitaria TBC<br>(QUANTIFERON)     | 2.200 | F | M.E. | 2 su 7     |
| 40 | Toxoplasma IgG   | 4.500 | O | M.E. | 6 su 7     |

|    |                     |        |   |      |            |
|----|---------------------|--------|---|------|------------|
| 41 | Toxoplasma IgM      | 4.500  | O | M.E. | 6 su 7     |
| 42 | TPA-M               | 200    | F | M.E. | 2 su 7     |
| 43 | EBV IgG             | 1.000  | O | M.E. | 6 su 7     |
| 44 | EBV IgM             | 1.000  | O | M.E. | 6 su 7     |
| 45 | Vitamina D - 1,25OH | 100    | F | M.E. | Al bisogno |
| 46 | Vitamina D - 25OH   | 28.000 | O | M.E. | 6 su 7     |
| 47 | VZV IgG             | 350    | O | M.E. | 1 su 7     |
| 48 | VZV IgM             | 250    | O | M.E. | 1 su 7     |

## **LOTTO 10**

### **SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER TOSSICOLOGIA - FARMACOLOGIA**

#### **OGGETTO DELLA FORNITURA**

Sistema – composto da strumentazione, reattivi e accessori – per l'esecuzione in completa automazione degli esami tossicologici su matrice ematica (cfr. DCA 288/2016 Regione Lazio – Omicidio stradale).

#### **SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI**

L'obiettivo principale del progetto è la definizione di un'Area Tossicologica per la gestione dei campioni in urgenza. In tale area, in accordo con le linee guida attuali, fondamentale risulta la tracciabilità del percorso dei campioni che ad essa afferiscono, tramite catena di custodia, il trattamento dei dati sensibili dei pazienti, e la tracciabilità del percorso analitico del campione, riferito al controllo di qualità, alla calibrazione eseguita e ai lotti dei materiali usati. La fornitura riguarda la ricerca delle sostanze d'abuso su matrice ematica per l'indagine diagnostica di screening di primo livello.

Si richiede:

- N. 1 strumento di ultima generazione a media produttività per l'esecuzione degli esami tossicologici su matrice ematica.
- N. 1 postazione di refertazione (PC + Stampante laser)
- Continuità operativa della strumentazione è h24 per 365 giorni/anno.

Le Ditte offrenti devono tener conto dei tempi di scadenza dei reattivi e della stabilità dei reattivi a bordo macchina.

La strumentazione deve consentire:

- Collegamento bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto;
- Identificazione dei campioni mediante lettore di codice a barre;
- Identificazione dei reagenti mediante lettore di codice a barre o similari;
- Tracciabilità del campione mediante identificazione del rack e posizione del campione;
- Monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo;
- Caricamento in continuo dei campioni;
- Possibilità di inserire "priorità campioni" e caricare campioni STAT;
- Analisi di screening di droghe e/o sostanze d'abuso certificate CE-IVD su sangue;
- Monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo;
- Esecuzione dei test in completa automazione;

## FABBISOGNI ANALITI

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test “refertati” in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per eventuali ripetizioni, controlli, calibrazioni e VEQ.

La ditta offerente dovrà includere, pena esclusione, i controlli, i calibratori ed i consumabili per l’esecuzione di 365 sedute per anno, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive nelle varie sedi di produzione, della quota reagente richiesta per l’esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ.

L’organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti quali-quantitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

| Legenda |                 |
|---------|-----------------|
| M.E.    | Matrice ematica |
| O       | obbligatori     |
| f       | facoltativi     |

TABELLA 1

| Rif. | DESCRIZIONE  | Tipo | Campione | TEST/ANNO | Sedute/<br>settimana |
|------|--------------|------|----------|-----------|----------------------|
| 1    | AMFETAMINE   | O    | M.E.     | 100       | 7                    |
| 2    | MDMA         | O    | M.E.     | 100       | 7                    |
| 3    | OPPIACEI     | O    | M.E.     | 100       | 7                    |
| 4    | METADONE     | O    | M.E.     | 100       | 7                    |
| 5    | COCAINA      | O    | M.E.     | 100       | 7                    |
| 6    | CANNABINOIDI | O    | M.E.     | 100       | 7                    |
| 7    | G6PDH        | O    | M.E.     | 350       | 2                    |

**LOTTO N. 11**  
**SISTEMA MACCHINA REATTIVI PER ANALISI EMOCOAGULATIVE**

Oggetto del Lotto sono gli strumenti per l'esecuzione di analisi emocoagulative occorrenti alla ASL Rieti.

La U.O.C. Analisi di Laboratorio di Rieti propone i seguenti obiettivi organizzativi:

- Gestione degli esami emocoagulativi.
- Supporto alla gestione e alla validazione tramite un sistema esperto in grado di eseguire rerun, reflex test, diluizioni;
- Consolidamento della routine e dell'urgenza;
- Completa tracciabilità dei campioni durante il ciclo analitico e rintracciabilità in memoria di tutti gli elementi associati ad ogni esame (controllo di qualità, calibrazioni e lotti dei materiali utilizzati), con possibilità di back up dei dati;
- Contenimento del TAT strumentale dall'immissione del campione alla disponibilità dei risultati;

**SPECIFICHE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E REQUISITI MINIMI**

Sistema macchina e reattivi per l'esecuzione degli esami emocoagulativi in routine e in urgenza in grado di effettuare tutte le determinazioni analitiche elencate e quantificate di seguito:

a) Strumentazione costituita da:

- N. 3 coagulometri aventi medesime caratteristiche con produttività tale da garantire, per ciascun strumento, almeno a 250 INR/ora;
- Capienza a bordo nell'area analitica per ciascuno strumento di almeno 100 campioni;
- N. 1 Middleware di settore: Sistema esperto per l'ottimizzazione del flusso in emostasi;

b) Almeno 3 postazioni informatiche necessarie alla gestione dell'intero sistema e delle sue componenti;

- N. 3 postazioni di refertazione (PC + Stampante laser + etichettatrici + barcode reader)

La fornitura deve permettere l'esecuzione di tutte le determinazioni analitiche elencate, dove sono riportati test/anno richiesti, comprensivi oltre che dei reagenti per i test anche dei controlli di qualità, calibrazioni, ripetizioni e reflex test, calcolati in base alle esigenze lavorative del Laboratorio e tutti i prodotti di consumo necessari all'esecuzione del test.

La continuità operativa della strumentazione per il Laboratorio è h24 per 365 giorni/anno. Tutti gli analizzatori devono essere in grado di eseguire gli esami emocoagulativi offerti.

Le provette utilizzate per la raccolta dei campioni sono di formato 13 x 75 e tappo perforabile.

Per la U.O.C. Analisi di Laboratorio di Rieti il carico di lavoro di routine sarà rappresentato da un totale di circa 400 – 500 provette al giorno, di cui circa l'80% è accettato nella fascia oraria 8 – 16.

Il formato dei kit/confezioni di reagenti offerti (da indicare in dettaglio per ciascun analita) deve essere ottimizzato per evitare gli sprechi.

Le Ditte offerenti devono tener conto dei tempi di scadenza dei reattivi e della stabilità dei reattivi a bordo macchina.

La strumentazione deve consentire:

- Caricamento in continuo dei campioni senza interruzione del ciclo analitico.
- Marcatura CE/IVD
- Uso di provetta chiusa, senza preventivo stappaggio.
- Identificazione dei campioni mediante lettore di codice a barre.
- Identificazione dei reagenti mediante lettore di codice a barre o similari.
- Tracciabilità del campione mediante identificazione del rack e posizione del campione.
- Monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo.
- L'interfaccia utente, il programma gestionale, i reagenti e le modalità operative devono poter garantire la fungibilità degli strumenti anche eventualmente da parte di operatori provenienti da settori differenti.
- Collegamento bidirezionale (a spese dell'aggiudicatario) al middleware del Corelab richiesto nel lotto 5 del presente appalto.
- La ditta concorrente deve inoltre fornire il software per la gestione della terapia anticoagulante orale e deve poter acquisire lo storico dei programmi attualmente in uso nella ASL Rieti, in particolare:
  - Fornitura di un software per la gestione della terapia anticoagulante orale con collegamento bidirezionale con il LIS del Laboratorio, con la possibilità di acquisizione di tutti i risultati provenienti dalle tecnologie presenti presso la ASL di Rieti compresi POCT (tutta la tecnologia POCT della ASL di Rieti, è collegata al LIS del Laboratorio, il quale è in grado di condividere i risultati emessi dalla suddetta tecnologia)
- N. 5 postazioni per gli ambulatori TAO della ASL Rieti (PC + Stampante laser + etichettatrici + barcode reader)

## **FABBISOGNI ANALITI FREQUENZA**

La quantità degli esami indicata nella Tabella 1 si riferisce ai test “refertati” in un anno, non comprende quindi le determinazioni, che vanno considerate ed aggiunte, per ripetizioni, controlli interni e VEQ.

La ditta offerente dovrà includere i controlli, i calibratori ed i consumabili per l’esecuzione delle sedute richieste, tenendo conto delle strumentazioni complessivamente attive nel Laboratorio Analisi, della quota reagente richiesta per l’esecuzione dei controlli, delle calibrazioni richieste, della VEQ. L’organizzazione proposta deve tener conto della situazione attuale (come quantità dei campioni trattati, numero degli esami eseguiti e catalogo dei test disponibili) e dei possibili cambiamenti qualitativi della domanda durante il periodo della fornitura, della disponibilità di nuove metodiche e nuovi test, di nuove disposizioni legislative, di nuove valutazioni di appropriatezza e linee guida, di possibili nuove strategie aziendali e della possibile evoluzione tecnologica futura.

| Legenda |  |
|---------|--|
| M.E.    | Matrice ematica (Siero e/o plasma e/o sangue intero) |
| O       | Obbligatorio   |
| F       | Facoltativo  |

**TABELLA 1**

| Rif. | Analisi                          | Test/anno | Tipo | Matrice | Frequenza settimanale |
|------|----------------------------------|-----------|------|---------|-----------------------|
| 1    | Tempo di protrombina (INR)       | 135.000   | O    | M.E.    | 7 su 7                |
| 2    | aPTT                             | 128.000   | O    | M.E.    | 7 su 7                |
| 3    | Fibrinogeno (Clauss)             | 75.000    | O    | M.E.    | 7 su 7                |
| 4    | Antitrombina III (ATIII)         | 18.000    | O    | M.E.    | 7 su 7                |
| 5    | D-dimero                         | 68.000    | O    | M.E.    | 7 su 7                |
| 6    | LAC-veleno di vipera (screening) | 1.500     | O    | M.E.    | 2 su 7                |
| 7    | LAC-silice (screening)           | 1.500     | O    | M.E.    | 2 su 7                |
| 8    | LAC-veleno di vipera (conferma)  | 900       | O    | M.E.    | 2 su 7                |
| 9    | LAC-silice (conferma)            | 900       | O    | M.E.    | 2 su 7                |
| 10   | Proteina C (cromogenica)         | 1.500     | O    | M.E.    | 2 su 7                |

|    |                                  |       |   |      |        |
|----|----------------------------------|-------|---|------|--------|
| 11 | Proteina S libera                | 1.500 | O | M.E. | 2 su 7 |
| 12 | Resistenza alla prot. C attivata | 1.500 | O | M.E. | 2 su 7 |
| 13 | Fattore VIII                     | 450   | O | M.E. | 2 su 7 |
| 14 | APPT MIX                         | 450   | O | M.E. | 2 su 7 |
| 15 | Fattore XI                       | 60    | O | M.E. | 1 su 7 |
| 16 | Fattore XII                      | 60    | O | M.E. | 1 su 7 |
| 17 | Fattore IX                       | 60    | O | M.E. | 1 su 7 |
| 18 | Von Willebrand (antig)           | 60    | O | M.E. | 1 su 7 |
| 19 | Von Willebrand Vwf:RCo           | 60    | O | M.E. | 1 su 7 |
| 20 | Rivaroxaban                      | 300   | O | M.E. | 2 su 7 |
| 21 | Apixaban                         | 300   | O | M.E. | 2 su 7 |
| 22 | Anti Fattore X                   | 75    | O | M.E. | 2 su 7 |
| 23 | Edoxaban                         | 300   | O | M.E. | 2 su 7 |
| 24 | Dabigatran                       | 300   | O | M.E. | 2 su 7 |
| 25 | Eparina a basso peso molecolare  | 52    | O | M.E. | 1 su 7 |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/>di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

### **D.U.V.R.I.**

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI, IN NOLEGGIO FULL-SERVICE E ASSISTENZA TECNICA DI SISTEMI MACCHINA REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI EMATO-CHIMICI PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI

Rev.20.06.2024

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| 1. VALIDAZIONE DOCUMENTO .....   | 3  |
| 2. INTRODUZIONE .....  | 4  |
| 3. SCOPO .....   | 4  |
| 4. RIFERIMENTI LEGISLATIVI .....   | 5  |
| 5. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI .....  | 7  |
| 6. INFORMAZIONI GENERALI SULL' APPALTO .....   | 10 |
| 6.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE .....   | 10 |
| 6.2 ANAGRAFICA APPALTATORE .....   | 10 |
| 6.3 CARATTERISTICHE DELL' APPALTO .....  | 11 |
| 7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL' APPALTATORE .....                 | 13 |
| 7.1 ATTIVITA' DEL COMMITTENTE .....  | 13 |
| 7.2 ATTIVITA' APPALTATORE .....  | 17 |
| 7.3 RISCHI INTRODOTTI DALL' APPALTATORE .....  | 19 |
| 7.4 INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE ALLA ASL .....                            | 20 |
| 7.5 SCHEDA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INTERFERENTI .....                    | 21 |
| 8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA .....  | 24 |
| 9. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA .....                         | 33 |
| 10. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL' APPALTATORE .....                    | 33 |
| 10.1 DIVIETO DI FUMO .....   | 37 |
| 10.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO .....  | 37 |
| 10.3 RISPETTO DELL' UTENZA .....   | 37 |
| 10.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA .....  | 38 |
| 11. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI LUOGHI<br>DILAVORO ..... | 38 |
| 11.1 RISCHI STRUTTURALI .....  | 38 |
| 11.2 RISCHIO ELETTRICO .....   | 39 |
| 11.2.1 NORME PRECAUZIONALI .....   | 39 |
| 11.3 RISCHIO DI INCENDIO .....   | 41 |
| 11.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D' EMERGENZA .....                                     | 41 |

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>D.U.V.R.I.</b><br>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br>di Rieti |  |
|---|---|---|

|        |  |    |
|--------|--|----|
| 11.4   | RISCHIO BIOLOGICO .....                            | 42 |
| 11.4.1 | NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI ..... | 42 |
| 11.5   | RISCHIO RADIOLOGICO .....                          | 43 |
| 11.5.1 | NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI ..... | 44 |
| 11.6   | RISCHIO LASER.....                                 | 45 |
| 11.6.1 | NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI ..... | 46 |
| 11.7   | RISCHIO CHIMICO.....                               | 47 |
| 11.7.1 | NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI ..... | 47 |
| 11.8   | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....         | 48 |

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/><b>ASL<br/>RIETI</b></p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/>di Rieti</p> |  <p><b>REGIONE<br/>LAZIO</b></p> |
|---|--|---|

## 1. VALIDAZIONE DOCUMENTO

| Azienda Sanitaria Locale di Rieti                 |             |        |             |                            |   |
|---|-------------|--------|-------------|----------------------------|---|
| Documento Unico Valutazione Rischi d'Interferenza |             |        |             |                            |   |
| Data 20.06.2024                                   |             |        |             |                            |   |
| APPALTATORE                                       |             |        | COMMITTENTE |                            |   |
| FUNZIONE:   | NOMINATIVO: | VISTO: | FUNZIONE    | NOMINATIVO:                | VISTO:  |
| DATORE DI LAVORO                                  |             |        | RUP         | Dott. Matteo Palmieri      |  <p>Firmato digitalmente da:<br/><b>PALMIERI MATTEO</b><br/>Firmato il 09/07/2024 10:32<br/>Seriale Certificato: 2656413<br/>Valido dal 31/07/2023 al 31/07/2026<br/><small>InfoCamere Qualified Electronic Signature CA</small></p>    |
| RSPP  |             |        | RSPP        | Dott.ssa Antonella Martini |  <p>Firmato digitalmente da:<br/><b>Martini Antonella</b><br/>Firmato il 21/06/2024 12:49<br/>Seriale Certificato: 3594654<br/>Valido dal 23/05/2024 al 23/05/2027<br/><small>InfoCamere Qualified Electronic Signature CA</small></p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/>di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

## 2. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

## 3. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi od'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le Imprese appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

#### **4. RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*  
*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo*

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>D.U.V.R.I.</b><br><b>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</b> |  |
|---|---|---|

*deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

*3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

*4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).*

***Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.***

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.*

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/><b>ASL RIETI</b></p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p><b>REGIONE LAZIO</b></p> |
|---|--|---|

*Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

*6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

*7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

## **5. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI**

**RSPP:** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

**SPP:** Servizio di Prevenzione e Protezione

**SSL:** Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

**RUP:** Responsabile Unico del Procedimento

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività,

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> <b>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e</b><br/> <b>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per</b><br/> <b>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl</b><br/> <b>di Rieti</b></p> |  |
|---|--|---|

ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

**RSPP:** soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

**SPP:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08; **Contratto di appalto:** contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessarie con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

**Contratto d'opera:** contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/>di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

**Rischi generali:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**RUP (Responsabile Unico del Procedimento):** Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto:** Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

**Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio:** Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di

D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni di cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/><b>ASL RIETI</b></p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p><b>REGIONE LAZIO</b></p> |
|---|--|---|

## 6. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

### 6.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

|  |   |
|--|---|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b>   | <i>ASL RIETI</i>  |
| <b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>                                       | <i>VIA DEL TERMINILLO N.42 – 02100 RIETI</i>                            |
| <b>RECAPITO TELEFONICO</b>   | <i>0746/2781</i>  |
| <b>LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO</b>                      | <i>DOTT. MAURO MACCARI (Commissario Straordinario)</i>                  |
| <b>RUP/ D.L. COMMITTENTE</b>                                       | <i>Dott. Matteo Palmieri</i>  |
| <b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>                                  | <i>m.palmieri@asl.rieti.it</i>  |
| <b>RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</b> | <i>Dott.ssa Antonella Martini<br/>a.martini@asl.rieti.it</i>            |
| <b>DELEGATO DEL D.L. IN MATERIA DI SICUREZZA</b>                   | <i>Direttore UOC Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis</i> |

### 6.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

|   |       |
|---|-------|
| <b>Azienda appaltatrice 1</b>                 | _____ |
| <b>INDIRIZZO</b>                              | _____ |
| <b>RESP. PER I LAVORI IN APPALTO/PREPOSTO</b> | _____ |
| <b>RECAPITO TELEFONICO</b>                    | _____ |
| <b>RECAPITO POSTA ELETTRONICA</b>             | _____ |
| <b>DATORE DI LAVORO</b>                       | _____ |

**RSPP**

---

---

---

**Azienda appaltatrice 2**

**INDIRIZZO**

---

**RESP. PER I LAVORI IN  
APPALTO/PREPOSTO**

---

**RECAPITO TELEFONICO**

---

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

---

**DATORE DI LAVORO**

---

**Azienda appaltatrice 3**

---

**INDIRIZZO**

---

**RESP. PER I LAVORI IN APPALTO**

---

**RECAPITO TELEFONICO**

---

**RECAPITO POSTA ELETTRONICA**

---

**DATORE DI LAVORO**

---

**RSPP**

---

---

---

### 6.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

**OGGETTO DELL'APPALTO**

Fornitura a Noleggio di Sistemi Antidecubito, suddivisa in 11 lotti, in service di sistemi macchina reagenti e di tutti i dispositivi di seguito descritti, occorrenti alla UOC Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della Azienda Sanitaria Locale di Rieti

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

**DURATA DELL'APPALTO**

Convenzione valida 60 mesi dalla stipula

**AREA LAVORI/SERVIZIO/REPARTO/  
PIANO/AREA SPECIFICA**

UOC Laboratorio Analisi dell'Ospedale de Lellis

**N.B.: L'UOC Analisi di Laboratorio indicherà i locali di destinazione in fase di sopralluogo obbligatorio delle Ditte concorrenti**

**NUMERO LAVORATORI  
IMPIEGATI**

**INDIVIDUAZIONE DEI  
LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE  
EMERGENZE  
(APPALTATORE)**

|  |   |  |
|--|---|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p align="center"><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|---|--|

|  |   |
|--|---|
| <b>ORARIO DI LAVORO</b>  | Variabile   |
| <b>PERIODICITÀ DEI LAVORI QUOTIDIANA, SETTIMANALE MENSILE, VARIABILE</b> | Variabile   |
| <b>INTERFERENZA CON ALTRI APPALTATORI</b>                                | Con tutti gli operatori dipendenti di Ditte Appaltatrici ospitate e con i dipendenti dall'Azienda ASL Rieti, nell'area oggetto di fornitura<br>-  |
| <b>INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO</b>  | Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento  |
| <b>INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO</b>                    | Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato dell'Impresa appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.<br>In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento. |

## 7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

### 7.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

|  |   |
|--|---|
| <b>SANITARIA / OSPEDALIERA / UNIVERSITARIA</b>   |   |
| <b>RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE</b>  |   |
| <p><b>AGENTI CHIMICI</b></p>  | <p><b>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antitumorali.</b></p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncematologia, i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p align="center"><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|---|--|

|  |   |
|--|---|
| <p align="center"><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p>             | <p>E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori ed il Centro Trasfusionale.<br/>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione.<br/>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento.<br/>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |
| <p align="center"><b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b></p>        | <p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).<br/>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC).<br/>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>   |
| <p align="center"><b>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b></p>  | <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).<br/>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.<br/>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>   |
| <p align="center"><b>CAMPI MAGNETICI</b></p>            | <p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è <b>SEMPRE ATTIVO</b>: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale.<br/>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>  |
| <p align="center"><b>RADIAZIONI LASER</b></p>           | <p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.<br/>Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, dermatologia) e per usi fisioterapici.<br/>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>   |

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <b>D.U.V.R.I.</b><br>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti |  |
|---|--|---|

|  |   |
|--|---|
| <p><b>ENERGIA ELETTRICA</b></p>       | <p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.<br/>         Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture.<br/>         Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>   |
| <p><b>MOVIMENTAZIONI CARICHI</b></p>  | <p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria.<br/>         Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallets, i reparti sono dotati di carrelli.<br/>         Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi<br/>         L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'Impresa appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>                     |
|                                      | <p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.<br/>         Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>  |
| <p><b>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>   | <p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.<br/>         Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p> |
| <p><b>STRUTTURE E FABBRICATI</b></p>   | <p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.<br/>         Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.<br/>         Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>   |
| <p><b>LUOGHI DI LAVORO</b></p>   | <p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.<br/>         I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.<br/>         Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>  |

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

|   |   |
|---|---|
| <p><b>IMPIANTI<br/>TECNOLOGICIE<br/>DI SERVIZIO</b></p> | <p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.<br/> L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.<br/> Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> |
|---|---|

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

|   |  |
|---|--|
| <p><b>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</b></p> | <p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. <b>L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.</b> Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> |
|---|--|

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/> assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/> l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/> di Rieti</p> |  |
|---|--|---|

## 7.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

L'attività consiste nella fornitura in service, distinta in 11 lotti, di sistemi macchina reagenti e di tutti i dispositivi di seguito descritti, occorrenti alla UOC Laboratorio Analisi del P.O. San Camillo de Lellis della Azienda Sanitaria Locale di Rieti.

La gara è suddivisa in 5 lotti definiti sulla base della destinazione d'uso come di seguito riportato:

- LOTTO 1: Sistema di supporto preventivo e terapeutico per pazienti a bassa e media criticità;
- LOTTO 2: Sistema di supporto terapeutico per pazienti ad alta /altissima criticità;
- LOTTO 3: Sistema di supporto specialistico a cessione d'aria;
- LOTTO 4: Sistema di supporto specialistico bariatrico;
- LOTTO 5: Sistema di supporto altamente specialistico per pazienti ad altissima criticità (ustionati).

Le caratteristiche minimali ed in fabbisogni dei materiali (reagenti, reattivi, consumabili, ecc.) e delle apparecchiature/infrastrutture informatiche relatrice a ciascun lotto, sono riportate nell'allegato al capitolato di gara (All. 2.1-CSA). I quantitativi per ciascun lotto sono indicati nell'Allegato 3 Fac simile offerta economica".

I quantitativi si intendono presunti, perciò non vincolanti; potranno variare in base alle esigenze delle Aziende Sanitarie contraenti, senza che per questo il Fornitore aggiudicatario possa rivendicare il diritto a particolari compensi o ad indennità di sorta.

L'oggetto dei Lotti comprende tutto quanto è necessario per una corretta operatività strumentale e per una completa esecuzione dei test di laboratorio oggetto del presente Appalto, in particolare si intendono comprensivi di:

- reagenti, calibratori, controlli, consumabili vari e tutto quanto è necessario per la completa effettuazione delle determinazioni analitiche previste dalla documentazione di gara, ivi compresi PC, toner, drum, cartucce per stampanti, materiale di controllo, cavi, ecc.;
- materiale di ricambio che potrà essere utilizzato per eventuali sostituzioni direttamente dagli operatori del laboratorio e che dovrà essere consegnato presso il magazzino del laboratorio;
- trasporto dei sistemi macchina, consegna al piano ed installazione dei sistemi macchina nei locali messi a disposizione - comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica, messa in

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

funzione dei sistemi macchina con la fornitura di sistemi di stabilizzazione di tensione e di gruppi di continuità;

- assistenza alle prove di funzionalità dei sistemi macchina e di quanto altro occorrente per assicurare che il Servizio venga svolto a perfetta regola d'arte;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, preventiva e correttiva dei sistemi macchina inclusa la sostituzione delle necessarie parti di ricambio;
- aggiornamento tecnologico di strumenti, software e test in caso di nuove release (senza alcuna spesa aggiuntiva);
- adeguati corsi di formazione iniziali e di aggiornamento per il personale addetto all'utilizzo dei sistemi macchina nel corso di tutto l'Appalto;
- se del caso, banconi idonei sui quali collocare gli strumenti offerti;
- iscrizione ad uno e/o più programmi di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ) scelti dal Laboratorio.

I sistemi macchina forniti dovranno essere di ultima generazione dovranno essere idonei all'uso al quale sono destinati e all'utilizzo dei sistemi macchina forniti e corrispondere alle caratteristiche minime descritte nel presente Capitolato e relativi allegati.

I prodotti forniti dovranno, inoltre, essere conformi alle certificazioni nazionali e comunitarie sulla qualità e alle norme tecniche in materia.

Rimangono a carico del Fornitore eventuali adeguamenti degli impianti tecnologici (rete elettrica, sistema smaltimento reflui prodotti, impianti idrici, di condizionamento, rete dati etc.) necessari all'installazione della soluzione offerta.

L'impresa deve provvedere, con personale e mezzi propri, alla consegna presso le Unità Operative delle Aziende, dei sistemi richiesti ed al successivo ritiro. Deve inoltre, provvedere alle operazioni di manutenzione, sanificazione e disinfezione dei sistemi.

La ditta deve, in sede di offerta tecnica, dettagliare analiticamente come intende procedere all'installazione, ottimizzando gli spazi e garantendo la continuità operativa del Laboratorio Analisi; deve inoltre, fornire, **un cronoprogramma che pianifichi puntualmente i tempi previsti per la fornitura, l'installazione, la messa a punto iniziale e l'avviamento sino al raggiungimento della piena funzionalità.**

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

L'impresa dovrà organizzare tutte le attività in modo tale da non intralciare il regolare svolgimento delle attività all'interno delle Unità Operative e rispettare i tempi previsti per l'esecuzione del servizio. Il servizio è previsto per una durata massima di 60 mesi a decorrere dalla data di stipula della Convenzione.

La fornitura della strumentazione e attrezzature dovranno comprendere:

- Strumentazione nuova e di ultima generazione.
- Corrispondere alle caratteristiche minime descritte nel presente capitolato
- I prodotti forniti dovranno, inoltre, essere conformi alle certificazioni sulla qualità ed essere rispondenti alle norme UNI
- Sistemi di stabilizzazione di tensione e di gruppi di continuità che assicurino una continuità operativa in caso di interruzione di corrente (minimo 20 minuti).
- Attrezzature complementari quali arredi tecnici ed attrezzature da laboratorio a corredo della strumentazione se necessarie per un efficiente ed efficace utilizzo.
- Complementi alla strumentazione quali PC, stampanti, etichettatrici, pezzi di ricambio, accessori vari ecc. e quanto necessario all'utilizzo a cui sono destinati.

Alla consegna, ogni sistema antidecubito deve essere accompagnato da documentazione completa e conforme alle prescrizioni del Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745, o dell'art. 5.4 e dell'allegato I del D.Lgs. 46 24/02/97 e al punto 7.9 della norma CEI 62-5 III ed.

Ogni sistema antidecubito deve obbligatoriamente, pena la sospensione del noleggio, essere corredato delle istruzioni d'uso cartacee e in lingua italiana (D.Lgs. 46 24/02/97 art. 5 comma 4 e allegato I punto 13).

All'avvio del servizio, all'atto della prima consegna per ciascuna Unità operativa deve essere rilasciato un manuale/istruzioni d'uso in lingua italiana.

L'UOC Analisi di Laboratorio indicherà i locali di destinazione in fase di sopralluogo obbligatorio delle Ditte concorrenti; **dovranno** in ogni caso **essere garantite le destinazioni d'uso e le attività attualmente presenti.**

L'appalto prevede anche lo svolgimento di corsi di formazione per l'uso delle apparecchiature fornite in service, **dovranno essere espletati presso il laboratorio analisi garantendo la formazione di tutto il**

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

**personale coinvolto per tutto il tempo necessario**, tempi e modalità della formazione saranno decisi dal Direttore della UOC Analisi di Laboratorio.

Deve essere altresì essere prevista l'organizzazione di corsi di aggiornamento in caso di sostituzione/innovazione della strumentazione.

La formazione dovrà comprendere:

- Uso delle apparecchiature in ogni loro funzione
- Formazione di tutto il personale utilizzatore tecnico e dirigente.
- Procedure per la soluzione degli inconvenienti più ricorrenti
- Gestione operativa quotidiana
- Modalità di comunicazione con il servizio di assistenza per eventuali richieste d'intervento

Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione e consegnata al Direttore e al Coordinatore dell'UOC Analisi di Laboratorio.

L'attività di manutenzione (SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA) che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "**full risk**", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera su tutte le apparecchiature.

Dovrà essere redatto un **MANUALE OPERATIVO PER CIASCUNA APPARECCHIATURA**, riportante gli interventi di manutenzione preventiva, correttiva ed eventuale manutenzione straordinaria effettuati e dei tempi di fermo macchina. **Copia di detti manuali dovranno essere inviati con cadenza trimestrale all'UOC Analisi di Laboratorio.**

Il canone di noleggio dei singoli sistemi verrà calcolato per multipli di 24 ore a partire dal giorno seguente a quello di consegna, risultante dal documento di consegna, mentre l'ultima giornata di noleggio da addebitare sarà calcolata in base alla data inserita nel software gestionale, dal competente personale delle Aziende sanitarie, come interruzione del noleggio.

Per tutte le tipologie di noleggio previste (su chiamata, in stand-by, continuativo), al momento della consegna l'Impresa dovrà rilasciare una bolla (DDT) con i seguenti dati:

- tipo di materasso;
- matricola del motore di gonfiaggio;
- matricola del materasso;

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/>di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

- firma del tecnico che effettua la consegna;
- firma del ricevente;
- eventuali altre informazioni richieste dalle Aziende sanitarie.

### **7.3 RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE**

Rischi di natura infortunistica dovuti ad intralcio di attrezzature e utensili di lavoro utilizzati dalla ditta in appalto per intervento diretto sull'apparecchiatura in esame, nonché durante il trasporto dell'apparecchiatura stessa.

Rischi di natura infortunistica per utilizzo del macchinario e delle attrezzature in esame e per manipolazione dei Kit reagenti.

### **ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE**

---



---



---

### **RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE**

---



---



---

### **7.4 INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 Decreto Lgs. 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;

|  |   |  |
|--|---|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p align="center"><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/>di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|---|--|

- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE È STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE  
MEDICO COMPETENTE  
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA  
LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE  
DICHIARAZIONE DI:
- essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di: vedi CAPITOLATO TECNICO

|                 |   |
|-----------------|---|
| LAVORI .....    | X |
| SERVIZI .....   | X |
| FORNITURE ..... | X |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

### 7.5 SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”

| N. | RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA   |  | SI                          | NO |
|----|--|--|-----------------------------|----|
| 1  | ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO                                     |  | X                           |    |
| 2  | ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO                                     |  |                             | X  |
| 3  | ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.) |  | ALL'INTERNO DELLA SEDE<br>X |    |
|    |  |  | ALL'ESTERNO DELLA SEDE      | X  |
| 4  | ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE  | DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti ASL RIETI ed alla presenza degli utenti e visitatori | X                           |    |
| 5  | PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI                                |  | X                           |    |
| 6  | ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE  | All'interno delle sedi ove si svolge il servizio   | X                           |    |
| 7  | ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE  | All'esterno delle sedi   |                             | X  |
| 8  | PREVISTO LAVORO NOTTURNO   |  |                             | X  |
| 9  | PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI                            |  |                             | X  |
| 10 | PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI                          |  | X                           |    |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

|    |   |   |   |
|----|---|---|---|
| 11 | PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI   | X |   |
| 12 | PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE  |   | X |
| 13 | PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI   | X |   |
| 14 | PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE   | X |   |
| 15 | PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO  | X |   |
| 16 | PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)   |   | X |
| 17 | PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI  |   | X |
| 18 | RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).   | X |   |
| 19 | PREVISTO MOVIMENTO MEZZI  |   | X |
| 20 | PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI  | X |   |
| 21 | PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI   | X |   |
| 22 | PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI |   | X |
| 23 | PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO  |   | X |
| 24 | PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO   |   | X |
| 25 | PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE  |   | X |
| 26 | PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO  |   | X |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE LAZIO</p> |
|--|--|--|

|    |   |   |   |
|----|---|---|---|
| 27 | ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.) |   | X |
| 28 | ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE ASL RIETI       | X |   |
| 29 | ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)  | X |   |
| 30 | L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):  | X |   |
| 31 | L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA   | X |   |
| 32 | I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI   |   | X |
| 33 | ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO                   |   | X |
| 34 | PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)   |   | X |

## 8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP del Committente in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

### **FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in**

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/> assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/> l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/> di Rieti</p> |  |
|---|--|---|

**cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinata operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.**

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

**FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.**

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

**FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto**

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/>di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

**dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.**

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Tecnico.

**FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.**

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> <b>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e</b><br/> <b>assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per</b><br/> <b>l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl</b><br/> <b>di Rieti</b></p> |  |
|---|--|---|

- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

#### **a. FASE 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e smi esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.O.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni:

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

### TABELLA RISCHI STANDARD INTERFERENZE

| Interferenza                                  | cause/effetti  | Misure di prevenzione e protezione adottate   | Fattore di rischio (PxD) | Misure di prevenzione e protezione da adottare   |
|---|--|---|--------------------------|--|
| Rischio elettrico                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzioni</li> <li>Incendio</li> <li>• Black out</li> </ul> | Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.  | basso                    | Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza emanazione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.  |
| Rischio meccanico                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate</li> <li>• blocco di ascensorie montacarichi</li> </ul>                              | Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE. Costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore.  | trascurabile             | Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza emanazione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori dell'A.S. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi  |
| Interferenza                                  | cause/effetti  | Misure di prevenzione e protezione adottate   | Fattore di rischio (PxD) | Misure di prevenzione e protezione da adottare   |
| Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi | <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, transpallets)</li> </ul>  | Utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione, utilizzato da personale adeguatamente istruito e formato. Delimitazione delle aree di carico e scarico. | basso                    | Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico. Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico |
| Caduta di oggetti dall'alto                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)</li> <li>• infortuni</li> </ul>                     | Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a puntifissi.  | basso                    | Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, l'utilizzo idonei bidoni e carrelli per il trasporto. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.   |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|--|--|---|

|   |   |  |              |  |
|---|---|--|--------------|--|
| <p>Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>• Abbandonare ostacoli sui percorsi</li> </ul>   | <p>Pavimenti antiscivolo.</p>  | <p>basso</p> | <p>Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.</p> |
| <p>Caduta di persone dall'alto</p>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri</li> <li>• Concomitanza di personale Impresa e personale A.S. e/o personale altre imprese</li> </ul> | <p>Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.</p> | <p>basso</p> | <p>Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischi di caduta dall'alto (H &lt; 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.S.</p>                           |

| Interferenza             | cause/effetti  | Misure di prevenzione e protezione adottate  | Fattore di rischio (PxD) | Misure di prevenzione e protezione da adottare  |
|--------------------------|--|--|--------------------------|---|
| <p>Rischio biologico</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• contatto con materiale potenzialmente infetto</li> <li>• accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC)</li> <li>• da punture con aghi e taglienti infetti</li> </ul> | <p>Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento.</p> <p>Disponibilità per utilizzo di idonei DPI.</p> <p>Uso di appositi contenitori per rifiuti.</p> | <p>medio</p>             | <p>Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro.</p> <p>Consigliata la vaccinazione anti-epatite B, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>Utilizzo di DPI e formazione del personale.</p> |
| <p>Rischio chimico</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di sversamenti spandimenti accidentali</li> </ul>   | <p>Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose.</p>   | <p>trascurabile</p>      | <p>Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.S. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza.</p>  |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|--|--|---|

|                                  |  |  |              |  |
|----------------------------------|--|--|--------------|--|
| Rischio incendio                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esodo forzato</li> <li>• Inalazione gas tossici</li> <li>• Ustioni</li> </ul> | <p>Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).<br/>Addestramento antincendio e alle Procedure di Emergenza.</p> | alto         | <p>Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere.<br/>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili<br/>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.</p> |
| Impiego di sostanze infiammabili | <ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di sversamenti / spandimenti accidentali</li> </ul>                   | <p>Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili.</p>  | trascurabile | <p>Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza.</p>   |

| Interferenza                                      | cause/effetti  | Misure di prevenzione e protezione adottate  | Fattore di rischio (PxD)                   | Misure di prevenzione e protezione da adottare  |
|---|--|--|--|---|
| Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso accidentale ad area rischio di radiazioni</li> </ul>  | <p>Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.</p>   | trascurabile                               | <p>Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.</p>   |
| Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.</li> <li>• rischio materiali con presenza di Amianto</li> </ul> | <p>Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.</p> <p>Vista possibilità di presenza di amianto in alcune porzioni dei luoghi di lavoro della ASL, si <b>effettuano continui monitoraggi</b> e sono messi in atto i necessari piani di <b>controllo e manutenzione per la gestione del rischio</b></p> | trascurabile<br><br><b>sotto controllo</b> | <p>Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).</p> <p>In attuazione delle disposizioni vigenti l'ASL ha predisposto, per il tramite del Responsabile del Rischio Amianto tutte le attività di gestione del rischio<br/><b>È fatto divieto assoluto a chiunque (ad eccezione delle imprese con specifici requisiti) di intervenire su MCA.</b></p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

|   |  |   |              |  |
|---|--|---|--------------|--|
| <p>Rischi trasversali / organizzativi</p>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori</li> </ul>    | <p>Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.</p> | <p>medio</p> | <p>Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.</p> |
| <p>Presenza concomitanti di persone estranee alla lavorazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• pazienti, visitatori, personale Impresa, personale di altre Imprese e personale A.S.</li> </ul> | <p>Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.</p>  | <p>medio</p> | <p>Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento</p>  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  | <p>rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri).<br/>Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.</p> |
|--|--|--|--|

## INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
- portatori di handicap;
- molto giovani o anziani;
- donne incinte o madri in allattamento;
- neoassunti in fase di formazione;
- affetti da malattie particolari;
- addetti ai servizi di manutenzione;
- addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <b>D.U.V.R.I.</b><br>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti |  |
|---|--|---|

- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

## 9. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico **di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.**

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

*Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.*

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

**Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono indicati nella tabella che segue, oltre che riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.**

### STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

In considerazione dell'oggetto dell'affidamento nonché della tipologia dei servizi accessori della procedura di gara, è stato predisposto il DUVRI e **sono stati stimati i costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., che in assenza di rischi da interferenza risultano pari a € 30,00 per ogni lotto.**

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno e/o all'esterno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a "ricerca di mercato":

| CATEGORIA DI INTERVENTO                | DESCRIZIONE   | QUANTITÀ      | UNITÀ DI MISURA | COSTO UNITARIO | COSTO PARZIALE | COEF. F. ABBA. | COSTO FINALE   |
|--|---|---------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|--|
| Riunione di cooperazione coordinamento | Misure di coordinamento previste dal DUVRI (riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni, sopralluoghi INERENTI essenzialmente rischi FISICI-elettrico E BIOLOGICI) | 1 h ogni anno | H (ora)         | /              | 30 €           | /              | 30,00 €<br><br>*Gli operatori ASL RI che partecipano, a vario titolo, a tale attività <b>non percepiscono tali oneri</b> |
| Segnaletica di Sicurezza               | Cartelli 50 cm x 70 cm con pittogramma e scritta "ATTENZIONE: Lavori in corso ALLONTANARSI e SGOMBERARE accesso e passaggio in quest'area"                                    | 2             | N               | /              | 15 €           | /              | 30,00 €  |
| Formazione Rischi interferenti         | Uso delle apparecchiature e kit reagenti in sicurezza   | 1             | H (ora)         | /              | 70 €           | /              | 70,00 €  |

**TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA = 130,00 euro annui**

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con la ASL RIETI,

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Dirigente Delegato della struttura dove verrà svolta l'attività oggetto dell'appalto.

Si ricorda, inoltre, che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni ORGANIZZATIVE e PROCEDURALI che non danno luogo a costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli propri dell'appaltatore.

## **10.NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, fiamme libere ecc.) è vietata (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC TP).
- L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto (DA CONCORDARE CON LA UOC TP E PRESSO IL REPARTO CON IL DIRIGENTE DELEGATO O SUO DELEGATO).
- L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Responsabile/Direttore della U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni. A prestazione ultimata, deve essere lasciata la

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieticonvenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- g) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- h) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolodi incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- i) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- j) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla naturadelle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- k) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- l) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- m) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altrilavoratori o occupanti la struttura sanitaria.

## **10.1 DIVIETO DI FUMO**

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE**

**IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

## **10.2 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO**

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

## **10.3 RISPETTO DELL'UTENZA**

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

## 10.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

| CARTELLI  | SIGNIFICATO                     | CARATTERISTICHE  |
|---|---------------------------------|--|
|   | <u>Cartelli di divieto</u>      | forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello). |
|  | <u>Cartelli antincendio</u>     | forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.  |
|  | <u>Cartelli di avvertimento</u> | forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).   |
|  | <u>Cartelli di prescrizione</u> | forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).  |
|  | <u>Cartelli di salvataggio</u>  | forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).   |

## 11. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

### 11.1 RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni e i divieti connessi



piano;

I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano;
- si potrebbero presentare superfici bagnate e nel periodo invernale può essere presente neve o ghiaccio;
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavidotti e canalizzazioni varie;
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate.

## 11.2 RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

### 11.2.1 NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio. Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

## 11.3 RISCHIO DI INCENDIO



Ogni singola Azienda Sanitaria è dotata di un sistema organizzativo e di regole di comportamento per le situazioni di emergenza.

### 11.3.1 SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rissa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi tramite un'apposita numerazione interna specifica per ogni Azienda Sanitaria.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98):

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br/>ASL<br/>RIETI</p> | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/>fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  <p>REGIONE<br/>LAZIO</p> |
|--|--|--|

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

#### **11.4 RISCHIO BIOLOGICO**

Il D.Lgs. 81/08 s.m. definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.



I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello apposito.

##### **11.4.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone nonpreviste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee. Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

**Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:**

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

**11.5 RISCHIO RADIOLOGICO**

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



In ambiente sanitario le fonti pericolose di radiazioni ionizzanti sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici o anche di ricerca

biomedica. Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica.

In Radiologia i rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno, mentre in Medicina Nucleare o in quei settori nei quali si manipolano sostanze radioattive non sigillate, il pericolo maggiore sta nella possibilità di contaminazione ed assimilazione per via orale, respiratoria o cutanea delle sostanze radioattive impiegate.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/> assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/> l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/> di Rieti</p> |  |
|---|--|---|

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché siano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione. In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- TEMPO
- DISTANZA
- SCHERMATURE

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono state riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni. Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

### **11.5.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl di Rieti</p> |  |
|---|---|---|

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

### **Alcune note particolari**

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale. Se vi è spandimento di sostanze radioattive o in caso di incidenti, contattare immediatamente il Numero di Emergenza secondo le procedure definite dalle Aziende Sanitarie.

## **11.6 RISCHIO LASER**

L'utilizzo dei laser comporta a seconda del tipo di sorgente usata, l'osservanza di alcune norme operative per garantire sicurezza a tutto il personale potenzialmente esposto.



Le zone in cui sono in uso apparecchiature laser sono segnalate da cartelli indicanti il segnale di pericolo di emissione laser e la dicitura: **PERICOLO RADIAZIONE LASER**

Attualmente i laser sono stati divisi in 4 classi:

**Classe I** : laser sicuri; l'osservazione diretta del fascio non risulta pericolosa.

**Classe II** : nell'osservazione diretta del fascio la protezione dell'occhio è generalmente assicurata dai riflessi di difesa (riflesso palpebrale); danni possono essere provocati con deliberata e prolungata visione del fascio o quando i riflessi sono compromessi.

**Classe IIIA** : l'osservazione diretta del fascio con strumenti ottici è pericolosa (oculari, microscopi, ecc.).

**Classe IIIB** : l'osservazione diretta del fascio è sempre pericolosa.

**Classe IV** : è pericolosa l'osservazione anche della radiazione diffusa da uno schermo. Possono causare danni a carico della cute e possono essere causa d'incendio. E' necessario evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle alla radiazione diretta o diffusa.

Nella tabella seguente sono indicate le precauzioni generali che devono essere adottate nell'utilizzo delle sorgenti laser a seconda della classe di appartenenza:

|  |
|--|
| Laser di Classe I: nessuna precauzione   |
| Laser di Classe II: non osservare direttamente il fascio laser   |
| Laser di Classe III: non fissare il fascio né ad occhio nudo né utilizzando strumenti ottici   |
| Laser di Classe IV: evitare l'esposizione dell'occhio e della pelle a radiazione diretta o diffusa; usare particolare cautela in quanto probabile fonte di incendio. |

### **11.6.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI**

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

L'accesso alla zona delimitata deve essere consentito solo alle persone autorizzate. Le pulizie dei locali devono avvenire a laser spento.

Sono da evitare le riflessioni non controllate ed accidentali (non indossare orologi o gioielli, qualora gli apparecchi siano in funzione). Quando è in funzione tutti devono indossare occhiali di protezione.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/> assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/> l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/> di Rieti</p> |  |
|---|--|---|

In caso di incidente comunicare al Responsabile l'accaduto.

## 11.7 RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.



Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

### 11.7.1 NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <p><b>D.U.V.R.I.</b><br/> fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full-service e<br/> assistenza tecnica di sistemi macchina reagenti per<br/> l'esecuzione di esami emato-chimici per le esigenze della asl<br/> di Rieti</p> |  |
|---|--|---|

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

### **Alcune note particolari**

- se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione;
- è vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti c/o reparti/servizi/divisioni dell'Azienda;
- se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici;
- segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento contattare il numero di emergenza ed attivare le procedure previste per la bonifica.
- se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o assorbenti) mai con carta o stracci;
- è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolopresente.

### **11.8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei



rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi possono essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione con le singole Aziende Sanitarie nella riunione di

Cooperazione e Coordinamento e nella integrazione del DUVRI che verrà allegato al contratto.

#### **DOCUMENTI ALLEGATI:**

**Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti

**Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577  
Tel. 0746-2781- PEC:asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

## ALLEGATO AL DUVRI

# RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

## RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La ricognizione dei Rischi proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici) e Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

| ATTIVITA' LAVORATIVA<br>(A) - UFFICI AMMINISTRATIVI | RISCHI PER LA SICUREZZA -<br>(R. ANTINFORTUNISTICI) E<br>MISURE DI PREVENZIONE  | RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI<br>IGIENICO AMBIENTALI E<br>ORGANIZZATIVI   | MISURE DI SICUREZZA,<br>INTERVENTI DI PREVENZIONE E<br>PROTEZIONE  |
|---|---|--|--|
| LAVORO D'UFFICIO                                    | <p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul> <p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L.46/90)</li> </ul> | <p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione.</li> </ul> <p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e div.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% ≡ 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul> |
|   |   | <p>Qualità dell'aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inquinamento indoor</li> </ul> <p>Fotocopiatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ozono O<sub>3</sub> (lampade)</li> <li>- formaldeide (carta patinata)</li> </ul>   | <p>Ambiente ampio, ventilato e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• efficienza e sostituzione periodica dei filtri</li> <li>• cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)</li> </ul>  |

|                     |  |  |  |
|---------------------|--|--|--|
|                     |  | - polvere di toner<br>- idrocarburi volatili (v.o.c.).   |  |
|                     |  | Mobili d'ufficio in truciolato:<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• monomeri isocianici</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione</li> </ul>   |
|                     |  | Liquidi e prodotti per pulizia mobili:<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• emissione nel tempo di:</li> </ul> - alcoli; - cellosolve<br><br>- fenoli; - v.o.c.                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di prodotti non irritanti</li> <li>• Uso moderato</li> <li>• Specifica di appalto d'opera</li> </ul>   |
|                     |  | Rivestimenti e moquette:<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• formaldeide</li> <li>• acrilati</li> <li>• v.o.c.</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulizia idonea</li> <li>• Idoneo numero di ricambi d'aria</li> </ul>  |
|                     |  | Coibentanti:<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• fibre di lana di vetro</li> <li>• lana di roccia</li> <li>• fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)</li> </ul>   |
|                     |  | Carte autocopianti:<br><br>uffici copia e centri meccanografici  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>  |
|                     |  | Videoterminali (VDT):<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul> |
| LAVORO DI SPORTELLO | Strutture:<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>  | Illuminazione  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)</li> </ul>   |
|                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri)</li> </ul> | Lavoro usurante e ripetitivo<br><br><ul style="list-style-type: none"> <li>• stress da pubblico</li> <li>• rischi di patologia infettiva</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Turnazione e procedure standardizzate e non complesse</li> <li>• protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)</li> </ul>   |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <p>e urti)</p> <p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> |  |  |
|--|---|--|--|

|                   |   |  |  |
|-------------------|---|--|--|
|                   |   | <p>Videoterminali (VDT):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• U. R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul> |
|                   |   | <p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> </ul>  |
|                   |   | <p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• - aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> </ul>                     |
|                   |   | <p>Carte autocopianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul>  |
| LAVORO D'ARCHIVIO | <p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul> | <p>Illuminazione</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>  |
|                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> </ul>                | <p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R.,</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>   |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  | ventilazione   |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>soppalchi (h, uso e stabilità)</li> <li>luce emergenza</li> <li>pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>  | <b>Qualità dell'aria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>polveri e bioaerosol</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>   |
|  | <p>Scaffalature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e posizionamento carico</li> </ul> <p>Pavimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>stabilità e antisdrucchiolo</li> </ul> <p>Passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>agevoli</li> </ul> <p>Impianto elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> <p>Sistema antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul> | <p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>- aumento di CO<sub>2</sub> e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> <p>Carte autocopianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>uffici copia e centri meccanografici</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% ≡ 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul> <p>Tipologia priva di P.C.B.</p> |
|  | -  | <p>Videoterminali (VDT):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>U. R. &gt; 40%</li> <li>assenza di inquinanti chimici</li> <li>ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>               |
|  |  | Trasporto manuale dei carichi  | <ul style="list-style-type: none"> <li>30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato</li> </ul>   |

| ATTIVITA' LAVORATIVA | RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE  | RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI  | MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  |
|----------------------|---|---|--|
| LAVORO DI MAGAZZINO  | Strutture: <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte e uscite</li> </ul>  | Illuminazione   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti</li> </ul>  |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto superf./finestre</li> <li>• ingombro e ostacoli</li> <li>• soppalchi (h, uso e stabilità)</li> </ul>  | Microclima: <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e intervento sui parametri</li> </ul>   |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri e urti)</li> </ul>   | Qualità dell'aria <ul style="list-style-type: none"> <li>• polveri e bioaerosol</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> </ul>   |
|                      | Scaffalature: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e posizionamento carico</li> </ul> Pavimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità e antisdrucchiolo</li> </ul> Passaggi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• agevoli</li> </ul> Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> </ul> Sistema antincendio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevatori e impianto antincendio</li> </ul> | Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> <li>• temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>• quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>• aumento di CO<sub>2</sub> e div.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> <li>• inquinamento microbico (es. legionella).</li> </ul> Carte autocopianti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• uffici copia e centri meccanografici</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% ≡ 1000 ppm, T=18°-20°c, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>• Tipologia priva di P.C.B.</li> </ul> |
|                      |   | Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili;</li> <li>• posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica)</li> <li>• R. &gt; 40%</li> <li>• assenza di inquinanti chimici</li> <li>• ventilazione ambiente &lt; 0,1 m. sec</li> </ul>                  |
|                      |   | Trasporto man   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in</li> </ul>  |

|                           |   |  |  |
|---------------------------|---|--|--|
|                           |   | uale dei carichi   | modo equilibrato   |
| SERVIZI ELABORAZIONE DATI | <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispondenti alle destinazioni d'uso</li> <li>pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche)</li> </ul> <p>Impianto elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90).</li> <li>a sicurezza ridondante</li> </ul> <p>Sistema antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevatori e impianto antincendio</li> </ul> | <p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>temperatura, U. R., ventilazione;</li> <li>quantità di aria e ricambi orari;</li> <li>aumento di CO<sub>2</sub> e div.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo</li> </ul> <p>inquinamento microbico (es. legionella).</p> <p>Qualità dell'aria</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%</li> <li>Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50± 5%</li> <li>Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m<sup>3</sup> /h/pers</li> <li>Ricambi d'aria: 20-30 m<sup>3</sup>/h/pers</li> <li>in particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)</li> </ul> |

| ATTIVITA' LAVORATIVA   | TIPO DI IMPRESA           | PROCEDURE OPERATIVE  |  |
|--|---------------------------|--|--|
| <p>APPALTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto d'opera</u></li> </ul> | Es.: Imprese di pulizia   | <p>Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p>Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Appalto di servizio</u></li> </ul>             | Es.: Impresa di vigilanza | <p>Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p>Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative</li> </ul> |

I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.

**N.B.** Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

| ATTIVITA' LAVORATIVA<br>(B) - LABORATORI | RISCHI PER LA SICUREZZA -<br>(R. ANTINFORTUNISTICI) E<br>MISURE DI PREVENZIONE   | RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI<br>IGIENICO AMBIENTALI E<br>ORGANIZZATIVI   | MISURE DI SICUREZZA,<br>INTERVENTI DI PREVENZIONE E<br>PROTEZIONE   |
|--|--|--|---|
| B <sub>1</sub> - LABORATORI CHIMICI      | <b>STRUTTURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> </ul>   | <b>AGENTI CHIMICI</b><br><br>Sostanze chimiche manipolazione di:<br><br>- reagenti acidi;<br><br>- basici;<br><br>- reagenti salini;<br><br>- solventi organici  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione sui rischi</li> <li>• formazione sulle modalità operative:</li> </ul> - individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura<br><br>- procedure stabilite dal responsabile del laboratorio |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici)</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive;</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)</li> </ul>  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive;</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)</li> </ul>  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul> <b>IMPIANTI ELETTRICI</b><br><br>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> </ul> impianto distribuzione gas | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di inalazione da:</li> </ul> - polveri (preparazione dei campioni)<br><br>- fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione)<br><br>- nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi altobollenti - oli, glicoli, ecc.)<br><br>- gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione); | <ul style="list-style-type: none"> <li>• cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)</li> </ul>   |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio (ispezionabile con</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi da sostanze cancerogene;</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.</li> </ul>  |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <p>indicazione dei gas infiammabili -H<sub>2</sub>, rilevatore di gas infiammabile)</p> <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norme ISO 29000-29004)</p>                 |  | Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa  |
|  | <p><b>MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio</li> </ul> <p><b>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.P.I.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche;</li> <li>• A..A.S. fumi tossici</li> <li>• fluorimetri - lampade U.V. (ozono)</li> <li>• gascromatografia (oli e solventi)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.</li> </ul>   |
|  |   | <p><b>NOTE CONCLUSIVE</b></p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p>                     | <p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione</li> <li>• sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio</li> <li>• Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto</li> </ul> |
|  | <p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie luminose)</li> <li>• chimiche (D.P.I.)</li> </ul>   | <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da agenti fisici:</li> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e misura dei parametri</li> </ul> <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%.</li> <li>• Controllo: CO<sub>2</sub> &lt; 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5%</li> <li>• Ventilazione v = 0,1 - 0,2</li> </ul>   |

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
|   |   |   | m/sec., portata Q = 20 m <sup>3</sup> /h/pers   |
|   | <p>RISCHI DI IMPLOSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione)</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>  |
|   | <p>RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acido + base</li> <li>• ossidante + riducente</li> <li>• soda + alluminio → H<sub>2</sub></li> <li>• HCl + cianuri → HCl</li> <li>• cloruro di tionile + H<sub>2</sub>O → SO<sub>3</sub> + HCl → H<sub>2</sub> SO<sub>4</sub> + HCl</li> <li>• O<sub>2</sub> + Sost. Org. → Espl.</li> </ul> <p>NORMA PROCEDURALE</p> <p>le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>  |
| DEPOSITO REAGENTI                                     | STRUTTURA con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza.</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione di emergenza e D.P.I.</li> </ul>  |
| B <sub>2</sub> - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI | <p>STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> </ul>   | <p>AGENTI CHIMICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> <p>- cappe di aspirazione</p> <p>- ventilazione R/h</p> <p>- D.P.I.</p> |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione</li> </ul>   | RISCHIO DI EMERGENZA  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>  |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi</li> </ul>   | <p>AGENTI FISICI<br/>Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>   |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> <li>• ultrasuoni (P &gt; 300 W, v &gt; 10 KHZ)</li> </ul>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18°-20°C, U.R. <math>\cong</math> 50<math>\pm</math> 5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> <li>• Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni</li> </ul>   |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista</li> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>  |
|  | <p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas</li> </ul> | <p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>   |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• indicazione dei gas infiammabili - H<sub>2</sub>, rilevatore di gas infiammabile)</li> </ul> <p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>(Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione)</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p> <p>IMPIANTI SOTTOVUOTO</p>   | <p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI:</p> <p>Radiofrequenze</p> <p>Microonde</p> <p>Radiazione ottica</p> <p>Radiazione UV/B e UV/C</p> <p>Luce laser (classe 3)</p> | <p>Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente.</p> <p>Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interdizione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione.</p> <p>Per quell che concerne il controllo</p> |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
|  | protezione meccanica  |   | dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).   |
|  |   |   |   |
| B <sub>3</sub> - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI | <p>STRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• altezza (h) soffitti</li> <li>• numero porte/uscite</li> <li>• rapporto superfici/finestre</li> <li>• ingombri ed ostacoli</li> <li>• soppalchi (altezza, uso e stabilità)</li> <li>• luce emergenza</li> <li>• pareti attrezzate (ingombri, urti,</li> </ul>                                 | <p>AGENTI CHIMICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno</li> </ul> <p>- cappe di aspirazione</p> <p>- ventilazione R/h</p> <p>- D.P.I.</p> |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• stabilità)</li> <li>• materiale da costruzione (gres,</li> </ul>   | RISCHIO DI EMERGENZA  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ventilazione emergenza</li> </ul>  |
|  | <p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vie di uscita e percorsi di esodo</li> <li>• luce di emergenza</li> <li>• depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi,</li> </ul>  | <p>AGENTI FISICI</p> <p>Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rumore, apparecchiature rumorose</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;</li> </ul>  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• infettanti</li> <li>• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura</li> <li>• materiali compatibili con la sperimentazione prevista</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• microclima, t, U.R., ventilazione</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• T = 18° C U.R. <math>\cong</math> 50-55 %, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.</li> </ul>           |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• bombolai con segregazione tra gas incompatibili</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• illuminazione</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)</li> </ul>   |
|  | <p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti a sicurezza intrinseca</li> <li>• impianti ridondanti</li> <li>• impianti a gas combustibile (norma CIG)</li> <li>• impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas</li> </ul> | <p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95</li> </ul>  |

|  |   |  |   |
|--|---|--|---|
|  | <p>infiammabili, H<sub>2</sub>) rivelatore di gas infiammabile</p>  |  |   |
|  | <p><b>IMPIANTI A PRESSIONE</b></p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas.</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p>  |  |   |
|  | <p><b>MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO</b></p> <p>vetriere, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I.</p> <p><b>RISCHI DA USTIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• termiche (spie)</li> <li>• chimiche (dis)</li> </ul> <p><b>CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO</b></p> | <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <p>La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vitro' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- batteri;</li> <li>- virus;</li> <li>- rickettsie;</li> <li>- alghe;</li> <li>- miceti;</li> <li>- protozoi;</li> </ul> <p>nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'</p> | <p>Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sui rischi</li> <li>- Formazione sulle modalità operative</li> <li>- Addestramento alle procedure operative</li> <li>- Misure di sicurezza.</li> <li>- Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico.</li> <li>- Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4);</li> <li>- Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4</li> <li>- Cappe di aspirazione a flusso laminare</li> <li>- Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4);</li> <li>- Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione;</li> <li>- Trattamento dei reflui e dei rifiuti.</li> </ul> |
|  |   |  | <p><b>INTERVENTI DI PROTEZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali</li> <li>• Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni</li> <li>• Controllo periodico degli imp. filtrazione</li> <li>• Disinfezione ,</li> </ul>   |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  | <p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <p>Es: -Ossido di etilene</p> <p>- Formaldeide</p> <p>- Glutaraldeide</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso dispositivi di sicurezza</li> <li>• Propipette e siringhe di sicurezza</li> <li>• Pipettatrici automatiche</li> <li>• Automazione di laboratorio</li> <li>• Precauzioni universali (commissione AIDS)</li> <li>• Sorveglianza sanitaria</li> <li>• protocolli</li> <li>• test di esposizione e di effetto</li> <li>• esami diagnostici</li> </ul> |
|--|--|--|--|

| ATTIVITA' LAVORATIVA<br>(C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA   | RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)  | RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)  | MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE   |
|---|---|--|---|
| <p>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p> | <p>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</p> <p>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</p> <p>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly; ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I.</li> </ul> <p>RISCHI CONNESSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CON L'IMPIEGO:</li> </ul> <p>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</p> <p>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</p> | <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento ai:</li> </ul> <p>- medicinali,</p> <p>- disinfettanti,</p> <p>- chemioterapici,</p> <p>- antiblastici</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (condizionamento)</li> <li>• Illuminamento</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione delle specifiche procedure,</li> <li>• Impiego dei D.P.I.</li> </ul> <p>• vedi allegato I</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi A</li> <li>• numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche</li> </ul> |

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
| <p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Urologia</p> <p>Dialisi</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia - Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>terapia intensiva</p> <p>Rianimazione</p> <p>Trapianti d'organo</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● AL CONTATTO:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con componenti sottotensione (elettrici)</li> <li>- parti meccaniche in movimento;</li> <li>- componenti ad alta temperatura.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)</li> <li>- osservazione delle procedure operative;</li> <li>- uso dei D.P.I.</li> </ul> | <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati),</li> <li>- endoparassiti umani,</li> <li>- vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi.</li> </ul> | <p>attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedure operative</li> <li>- misure di contenimento alla sorgente</li> <li>- Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)</li> <li>- D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto</li> <li>- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</li> <li>● Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II</li> <li>● Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</li> <li>● Organizzazione del lavoro;</li> <li>● osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature</li> </ul> |
| <p>ATTIVITA' LAVORATIVA</p> <p>(D) - AMBULATORI</p>  | <p>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</p>  | <p>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p>  | <p>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</p>  |
| <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p>   | <p>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI</p>  | <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p>  |   |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <p>Cardiologia</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Dietologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Malattie infettive</p> <p>Dermatologia</p> <p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Urologia</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Chirurgia e Chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia</p> <p>Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>Medicina legale</p> | <p>Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi Direttiva 93/42 CEE</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima, (t., U.R., ventilazione)</li> <li>• Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico</li> <li>• Illuminamento</li> </ul> <p>Rischi da esposizione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- radiofrequenze,</li> <li>- microonde,</li> <li>- radiazioni U.V. (B e C),</li> <li>- radiazioni I. R.,</li> <li>- laser,</li> <li>- N. M. R. (portatili)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ultrasuoni</li> </ul> <p>Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta &gt; 10 Kz, P &gt; 300 W</p> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Totale ricambio, riciclo &lt; 30%, CO<sub>2</sub> = 0,1% = 1000 ppm.</li> <li>• Sostituzione dei filtri e disinfezione</li> <li>• Numero e posizione dei corpi illuminanti.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi legge 230/95.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul> |
|--|---|---|---|

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
| <p>ATTIVITA' LAVORATIVA</p> <p>(E) - SALE OPERATORIE</p> | <p>RISCHI PER LA SICUREZZA -</p> <p>(RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</p> | <p>RISCHI PER LA SALUTE</p> <p>(RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p> | <p>MISURE DI SICUREZZA</p> <p>INTERVENTI DI PREVENZIONE</p>  |
|  |  | <p>AGENTI CHIMICI</p>   | <p>PER I DISINFETTANTI</p> <p>Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e</p> |

|   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| <p>Chirurgia</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Urologia</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare</p> <p>Odontoiatria</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Trapianti d'organo</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi Strutturali</li> </ul> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi elettrici</li> </ul> <p>Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da esplosione ed incendio</li> </ul> <p>Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi dall'impiego di macchine</li> </ul> <p>Rischi da contatto con componenti in movimento.</p> <p>Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione.</li> </ul> <p>Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici (isofluorano, enflurano, metossifluorano alotano, protossido di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89)</li> </ul> <p>Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- perdite dal gruppo anestesilogico;</li> <li>- fase di induzione,</li> <li>- aria espirata dal paziente.</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento</li> <li>• Illuminazione (scialitica)</li> <li>• Radiazioni ionizzanti</li> <li>• Radiazioni non ionizzanti (vedi D)</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reparti di Degenza e Servizi di Terapia)</p> | <p>l'impiego; se necessario adozione dei D.P.I.</p> <p>PER GLI ANESTETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manutenzione del gruppo anestesilogico;</li> <li>- procedure operative ed organizzative;</li> <li>- controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi;</li> <li>- pressione positiva <math>\geq 2</math> mm di H<sub>2</sub>O;</li> <li>- monitoraggio ambientale;</li> <li>- monitoraggio biologico</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>• Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica.</li> <li>• vedi legge 230/95</li> <li>• vedi D</li> <li>• vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture</li> </ul> |
|---|--|--|---|

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  |  | TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C) | ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari |
|  |  |   |   |

| ATTIVITA' LAVORATIVA<br>(F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI  | RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)  | RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)   | MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE  |
|---|---|---|--|
| Radiodiagnostica (RX, TAC)<br>Medicina Nucleare<br>Risonanza magnetica<br>Endoscopia ed Ecografia | <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi strutturali</li> </ul> <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi elettrici</li> </ul> <p>Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi dall'impiego di macchine</li> </ul> <p>- Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.)</p> <p>- Informazione e formazione sulle procedure operative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.)</li> </ul> <p>- Direttiva 93/42 CEE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc.</li> </ul> | <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Uffici Amministrativi</li> <li>Rischi di contatto con sostanze impiegate in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- mezzi di contrasto</li> <li>- disinfettanti</li> <li>- composti marcati</li> </ul> </li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi D</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi E</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Uffici Amministrativi</li> <li>Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei.</li> <li>vedi D</li> <li>vedi E</li> </ul> |
|   |   |   |  |

| (G) - SERVIZI GENERALI   |  |  |   |
|--|--|--|---|
| ATTIVITA' LAVORATIVA<br><br>(G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE   | RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE  | RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)  | MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE   |
| (A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE  | <p style="text-align: center;"><b>RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE</b></p> <p>Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nel caso di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p> |  |   |
| (B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC. | <p>Rischi da Strutture:</p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p>OFFICINE</p> <p>Rischi Meccanici da:</p> <p><u>Macchine</u></p> <p>Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p>Rischio Elettrico</p> <p>conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive</p> <p>Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc.</p> <p>Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>  | <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali:</li> </ul> <p>- Lavorazioni idrauliche (HCl)</p> <p>- Lavorazioni tipografiche (solventi)</p> <p>- Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas)</p> <p>- Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche)</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Esposizione rumore</u></li> <li>• <u>Microclima</u></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione del personale</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza</li> <li>• Disponibilità ed uso di D.P.I.</li> <li>• Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore</li> <li>• Impiego di D.P.I.</li> <li>• Misure ed intervento sui parametri</li> <li>• Adeguamento impianti di condizionamento</li> <li>• Adeguato numero e</li> </ul> |

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
|  | <p>bombolaio.</p> <p>Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Impianti di condizionamento</u></li> </ul> <p>controllo standard di qualità dell'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Illuminazione</u></li> </ul> <p>misura intensità illuminazione ai posti di lavoro</p> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.</li> </ul> | <p>disposizione corpi illuminanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e Formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di apposite procedure operative</li> <li>• Impiego di appositi D.P.I.</li> <li>• La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.</li> </ul> |
|  |   |   |  |

| (G) - SERVIZI GENERALI                                       |  |   |   |
|--|--|---|---|
| ATTIVITA' LAVORATIVA   | RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE  | RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)   | MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE   |
| (G2) - FARMACIA  |  |   |   |
| LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE | <p>STRUTTURE:</p> <p>Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)</p> <p>Impianti Elettrici</p> <p>a norma con certificati di conformità al L. 46/90</p> <p>Gas Compressi</p> | <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali.</li> <li>• Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili.</li> <li>• Nel caso di preparazione di prodotti chemioterapici antiblastici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere:</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi laboratori</li> <li>• Informazione e formazione</li> <li>• Definizione di procedure operative</li> <li>• Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I.</li> <li>• Vedi Allegato I</li> </ul> |

|  |  |  |                              |
|--|--|--|------------------------------|
|  | Ancoraggio<br><br>Sostanze Infiammabili<br><br>(vedi laboratori) | - Rischio cancerogeno<br><br>- Rischio teratogeno<br><br>- Rischio mutageno<br><br>- Rischio embiotossico<br><br>AGENTI FISICI<br><br>• Vedi Uffici Amministrativi | • Vedi Uffici Amministrativi |
|  |  |  |                              |

**(G) - SERVIZI GENERALI**

| ATTIVITA' LAVORATIVA<br><br>(G3) - CAMERA MORTUARIA<br>(A), SALE SETTORIE (B) | RISCHI PER LA SICUREZZA E<br>MISURE DI PREVENZIONE | RISCHI PER LA SALUTE<br>(RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E<br>ORGANIZZATIVI)   | MISURE DI SICUREZZA<br>INTERVENTI DI PREVENZIONE  |
|---|--|---|---|
| (A) - LAVORI CONNESSI CON I<br>TRATTAMENTI PER LA<br>PREPARAZIONE DELLE SALME | • Vedi Ambulatori                                  | AGENTI CHIMICI<br><br>• Esposizione a sostanze<br>detergenti, disinfettanti in<br>formulazioni liquide o in<br>pasta<br><br>AGENTI FISICI<br><br>• Microclima<br><br>• Illuminazione<br><br>AGENTI BIOLOGICI<br><br>• Rischio di esposizione nel<br>caso di trattamento di<br>salme provenienti da<br>reparti infettivi o<br>comunque possibilità di<br>trasmissione di infezioni | • Informazione e<br>Formazione<br>• Definizione di procedure<br>operative<br>• Disponibilità di misure di<br>sicurezza e di D.P.I.<br><br>• Indumenti di protezione<br><br>• Controllo del numero e del<br>posizionamento dei corpi<br>illuminanti<br><br>• Informazione e<br>Formazione sui Rischi di<br>esposizione specifici<br>• Procedure operative che<br>prevedono specifiche<br>indicazioni dell'eventuale<br>Rischio infettivo da parte<br>del settore di provenienza<br>• Adeguati sistemi di<br>sicurezza e D.P.I.<br>• Misure di sicurezza ed<br>interventi di prevenzione,<br>livelli di contenimento in<br>relazione alla tipologia |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|   |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>  | <p>degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul>   |
| (B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA | <ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da Incendio ed esplosione</li> <li>Impiego di idonei D.P.I.</li> </ul> | <p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di esposizione e sostanze detergenti , disinfettanti, sterilizzanti (HCHO)</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Microclima (vedi sale operatorie)</li> <li>Illuminazione (vedi sale operatorie)</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Spostamento manuale dei carichi</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Informazione e Formazione</li> <li>Definizione di procedure operative</li> <li>Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I.</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Vedi sale operatorie</li> <li>Impiego di idonei D.P.I.</li> <li>Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte</li> </ul> |

**(G) - SERVIZI GENERALI**

| ATTIVITA' LAVORATIVA   | RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE  | RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI) | MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE |
|--|--|---|---|
| (G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI   |  |   |   |
| (A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE | <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato.</li> </ul> | AGENTI CHIMICI  |   |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <p>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</p>                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di contenitori rigidi e D.P.I.</li> <li>• Uso di carrelli</li> <li>• Rispetto delle corrette procedure di impiego</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e formazione del personale</li> <li>• Disponibilità di procedure specifiche;</li> <li>• Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L.gs. 626/94 (vedi Allegato II)</li> </ul> |
| <p>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</p> | <p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ed agenti infettanti.</p> |  |  |

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: [asl.rieti@pec.it](mailto:asl.rieti@pec.it)  
[www.asl.rieti.it](http://www.asl.rieti.it) C.F. e P.I. 00821180577

## **INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI PER LA DITTA APPALTATRICE**

## INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, **precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori** dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti:
- 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
  - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
  - 3) non deve fumare;
  - 4) **prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.):** la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
  - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
  - 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
  - 7) **negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;**
  - 8) **non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Asl e/o da utenti e pazienti;**
  - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
  - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'Asl o di altre ditte;
  - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
  - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'Asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
  - 13) **seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;**

14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i **Piani di Emergenza** Incendio pubblicati sulla pagina web SPP;

15) **qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;**

16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità **segnalare immediatamente il fatto;**

17) **conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;**

18) **conformarsi alle procedure ASL sulla gestione dei rifiuti;**

### **ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc....);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

### **ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI**

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

### **ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL**

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.00 della Asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.00 devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.00;

### **UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE**

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

### **FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL**

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
  - a) marchio CE (se previsto)
  - b) attestato di certificazione (se prevista)
  - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'ASL che utilizzeranno dette attrezzature.

### **INFORTUNIO SUL LAVORO**

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'Asl (pubblicata nella pagina web SPP);
- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

## **VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

## **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

## **APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL**

L'impresa deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza: **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

## **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## **ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine" e ss.mm.ii..

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

### **GAS**

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### **IMPIANTI ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

### MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI e MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

### SOVRACCARICHI

L'introduzione, **anche temporanea** di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'ufficio Tecnico della ASL.

### UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e del competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

## **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

## **FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO**

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## **EMERGENZA**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede impartiscano informazioni sulla predisposizione (da parte ASL) di mezzi estinguenti e della segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), e precise istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza designata dalla ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione, sia dei referenti ASL Rieti per il contratto (RUP/DEC) che degli organi di vigilanza, tutta la documentazione comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

L'ASL RIETI si riserva la verifica, anche con ispezioni, del rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it  
C.F. e P.I. 00821180577

**PATTO DI INTEGRITA'**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI, IN NOLEGGIO FULL SERVICE E ASSISTENZA TECNICA, DI SISTEMI MACCHINA REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI EMATO-CHIMICHE PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

CIG: [\_\_\_\_\_]

**TRA**

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL Rieti), codice fiscale/P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, nata a Roma il 01/03/1966, giusta delega prot. n. 39562 del 06 giugno 2023

**E**

\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_,

rappresentata da \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

(di seguito anche operatore economico)

**(Il presente Patto, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara di cui all'art. 1, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Il summenzionato Patto deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra**

persona legittimamente autorizzata e deve essere inserito nella busta contenente la Documentazione amministrativa.

Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera e), f) g) e h), il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.

#### **VISTO:**

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della ASL Rieti, pubblicato sul proprio sito istituzionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della ASL Rieti, pubblicato sul proprio sito istituzionale;

#### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

##### **Articolo 1 - Oggetto e ambito di applicazione**

L'appalto ha ad oggetto la fornitura, suddivisa in 11 lotti, in noleggio full service e assistenza tecnica, di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di analisi emato-chimiche per le esigenze della ASL di Rieti.

Il presente Patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce le reciproche, formali obbligazioni tra la ASL di Rieti e gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatari della gara medesima, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

Con il presente Patto di Integrità le Parti assumono l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

##### **Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante**

Con l'accettazione e la sottoscrizione del presente Patto d'integrità l'operatore economico si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non

offrire, corrispondere, promettere di corrispondere, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e a non accordarsi con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

### **Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante**

L'ASL Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, pubblicato sul proprio sito istituzionale.
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
- si obbliga ad attivare, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 545/D.G. del 17/05/2021.

### **Articolo 4 – Sanzioni**

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i

successivi 3 anni.

**Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data .....

ASL Rieti

*(Firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)*

---

---

## SCHEMA DI CONTRATTO

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI, IN NOLEGGIO FULL SERVICE E ASSISTENZA TECNICA, DI SISTEMI MACCHINA REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI EMATO-CHIMICHE PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

**CIG:** [\_\_\_\_\_]

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti, C.F. e P.IVA n° 00821180577, con sede in RIETI Via del Terminillo n. 42 – CAP 02100 – nella persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa ANNA PETTI per la stipula del presente contratto;

E

l'operatore economico \_\_\_\_\_ (di seguito l'aggiudicatario), con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico medesimo e stipula in nome, per conto ed interesse di essa

PREMESSO

- che con deliberazione n. .... del .../.../2024 è stata indetta la procedura in intestazione;
- che con deliberazione n. .... del .../.../2024 è stata aggiudicata la procedura di cui sopra;
- che l'istruttoria per il controllo del possesso dei requisiti prescritti dagli atti di gara e della documentazione necessaria alla stipula del presente ha dato esito positivo;
- che l'impresa su indicata conferma di aver piena ed esatta conoscenza di tutte le condizioni poste nei documenti di gara;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 – Oggetto del contratto**

1. L'Azienda Sanitaria Locale Rieti, come sopra rappresentata, affida la fornitura, in noleggio full service e assistenza tecnica, di sistemi macchina reagenti per l'esecuzione di analisi emato-chimiche per le esigenze della ASL di Rieti (in seguito, per brevità, anche "ASL" o "Azienda"), CIG \_\_\_\_\_.
2. L'importo complessivo stimato dell'appalto come descritto nell'offerta economica che, allegata al presente contratto ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), è di € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) – esente IVA.
3. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, questa Azienda può

imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 2 – Durata del contratto**

1. La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è pari a 60 mesi, decorrenti dalla data di effettiva esecuzione (sottoscrizione del verbale di inizio attività). Il servizio è effettuato secondo le indicazioni riportate nel CSA. L'Azienda si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 9 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto e di variare fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto.
2. Qualora, in corso di contratto, dovesse intervenire l'aggiudicazione di pari servizio da parte della Regione Lazio o di altro Committente centralizzato a cui la ASL di Rieti è obbligata ad aderire, la ASL risolverà il contratto in corso senza che l'aggiudicatario possa pretendere compensi o muovere eccezioni. Tale risoluzione anticipata potrà attivarsi non prima di 12 mesi tramite semplice comunicazione trasmessa via PEC all'appaltatore con un preavviso di almeno 30gg.

### **Art. 3 – Obbligazioni delle parti**

1. Il servizio di che trattasi dovrà essere realizzato secondo quanto contenuto nel Disciplinare di gara, Capitolato speciale e nell'offerta Tecnica presentata dall'aggiudicatario che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. L'aggiudicatario, inoltre, dichiara di accettare le disposizioni previste nel codice civile nonché tutte le altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti soprarichiamati.

### **Art. 4 – Responsabile unico dell'aggiudicatario**

1. L'aggiudicatario si impegna, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla stipula del contratto, a suo totale carico ed onere, a designare un Responsabile tecnico munito dei più ampi poteri di gestione del contratto, ed un suo sostituto reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto.

### **Art. 5 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla prevenzione della corruzione e ai codici di comportamento**

1. L'Aggiudicatario, con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda;
2. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto dal proprio Legale rappresentante.
3. L'Aggiudicatario si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda.

### **Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 agosto 2010 n. 136). Ai sensi della suddetta normativa, quindi, l'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.,

sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Aggiudicatario entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

2. L'inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della stessa.

#### **Art. 7 – Cauzione definitiva**

1. A garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte col presente contratto, l'Aggiudicatario ha provveduto alla prestazione della cauzione definitiva mediante fidejussione assicurativa polizza n. \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_, emessa in data \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_% della cauzione intera dovuta per il presente contratto, per effetto del disposto dell'articolo 117, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023. Lo svincolo della cauzione è automatico ed avverrà nei termini e con le modalità previste dall'articolo 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. L'ASL Rieti ha dunque il diritto di avvalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.

#### **Art. 8 – Penali, risoluzione del contratto e recesso**

1. L'Azienda si riserva la facoltà di applicare le penali di cui all'articolo 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Per l'attivazione della penale, sarà sufficiente che l'Azienda dichiari, con lettera raccomandata A.R. o PEC, la propria volontà di volersi avvalere della detta facoltà.
3. È, inoltre, facoltà dell'Azienda procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'articolo 20 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per la partecipazione alla procedura di gara comporterà l'immediata risoluzione del contratto.
4. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159 del 2011, l'Azienda, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può recedere dal contratto, in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni rese, oltre al pagamento del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice, secondo le modalità previste all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **5. Art. 9 – Clausola Risolutiva Espresa**

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, qualora la verifica antimafia di cui al D.Lgs. 159/2021 e ss.mm.ii. avviata dalla ASL Rieti sulla BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA del Ministero dell'Interno nei confronti della società aggiudicataria e dei soggetti sottoposti a tale controllo ex art. 85 del citato decreto legislativo, dovesse concludersi con esito negativo, il presente contratto si intenderà risolto di diritto. In tale ipotesi, l'effetto della risoluzione non si estenderà alle prestazioni già eseguite

#### **Art. 10 – Obbligo di riservatezza**

1. La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività del Contraente siano improntate ad una assoluta attenzione alla riservatezza. Pertanto il Contraente si impegna, pena la risoluzione del presente contratto e fatto salvo, in ogni caso, il diritto delle Amministrazioni al risarcimento dei danni subiti, a non divulgare, anche

successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dalle Amministrazioni, delle quali sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico ad essa affidato con il presente contratto.

#### **Art. 11 – Spese contrattuali e oneri fiscali**

1. Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo saranno integralmente poste a carico dell'operatore economico aggiudicatario.
2. Il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, è determinato sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 al Codice, ovvero sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti.
3. In caso d'uso, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati

#### **Art. 12 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Rieti.

#### **Art. 13 – Rinvio alle norme regolamentari e legislative**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia a quanto stabilito nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale, all'offerta Tecnica ed Economica presentata, alle norme del codice civile e all'ulteriore normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto il

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Il Direttore Amministrativo

Il \_\_\_\_\_

L'Aggiudicatario

Il \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile l'aggiudicatario dichiara di accettare incondizionatamente gli artt. 1-13 del presente contratto.

L'Aggiudicatario

Il \_\_\_\_\_

**AII.5 MODELLO OFFERTA ECONOMICA**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI, IN NOLEGGIO FULL SERVICE E ASSISTENZA TECNICA DI SISTEMI MACCHINA REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI EMATO-CHIMICHE PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

LOTTO N. \_\_\_\_\_ CIG: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_,

il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di:

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale/generale

del concorrente (società, Consorzio, R.T.I., GEIE): \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

partita IVA \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

con espresso riferimento all'operatore economico indicato, con riferimento alla procedura in oggetto citata, formula la seguente offerta economica:

|   |                |
|---|----------------|
| <b>OFFERTA COMPLESSIVA 60 mesi lotto n.____<br/>(oltre IVA)</b>   | <b>- €</b>     |
| <b>Base d'asta lotto n._____</b>  | <b>- €</b>     |
| <b>Ribasso percentuale (da inserire sulla piattaforma STELLA):<br/>(((base d'asta-offerta complessiva) / base d'asta) x100)</b> | <b>#DIV/0!</b> |



**Scheda calibratori e controlli - B**

| A                                   | B      | C                   | D                    | E                          | F                          |                       |   |                               |
|-------------------------------------|--------|---------------------|----------------------|----------------------------|----------------------------|-----------------------|---|-------------------------------|
| descrizione calibratori             | codice | n. confez./<br>anno | Prezzo<br>Confezione | Totale offerto<br>(1 anno) | Totale offerto<br>(5 anni) | CND<br>(ove previsto) | cod.<br>Repertorio<br>(ove<br>previsto) | cod. UDI<br>(ove<br>previsto) |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
|                                     |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |
| <b>TOTALE* (vedi nota in calce)</b> |        |                     |                      | 0                          | 0                          |                       |   |                               |



**Scheda strumentazione - D**

| A  | B                    | C   | D   |
|--|----------------------|---|---|
| Denominazione della strumentazione offerta (analizzatori, PC, stampanti, ecc.) | N. strumenti offerti | Canone complessivo noleggio e Assistenza Tecnica (1 anno) | Canone complessivo Noleggio e assistenza tecnica (5 anni) |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
|  |                      |   | 0   |
| <b>TOTALE* (vedi nota in calce)</b>  |                      | 0   | 0   |

## DICHIARA

I) che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108, comma 9, del D. Lgs. 23/2023), ammontano ad € \_\_\_\_\_ ;

II) che i costi della manodopera (art. 108, comma 9, del D. Lgs. 23/2023) ammontano ad € \_\_\_\_\_ ;

III) di aver preso chiara ed esatta conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;

IV) che quanto offerto è comprensivo, esclusa l'IVA, di tutti gli oneri che l'operatore economico dovrà sostenere per il corretto adempimento di quanto previsto nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica prodotta in sede di partecipazione alla presente procedura;

V) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, che giudica remunerativa, delle circostanze generali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e, in particolare, degli obblighi e dei costi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;

VI) di assumere l'impegno a mantenere valida l'offerta per 240 giorni naturali e consecutivi a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, fatta salva la facoltà per l'ASL di Rieti di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

N.B.: Allegare copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore  
autorizzato dell'impresa concorrente o comunque  
altra persona legittimamente autorizzata ad  
impegnare l'impresa stessa)

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023,  
PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN 11 LOTTI, IN NOLEGGIO  
FULL SERVICE E ASSISTENZA TECNICA, DI SISTEMI MACCHINA  
REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI ANALISI EMATO-CHIMICHE  
PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

**VERBALE DI SOPRALLUOGO**

In data odierna \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, alla presenza di:

➤ \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della impresa in questione

*o in alternativa*

in qualità di Direttore Tecnico della Ditta in questione

*o in alternativa*

in qualità di dipendente/collaboratore incaricato dell'impresa

dell'Impresa \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ sede  
in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, iscritta al  
Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, codice fiscale n.  
\_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, *in caso di R.T.I. o Consorzi non  
ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o o Rete di Imprese [indicare forma  
giuridica del gruppo]* con \_\_\_\_\_ le \_\_\_\_\_ Imprese  
\_\_\_\_\_,  
all'interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo)

che intende presentare offerta per la gara in oggetto;

e del

➤ Sig./Dott. \_\_\_\_\_ in nome e per conto dell'Azienda

**È STATO EFFETTUATO IL SOPRALLUOGO NEI LUOGHI OGGETTO DI GARA**

Il sig. \_\_\_\_\_ Rappresentante dell'Operatore Economico  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, IN NOLEGGIO FULL SERVICE E ASSISTENZA TECNICA DI SISTEMI MACCHINA REAGENTI PER L'ESECUZIONE DI EMOGLOBINA GLICATA E DI EMOGLOBINICHE PATOLOGICHE NONCHE' PER ANALISI EMOCOAGULATIVE PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI RIETI**

\_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, P.I. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che il sopralluogo ha consentito allo scrivente, in rappresentanza dell'Operatore Economico sopra citato, di prendere piena conoscenza dello stato dei luoghi e delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione del prezzo in sede di offerta. Lo scrivente dichiara espressamente che nel corso del sopralluogo, sono state fornite tutte le informazioni atte a consentire una piena cognizione di ogni elemento influente sulla valutazione degli oneri correlati all'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura e sulle loro modalità di esecuzione.

La presente, in duplice copia, è sottoscritta dall'Operatore Economico e dall'Azienda.

Una copia viene restituita, a titolo di attestazione, all'Operatore Economico.

TIMBRO E FIRMA DEL CONCORRENTE

TIMBRO E FIRMA DELL'AZIENZA